



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 dicembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 12

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 15
— Nomina presentatore	» 17
— Fallimenti	» 18
— Eredità	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 18
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 22
— Espropri	» 55

Altri annunzi:

— Varie	» 57
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 57
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 59
— Avvisi ad opponendum	» 59
— Consigli notarili	» 60

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MONINI - S.p.a.

Sede sociale in Spoleto (PG), ss Flaminia km 129
Registro società n. 1848

Si convoca l'assemblea dei soci in data 27 dicembre 2002 alle ore 13, in prima convocazione, presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione in data 28 dicembre 2002, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame economico e finanziario;
3. Distribuzione riserve;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente: Monini Zefferino Francesco.

S-24149 (A pagamento).

TURINVEST - S.p.a.

Sede in Pordenone, via del Bersagliere n. 1
Capitale sociale € 2.080.000,00 interamente versato
n. 4.000.000 az. ord.
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro
imprese di Pordenone n. 00706870268

Avviso di convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 9 presso la sede legale ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Reintegrazione del Collegio sindacale in seguito a dimissioni.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo De Filippo

S-24158 (A pagamento).

Automobili Lamborghini - S.p.a.

Sede legale in Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12
 Capitale sociale € 22.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 1998/72956
 Codice fiscale n. 01930291206

I signori azionisti sono convocati per la partecipazione all'assemblea ordinaria e straordinaria della Automobili Lamborghini S.p.a. che si terrà presso la sede legale della società, il 23 dicembre 2002 alle ore 14 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 27 dicembre 2002, stessa luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Al fine della partecipazione in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali o istituti di credito almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

S. Agata Bolognese, 28 novembre 2002

Automobili Lamborghini S.p.a.
 L'amministratore: ing. Harry Schneider

S-24190 (A pagamento).

UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.

Sede in Avellino, via A. Guerriero n. 58
 Capitale sociale 103.200,00

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale sita in Avellino alla via A. Guerriero n. 58, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 8 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 16,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 30 giugno 2002 corredato dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti all'amministratore unico per gli esercizi 2002-2005;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e dallo statuto.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno verrà depositata presso la sede sociale nei termini previsti dalle normative vigenti ed a disposizione dei soci.

Gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e ottenerne copia.

Avellino, 25 novembre 2002

L'amministratore unico: Aniello Carrino.

S-24165 (A pagamento).

U.E.I. - Utilizzazioni Elettro Industriali - S.p.a.

Sede legale in Milano, via B. Ramazzini n. 1
 Capitale sociale € 465.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 146-51744
 R.E.A. n. 340287
 Codice fiscale n. 00842980153
 Partita I.V.A. n. 00842980153

Convocazione degli azionisti in assemblea generale ordinaria per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, via B. Ramazzini n. 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 2003 alle ore 11 nello stesso luogo. L'assemblea dovrà deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Primo comma: esame ed approvazione della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione della società al 30 giugno 2002 e del rapporto del Collegio sindacale;

Secondo comma: esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 2002 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e determinazioni in ordine all'utile emergente;

Terzo comma: esame andamento dell'attività dell'esercizio in corso;

Quarto comma: eventuali e varie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la cassa sociale o presso le Banche autorizzate, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 27 novembre 2002

Utilizzazioni Elettro Industriali U.E.I. S.p.a.
 Il consigliere delegato: dott. Francesco Ganassini

M-7745 (A pagamento).

ITALIA SALUMI - S.p.a.

Sede in Modena, strada Gherbella n. 320
 Capitale sociale in € 30.000.000,00 interamente versato
 R.E.A. n. 319953
 Iscritta al registro imprese di Modena
 e codice fiscale n. 02654810361

Avviso di convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per le ore 12, del giorno 23 dicembre 2002 in prima convocazione. In assenza del numero legale degli azionisti presenti o rappresentati l'assemblea si intende riconvocata per le ore 12, del 27 dicembre 2002, nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da liberarsi in parte mediante conferimento in natura di ramo d'azienda e in parte mediante conferimento in denaro, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, sesto comma, del Codice civile e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per essere ammessi all'assemblea, gli azionisti dovranno risultare iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Il presidente: Franz Senfter.

S-24198 (A pagamento).

KARIBA - S.p.a.

Sede legale in Senato di Lerici (SP), via Ameglia n. 9
 Capitale sociale € 13.678.628,75, di cui € 13.652.975,04 versati
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00957200116

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede legale della società sita in Senato di Lerici (SP), via Ameglia n. 9, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del piano industriale;
3. Ricostituzione del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
4. Determinazione del compenso degli amministratori.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Adeguamento del capitale sociale e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Il bilancio, la nota integrativa e la relazione sulla gestione saranno depositati presso la sede legale della società durante i quindici giorni che precedono l'adunanza. Gli azionisti hanno facoltà di prenderne visione e ottenerne copia a loro spese.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Si avvisano i soci titolari di certificati azionari ancora in circolazione su supporto cartaceo che, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i diritti sociali in essi incorporati, ivi compreso il diritto di partecipare all'assemblea, possono essere esercitati esclusivamente previa consegna di detti titoli ad un intermediario autorizzato alla loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Senato di Lerici, 28 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Strada Alberto

S-24167 (A pagamento).

HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.

Sede in Corsico, via Archimede n. 2
 Capitale sociale € 1.136.212 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 9 ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo e ora, presso lo studio Picolli, Difino & Colombo in Milano, Corso Italia n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di dividendi.

L'amministrato delegato: Jörg-Viggo Müller.

S-24163 (A pagamento).

EOLIE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Lipari (ME), Torrente Cappuccini, Cond. Eolo
 Capitale sociale € 1.034.000,00
 Registro imprese di Messina 19930/1998
 Codice fiscale n. 02070880832

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede operativa in Lipari, Torrente Cappuccini, Cond. Eolo, per il giorno 26 dicembre 2002 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 2002 stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa, relazione sulla gestione e provvedimenti relativi;
 Nomina presidente del Consiglio di amministrazione;
 Nomina consigliere di amministrazione;
 Nomina presidente del Collegio sindacale;
 Nomina Collegio sindacale;
 Analisi finanziaria.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che hanno depositato nel termine stesso, le loro azioni presso la sede sociale.

Lipari, 25 novembre 2002

Il vice presidente: rag. Giovanni Sardella.

S-24188 (A pagamento).

NOSELLA DANTE - S.p.a.

Sede legale in Portogruaro, via Pordenone «A» n. 13
 Capitale sociale € 156.000,00 interamente versato
 Iscritta al n. 0145998 del R.E.A. della C.C.I.A.A.
 di Venezia, al n. 00722190279 del registro imprese di Venezia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00722190279

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Nosella Dante S.p.a. di Portogruaro sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Portogruaro, via Pordenone «A» n. 13, per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 20 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione per decesso e ratifica nomina nuovo C.A.;
2. Integrazione di informazioni sul bilancio 31 dicembre 2001;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Portogruaro, 26 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fagotto Gino

S-24159 (A pagamento).

GENTILINI - S.p.a.

Sede in Rovereto (TN), via Lagarina n. 31
 Capitale sociale € 1.100.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trento n. 01693860221
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01693860221

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Fulvio Bidello in Verona (VR), piazza Cittadella n. 26, 37122 Verona, per il giorno 23 dicembre alle ore 17,30 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;

Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;

Aumento del capitale sociale a fronte del conferimento di ramo aziendale da parte della controllante «S.V.A.I. S.r.l.» e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Rovereto, 25 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Riolfi

S-24164 (A pagamento).

**INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.
LIVORNO-GUASTICCE**

Sede sociale Livorno, largo Strozzi n. 1
 Capitale sociale sottoscritto e versato € 7.837.796,96
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00882050495

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 2003 alla stessa ora presso la Camera di commercio di Livorno, piazza del Municipio n. 48, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2383 del Codice civile, nomina ed eventuale revoca di amministratori per il triennio 2003/2005;
2. Determinazione dei compensi agli amministratori.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giancarlo Rossini

S-24166 (A pagamento).

KLEFIN ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
 Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, registro imprese e partita I.V.A.
 di Milano n. 03618880961

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Guido Roveda, in Milano, via Mario Pagano n. 65, ed occorrendo per il giorno 24 dicembre 2002 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento capitale sociale;
2. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o istituti di credito italiani ed esteri.

L'amministratore unico: Marie-Thérèse Dimasi.

M-7735 (A pagamento).

BASF IT. SERVICES - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno (MI), in via Marconato n. 8
 Capitale sociale € 100.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio Pirola Pennuto Zei & Associati in Milano, via Vittor Pisani n. 20 il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 2003 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in merito all'amministrazione, art. 2364 del Codice civile e art. 9 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge n. 1745 del 29 dicembre 1962 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea, presso le casse sociali e presso gli istituti di credito incaricati.

Basf It. Services S.p.a.

Il presidente del Collegio sindacale: dott. Paolo Gariboldi

S-24147 (A pagamento).

FINIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Cechov n. 48
 Capitale sociale € 100.000
 Codice fiscale, iscrizione registro imprese
 e partita I.V.A. n. 13449100158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Guido Roveda in Milano, via Mario Pagano n. 65 ed occorrendo per il giorno 24 dicembre 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 1) dello statuto sociale.

Per gli interventi in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Il deposito dei titoli potrà avvenire presso le casse sociali e/o istituti di credito italiani ed esteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pier Adolfo Roveda

M-7736 (A pagamento).

COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Sannio n. 19
 Capitale sociale € 1.316.400
 Iscritta al n. 543571 della C.C.I.A.A. di Napoli
 Partita I.V.A. n. 01569570631

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 15, per discutere e deliberare su seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine ai versamenti degli enti proprietari;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Napoli, 29 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Claudio Cicatiello

S-24183 (A pagamento).

DUFRITAL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Stelvio nn. 59/63
 Capitale sociale € 258.250
 Registro delle imprese di Milano n. 188565
 R.E.A. n. 1015886
 Codice fiscale n. 04484650157

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 10 del giorno 23 dicembre 2002 in Milano, viale Stelvio nn. 59/63, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 24 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Angelo Ciavarella

S-24192 (A pagamento).

LUISS MANAGEMENT - S.p.a.

Sede in Roma, via S. Mercadante n. 18
 Capitale sociale € 6.197.520 interamente versato
 Registro imprese n. 220549/1997 Roma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05242831005

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Confindustria, in Roma, viale dell'Astronomia n. 30, per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 8 gennaio 2003, in eventuale seconda convocazione, alle ore 11 presso la sede legale della società, via S. Mercadante n. 18, Roma, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, bilancio al 31 agosto 2002 della Luiss Management S.p.a., deliberazioni relative;
2. Cariche sociali.

Modalità d'intervento da parte dei soci: come da legge e da statuto.

Roma, 26 novembre 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Rosa.

S-24113 (A pagamento).

REMSA - S.p.a.

Sede in Nole (TO), via Villanova nn. 55/57
 Capitale sociale € 468.000,00
 R.E.A. di Torino n. 580275
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Torino n. 02661540019
 Partita I.V.A. n. 02661540019

È convocata l'assemblea della società presso la sede sociale in Nole (TO), via Villanova nn. 55/57 il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 11,30 in prima convocazione ed il successivo giorno alla stessa ora e nello stesso luogo nella eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Eventuale azione di responsabilità nei confronti degli amministratori Guglielmo Ruggeri e Alberto Rava;
 Sopravvenuta incompatibilità del sindaco Giorgio Fogazzi e sua sostituzione.

Nole, 26 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Allasina

S-24197 (A pagamento).

LARI - S.p.a.

Sede in Milano, piazza San Camillo de Lellis n. 1
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 1664318
 Codice fiscale ed iscrizione al registro delle imprese
 di Milano n. 03299590962

Convocazione assemblea

I signori azionisti della società «Lari S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza San Camillo de Lellis n. 1 per il giorno 7 gennaio 2003 alle ore 8, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 9, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 1 del Codice civile, (approvazione bilancio al 30 settembre 2002);
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, n. 3 del Codice civile.

Milano, 25 novembre 2002

L'amministratore unico: dott. Elio Di Costa.

M-7737 (A pagamento).

CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.

Sede in Brescia (BS), via Cipani n. 18/A
 Capitale sociale € 286.000,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia
 C.C.I.A.A. di Brescia - R.E.A. n. 193784
 Codice fiscale n. 00577680176

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 23 dicembre 2002, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio dott. Paolo Cherubini in Brescia, via F.lli Ugoni n. 32, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 gennaio 2003 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Brescia, via Orzinuovi n. 111;
2. Modifiche statutarie articoli 15 (rinnovo Organo amministrativo) 17 (deliberazioni del Consiglio di amministrazione) e 23 (Collegio arbitrale).

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il legale rappresentante: Luigi Franzini.

S-24154 (A pagamento).

ATC - S.p.a.

Sede in Bologna, via Saliceto n. 3
 Capitale sociale di € 16.263.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 00610880379
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00610880379

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di ATC S.p.a., via Saliceto n. 3, 40128 Bologna il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 17, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di scorporo ex art. 35 legge n. 448/2001.
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 26 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Maurizio Agostini

C-36215 (A pagamento).

**SOCIETÀ ARGENTARIO
 APPRODI E SERVIZI - S.p.a.**

Sede in Monte Argentario, Porto S. Stefano, piazzale dei Rioni n. 8
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Grosseto al n. 01091720530
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01091720530

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società che si terrà in prima convocazione il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 9, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 2003 alle ore 11 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasferimento della sede sociale della società; Conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica del valore nominale delle azioni;
3. Proposta di aumento del capitale sociale con limitazione del diritto d'opzione; Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Porto S. Stefano, 26 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Amedeo Ballerano

S-24189 (A pagamento).

Casearia Ambrosiana - S.p.a.

Sede legale in Peschiera Borromeo (MI), via I Maggio n. 5
 Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 09480800151
 R.E.A. n. 1295399
 Codice fiscale n. 09480800151

Gli azionisti sono convocati presso la sede della società in Peschiera Borromeo (MI), via I Maggio n. 5, in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale.

Azioni da depositare presso le casse sociali ai sensi di legge.

Peschiera Borromeo, 15 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cantoni Sergio

M-7740 (A pagamento).

UNITABLE - S.p.a.

Sede Milano, via Passo Pordoi n. 21
 Capitale sociale € 920.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Ubaldo La Porta in Milano, via Larga n. 19, per il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Hanno diritto di intervenire tutti gli azionisti che depositano i certificati azionari entro cinque giorni dall'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giovanni Girelli

M-7756 (A pagamento).

IMCO FREE NET - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Bianca Maria n. 24

Capitale sociale € 151.980,00

Iscritto al registro delle imprese di Milano al n. 272673/2000

e R.E.A. n. 1632241 presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 05384701008

Partita I.V.A. n. 13278880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la divisione amministrativa della società in Cornate d'Adda (MI), via Guido Rossa nn. 8/10, per il giorno 16 gennaio 2003 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 2003, medesimo luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie in ordine all'Oggetto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

3. Nomina di sindaco effettivo;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima, di quello fissato per l'assemblea, presso la sede legale o amministrativa della società o un istituto di credito liberamente scelto.

Imco Free Net S.p.a.

Il legale rappresentante: John Balzarini

C-36220 (A pagamento).

So.F.Ter - S.p.a.

Sede legale in Forlì, via Mastro Giorgio n. 2

Capitale sociale € 5.564.000,00 interamente versato

Iscritta nel registro imprese di Forlì al n. 09211800157

Codice fiscale n. 09211800157

Partita I.V.A. n. 02019080403

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale, per il giorno 21 dicembre 2002, alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul comma seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione dell'intero Consiglio di amministrazione per decadenza ai sensi dell'art. 15 del vigente statuto;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge e di statuto.

Forlì, 3 dicembre 2002

Il presidente: dott. Italo Carfagnini.

S-24193 (A pagamento).

BIFFI SCALA & TOULÀ - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale € 170.040

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio Arena e Associati in Milano, via Monte Napoleone n. 27, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Relazione sulla situazione della società e sue prospettive;
- Cessione di beni mobili.

Parte straordinaria:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2446, primo comma del Codice civile e proposta di ricostituzione parziale del capitale sociale;
- Trasformazione della società in Società a responsabilità limitata;
- Abolizione del Collegio sindacale.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 27 novembre 2002

L'amministratore unico: Arturo Filippini.

M-7741 (A pagamento).

SAN DOMENICO VETRARIA - S.p.a.

Sede sociale in Ottaviano (NA), viale San Domenico s.i.

Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Napoli n. 00720800630

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società Avir S.p.a. in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, per il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 13 ed occorrendo, per il giorno 28 dicembre 2002 nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decreto di concessione provvisoria n. 90989 del 9 aprile 2001 ai sensi della legge n. 488/92, progetto n. 9876/11: deliberazioni al fine di comprovare l'effettivo apporto di mezzi propri in misura necessaria per l'ottenimento della seconda e terza quota dei contributi concessi; deliberazioni ulteriori e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a norma di legge e statuto, le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Ottaviano (NA), viale San Domenico s.i. o presso la sede sociale dell'Avir S.p.a. in Corsico (MI), Alzaia Trieste n. 45, contro il ritiro del relativo biglietto di ammissione.

Ottaviano, 25 novembre 2002

Il presidente: Luigi Iervolino.

C-36237 (A pagamento).

Terme di Stabia - S.p.a.

Sede sociale in Castellammare di Stabia (NA),
viale delle Terme nn. 3/5
Capitale sociale € 1.039.397,00
Iscritta registro imprese di Napoli al n. 630/64
C.C.I.A.A. di Napoli al n. 234106
Codice fiscale n. 00644640633
Partita I.V.A. n. 01245981210

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Castellammare di Stabia, viale delle Terme nn. 3/5, per il giorno 28 dicembre 2002, ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Versamento soci in c/futuro aumento capitale, sociale.

Castellammare di Stabia, 22 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. **Ciro Ottone**

C-36239 (A pagamento).

I.A.M. - Iniziative Ambientali Meridionali - S.p.a.

Sede legale in Reggio Calabria, via V. Veneto n. 77
Capitale sociale € 1.033.000,00

Il presidente della I.A.M. S.p.a., sede in R. C., via V. Veneto n. 77, partita I.V.A. n. 01379950809, C.C.I.A.A. n. 126098, Tribunale di R.C. al n. 772, convoca in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 2002 alle ore 8, e in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede legale della I.A.M. S.p.a., sita in via V. Veneto n. 77 R.C., l'assemblea straordinaria della I.A.M. S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Annullamento delibera assemblea straordinaria del 15 luglio 2002;
2. Riduzione del capitale, sociale;
3. Aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali,

Reggio Calabria, 26 novembre 2002

Il presidente: **Giuseppe Fragomeni**.

C-36208 (A pagamento).

**FINANZIARIA IMMOBILIARE
TESSILE F.I.T. - S.p.a.**

Sede in Prato (PO), via E. Chiti n. 14
Capitale sociale € 421.200,00 interamente versato
Iscritta al n. 1589 del registro società Tribunale di Prato
Codice fiscale n. 00431740489

I signori azionisti della Finanziaria Immobiliare Tessile F.I.T. S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14 per il giorno 30 dicembre 2002 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 gennaio 2003 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale in Prato, via E. Chiti n. 14.

Prato, 28 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: **Alba Marcella Bartolini**

S-24195 (A pagamento).

RINO MASTROTTO GROUP - S.p.a.

Sede sociale in Trissino (VI), via dell'Artigianato n. 100
Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 01402740060
Codice fiscale n. 01402740060

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trissino (VI), via dell'Artigianato n. 100, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 17 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario di utili.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto.

Trissino, 27 novembre 2002

Rino Mastrotto Group S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mastrotto Rino

S-24194 (A pagamento).

ASM ROVIGO - S.p.a.

Sede in Rovigo, via Dante Alighieri n. 4

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sala riunioni della sede legate di via D. Alighieri n. 4 a Rovigo, in prima convocazione per le ore 10,30 del 30 dicembre 2002 ed in seconda convocazione per le ore 10,30 del 31 dicembre 2002, per la trattazione dei seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget previsionale 2003 e piano degli investimenti;
2. Determinazioni in merito all'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 6 dello statuto e di cui all'art. 35, legge n. 488/2001;
3. Varie ed eventuali.

Rovigo, 25 novembre 2002

Il presidente **Claudio Paron**.

C-36236 (A pagamento).

**S.I.N.T.
Società Immobiliare Nuove Terme
di Castellammare di Stabia - p.a.**

Sede sociale in Castellammare di Stabia (NA),
viale delle Terme nn. 3/5
Capitale sociale € 626.162,00 interamente versato
Iscritta registro imprese di Napoli al n. 243/58
C.C.I.A.A. di Napoli al n. 198769
Codice fiscale n. 00607330636
Parti I.V.A. n. 01245011216

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Castellammare di Stabia, viale delle Terme nn. 3/5, per il giorno 28 dicembre 2002, ore 10, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 2003, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Versamento soci in c/futuro aumento capitale sociale.

Castellammare di Stabia, 22 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giuseppe Bruno

C-36240 (A pagamento).

F. 1 O.P. - Società consortile per azioni

Sede in San Benedetto del Tronto (AP), via Verbania n. 44
Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
Registro imprese di Ascoli Piceno n. 15551/1999
Codice fiscale n. 01005050677
Partita I.V.A. n. 01607210448

Convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 9 presso la sede stessa della società in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 15,30 stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget esercizio 2003;
2. Determinazione contributo associativo esercizio 2003;
3. Varie ed eventuali.

San Benedetto del Tronto, 27 novembre 2002

L'amministratore delegato: dott. Bollettini Leo.

C-36197 (A pagamento).

A.M.S.C. - S.p.a.

Sede in Gallarate (VA), via A. Aleardi n. 70
Capitale sociale € 24.000.000
Codice fiscale n. 02279540120

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società siti in Gallarate (VA) alla via A. Aleardi n. 70, il giorno 27 dicembre 2002 alle ore 18, in prima convocazione ed il giorno 28 dicembre 2002 alle ore 18, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget 2003, piano, investimenti e tariffe;
2. Istituzione fondo per indennità di cessazione rapporto dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Presa d'atto dell'attuazione delle linee di indirizzo del Comune di Gallarate relative alla costituzione di società di capitali finalizzata all'acquisto di immobili.

Per l'intervento in assemblea, valgono le disposizioni di legge.

Gallarate, 27 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gioacchino Caianiello

C-36222 (A pagamento).

COMMERCIALE ALVINO - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via G. Porzio n. 4, C.D.N. is. G/8
Capitale sociale € 2.726.908,80 interamente versato
Codice fiscale, registro imprese di Napoli n. 05333090636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 dicembre 2002 alle ore 10, presso il notaio Elio Bellecca, in Napoli, centro direzionale isola E2, in prima convocazione ed occorrendo, il 23 dicembre in seconda convocazione, alle ore 17,30 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da € 2.726.908,80 a € 3.243.368,80;
2. Modifica art. 5 dello statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sabino Alvino

C-36241 (A pagamento).

SEKO ITALIA - S.p.a.

Sede in S. Rufina (RI), via Salaria km 92.200
Capitale sociale € 1.040.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione n. 00102900578

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Rieti, via delle Palme n. 5, presso lo studio del notaio dott. Antonio Valentini, in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale in «Seko Bono Exacta S.p.a.»;
2. Modifiche statutarie agli articoli uno, quattro, sei, quattordici.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente: Stefano Folio.

S-24150 (A pagamento).

ALBA - S.p.a.

Sede in Calenzano, via Erbosa n. 10,
 Capitale sociale € 223.600,00 interamente versato
 R.E.A. di Firenze n. FI-205241
 Codice fiscale n. 00387160484

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione, per il giorno 21 dicembre 2002 ore 6 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 ore 11,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**a) parte straordinaria:*

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da € 223.600,00 ad € 334.400,00 mediante emissione di n. 215.000 azioni di € 0,52 ciascuna con sovrapprezzo di € 0,94 ciascuna.

b) parte ordinaria:

Nomina di tre amministratori delegati alle operazioni bancarie.

Possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Cipriani Paolo.

S-24250 (A pagamento).

SOCIETÀ RIMINESE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via L. Cenci n. 17
 Capitale sociale: € 104.000 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e registro imprese di Rimini n. 01893090405

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno sabato 21 dicembre 2002 alle ore 9 in via Coronelli n. 39, Rimini, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione economico-finanziaria della società;
 Proposta di cessione di ramo aziendale;
 Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea, in seconda convocazione è fin d'ora fissata per il giorno lunedì 23 dicembre 2002 alle ore 15,30 nello stesso luogo. Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno 5 giorni liberi prima della data di convocazione dell'assemblea presso la sede società.

L'amministratore unico: Succi Serafino.

S-24253 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO
 DEL MAGAZZOLO PLATANI - S.p.a.**

I soci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 2002 alle ore diciassette in prima convocazione presso i locali della sede amministrativa siti in Bivona nella contrada Scaldamosche e in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione sullo stato della attività sociale;
2. Aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale;
3. Determinazione compensi degli amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e depositino nel termine stesso i titoli azionari presso la sede sociale.

Bivona, 19 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 G. Panepinto

C-36285 (A pagamento).

AGRICOLA SACCARIFERA ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Marconi n. 3
 Capitale sociale 100.000,00 interamente versato
 R.E.A. di Bologna n. 428674
 Codice fiscale n. 02303491209

I soci di «Agricola Saccarifera Italiana S.p.a.» sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 27 dicembre 2002, alle ore 14 in Bologna, via Santo Stefano n. 42 presso lo studio notarile Rossi e Vico in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato ai sensi di legge e di statuto.

Bologna, 2 dicembre 2002

Agricola Saccarifera Italiana S.p.a.
 p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: (firma illeggibile)

C-36389 (A pagamento).

AGESP - S.p.a.

Sede sociale in Busto Arsizio (VA), via Marco Polo n. 12
 Capitale sociale € 18.973.000 interamente versato
 Numero di iscrizione nel registro delle imprese di Varese,
 codice fiscale e partita I.V.A. n. 02598730121

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società Agesp S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di via Marco Polo n. 12, Busto Arsizio (VA), il giorno sabato 21 dicembre 2002 alle ore 16 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 23 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale mediante costituzione di nuova società: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale come sopra specificata.

Busto Arsizio, 2 dicembre 2002

Il presidente: dott. Roberto Antonelli.

S-24251 (A pagamento).

A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata - S.p.a.

Sede sociale in Macerata, corso Cavour n. 82
Capitale sociale € 17.990.700,00 interamente versato
Tribunale di Macerata n. 529/99
C.C.I.A.A. di Macerata registro imprese n. 00457550432

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in viale Don Bosco n. 34, Macerata, il 21 dicembre 2002 alle ore 10 ed occorrendo il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

Macerata, 23 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Graziano Ciurlanti

C-36287 (A pagamento).

ALFA GOMMA SUD - S.p.a.

Sede legale in S. Atto (TE), nucleo industriale
Capitale sociale € 3.120.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 58840
Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT 00089390678

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2002, alle ore 9, presso la sede dell'Alfa Gomma Industrial S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta ripartizione di dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guido Gennasio

S-24270 (A pagamento).

HYDRAULIC HOSE SOUTH - S.p.a.

Sede legale in Castelnuovo Vomano (TE), via Enrico Mattei n. 6
Capitale sociale € 1.560.000,00 interamente versato
R.E.A. n. 62697
Codice fiscale e partita I.V.A. n. IT 00114370679

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2002, alle ore 10,30, presso la sede dell'Alfa Gomma Industrial S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

3. Proposta ripartizione di dividendi;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guido Gennasio

S-24272 (A pagamento).

**COOPERATIVA NOVA PARVA
DOMUS MEA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Napoli, via Po n. 1
Capitale sociale € 143.500,00 interamente versato
Numero R.E.A. 214288
Codice fiscale n. 800056430632
Partita I.V.A. n. 02115670636

Avvisi di convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 16 presso la sede sociale in via Po n. 1, Napoli, in prima convocazione e in mancanza del numero legale, il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 16 in seconda convocazione con il prosieguo, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sull'accordo transattivo raggiunto con la soc. Infrasad;
2. Definizione della controversia ed eventuale autorizzazione a transigere la lite;
3. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: avv. Corrado Simeone.

C-36278 (A pagamento).

BEL - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lamarmora n. 40
Capitale sociale € 620.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione
al registro delle imprese di Milano n. 03397000153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Milano, via San Paolo n. 13, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 2002 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 stesso luogo alle ore 10,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componente dell'Organo amministrativo. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione. Delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le azioni presso la sede sociale.

Milano, 29 novembre 2002

BEL S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oliviero Bonato

S-24252 (A pagamento).

TUBI GOMMA TIRRENA - S.p.a.

Sede legale in Figline Vegliaturo (CS),
area industriale Piano Lago
Capitale sociale € 929.700,00 interamente versato
R.E.A. n. 61238
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00327070785

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 2002, alle ore 12, presso la sede dell'Alfa Gomma Industrial S.p.a., in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

5. Proposta ripartizione di dividendi;
6. Varie ed eventuali.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guido Gennasio

S-24271 (A pagamento).

PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.

Sede in Maclodio, via Molino Emili n. 26
Capitale sociale € 2.000.000

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in prima convocazione per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 15 ed in seconda convocazione per il giorno 24 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Decisioni in merito al Consiglio di amministrazione.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ennio Franzoia

M-7746 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Banco Popolare di Verona e Novara
Sede e direzione generale in Bergamo,
largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale € 185.180.541
Iscrizione registro imprese di Bergamo,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 00218400166

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 289 (26 novembre 1999 - 26 novembre 2009, codice titolo ISIN IT0001395109) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 4, pagabile dal 26 novembre 2003 e relativa al periodo 26 novembre 2002 - 25 novembre 2003 è il 4,20%, nominale annuo lordo.

In relazione al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 445 (30 novembre 2001 - 30 novembre 2004, codice titolo ISIN IT0003196596) si comunica che il tasso di interesse della cedola n. 3 pagabile dal 30 maggio 2003 e relativa al periodo 30 novembre 2002, 29 maggio 2003 è il 2,45%, nominale annuo lordo.

Bergamo, 25 novembre 2002

Il direttore generale: Franco Menini.

S-24111 (A pagamento).

UniCredit BANCA MOBILIARE - S.p.a.

Banca iscritta all'albo delle banche
(Matricola n. 5417, meccanografico n. 3131.0)
ed appartenente al gruppo bancario UniCredito Italiano
Iscritto all'albo dei gruppi bancari
Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
Sede sociale in Milano, via Tommaso Grossi n. 10
Capitale sociale € 232.405.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. della Camera di commercio
di Milano al n. 1592305
Iscrizione al registro delle imprese di Milano,
codice fiscale e partita I.V.A. n. 12874220150

Notifica di avvenuta cessione in blocco di contratti derivati OTC (ai sensi dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 «testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia»).

UniCredit Banca Mobiliare S.p.a., nella sua qualità di banca cessionaria ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, dà notizia che in data 28 giugno 2002, previa autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia con lettera del 20 giugno 2002, n. 027226, sono stati ceduti in blocco a suo favore tutti i contratti derivati OTC, ad eccezione di quelli stipulati per la copertura di prestiti obbligazionari, presenti nei portafogli delle banche federate, Cassamarca S.p.a., Banca CRT S.p.a., Cariverona S.p.a., Caritro S.p.a., Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a. e Rolo Banca 1473 S.p.a. perfezionati con le controparti di mercato.

In considerazione di quanto sopra, UniCredit Banca Mobiliare S.p.a. ha già provveduto a contattare formalmente le suddette controparti di mercato mediante l'invio di ISDA Novation Agreement.

Milano, 25 novembre 2002

UniCredit Banca Mobiliare S.p.a.
L'amministratore delegato:
Pietro Modiano

S-24132 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300
Sede in Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41
Iscritta al n. 997 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Frosinone
Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica che, ai sensi, e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, con decorrenza 1° dicembre 2002:

i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e deposito subiranno una diminuzione dello 0,25% di punto;

il tasso passivo che regola i rapporti di conto corrente legato alla convenzione pensionati sarà TUR meno 1,50% di punto. Restano esclusi i tassi standard e gli altri legati al Prime Rate o Tur;

i tassi attivi che regolano i rapporti di conto corrente, nei limiti del fido, subiranno un aumento dello 0,50% di punto. Restano esclusi i rapporti legati al Prime Rate.

Frosinone, 29 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-24161 (A pagamento).

Tricolore Finance - S.r.l.

Società costituita ai sensi della legge 30 aprile 1999, n. 130
Elenco generale tenuto dall'Ufficio italiano cambi ai sensi dell'art. 106
del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, n. 34206

Sede sociale in Roma, via Eleonora Duse n. 53
Capitale sociale € 10.000, versato per € 3.000
Numero iscrizione al registro delle imprese
di Roma n. 07142121008
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07142121008

Privata Leasing - S.p.a.

Iscritta al n. 2738 dell'Elenco speciale presso la Banca d'Italia
ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo n. 385
del 1° settembre 1993

Sede legale in San Maurizio (RE),
via P. Castaldi da Feltre, n. 1A
Capitale sociale € 10.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Reggio Emilia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01307450351

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999, di seguito la «Legge sulla cartolarizzazione», e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993, di seguito il «Testo Unico Bancario»).

La Tricolore Finance S.r.l., (in seguito «TF») comunica che in data 27 novembre 2002 ha concluso con privata Leasing S.p.a., (in seguito «Privata Leasing») un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili in blocco ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge sulla cartolarizzazione e dell'art. 58 del Testo unico bancario. In virtù di tale contratto di cessione Privata Leasing cederà, e TF acquisterà, periodicamente pro soluto, secondo un programma di cessioni mensili su base rotativa da effettuarsi nel corso del tempo ai termini e alle condizioni ivi specificate, i crediti rappresentati dai canoni, dagli interessi, dagli accessori, dalle spese e quant'altro, dovuti in forza dei contratti di leasing stipulati da Privata Leasing con i propri clienti utilizzatori (di seguito i «contratti di Leasing»).

Nell'ambito del programma di cessioni sopra indicato, si comunica che in data 27 novembre 2002 la TF ha acquistato pro soluto dalla Privata Leasing i crediti derivanti da contratti di leasing che: A) abbiano data di scadenza successiva al 31 ottobre 2002 e non successiva al 31 ottobre 2012 e B) alla data del 31 ottobre 2002 (data di valutazione) rispettavano i seguenti criteri:

1) sono stati stipulati sin dall'origine con la sola Privata Leasing S.p.a. e non congiuntamente ad altre società di leasing;

2) hanno ad oggetto la concessione in locazione finanziaria di:
beni mobili registrati ad eccezione di navi ed aeromobili (Pool n. 1);

beni strumentali (Pool n. 2);

beni immobili (Pool n. 3);

3) sono stati stipulati con clienti utilizzatori domiciliati nella Repubblica Italiana;

4) hanno ad oggetto (i) beni immobili ubicati nella Repubblica Italiana, (ii) beni mobili registrati in Italia, ad esclusione di navi e/o aeromobili, o (iii) beni strumentali;

5) i canoni hanno periodicità mensile, bimensile, trimestrale o semestrale ed il pagamento è da effettuarsi esclusivamente attraverso il sistema RID, o addebito automatico salvo buon fine in conto corrente;

6) i canoni sono da corrisondersi in euro, non sono soggetti ad indicizzazione o, qualora indicizzati, sono indicizzati all'Euribor a 3M;

7) nel caso di contratti di locazione non soggetti ad indicizzazione, questi presentano condizioni finanziarie corrispondenti ad un tasso contrattuale dell'operazione non inferiore al 5%;

8) nel caso di contratti di locazione soggetti ad indicizzazione, questi presentano uno spread minimo per singolo contratto (inteso quale differenza fra (a) il tasso implicito dell'operazione corrispondente alle condizioni finanziarie praticate e (b) il valore del parametro di riferimento) non inferiore al 1%;

9) alla data di valutazione presentano almeno un canone non ancora scaduto e non presentano alcun canone insoluto da più di 30 giorni;

10) alla data di valutazione almeno un Canone risulta pagato;

11) i relativi clienti utilizzatori non sono dipendenti di privata Leasing S.p.a., né una pubblica amministrazione od un ente similare;

12) non sono assistiti da alcuna agevolazione o contribuzione a carico dello Stato o di pubbliche amministrazioni ad eccezione della legge n. 598/94 e dalla legge n. 240/81;

13) non è stata sospesa la fatturazione dei relativi canoni a seguito di inadempimento dei clienti utilizzatori, o non vi sono stati contatti diretti di Privata Leasing S.p.a. o comunque di soggetti suoi incaricati intesi al recupero del credito (esclusi i contatti solo telefonici);

14) con una somma di canoni in Conto capitale non scaduti alla data di valutazione non superiore a:

€ 250.000 per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 1

€ 350.000 per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 2;

€ 2.000.000 per i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 3;

15) la percentuale relativa al rapporto fra il riscatto ed il costo originario del bene oggetto del contratto di locazione non supera:

il 20% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 1 che abbiano durata originaria inferiore o uguale ai 3 anni, ed il 10% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 1 che abbiano durata originaria superiore ai 3 anni;

il 10% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 2 che abbiano durata originaria inferiore o uguale ai 5 anni, ed il 5% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 2 che abbiano durata originaria superiore ai 5 anni; ed

il 10% per tutti i contratti di locazione appartenenti al Pool n. 3;

16) tutti i beni che ne formano oggetto sono stati consegnati ai relativi Utilizzatori;

17) i beni immobili che ne formano oggetto non sono in costruzione;

18) sia previsto che l'esercizio del diritto di opzione per l'acquisto del relativo bene non possa essere esercitato successivamente al 31 agosto 2010 per i crediti appartenenti al Pool n. 1 e al Pool n. 2 e al 31 agosto 2013 per i crediti appartenenti al Pool n. 3;

19) tutti gli utilizzatori hanno stipulato i contratti di locazione nell'esercizio dell'impresa, con esclusione dei crediti derivanti da contratti di locazione identificati dai seguenti numeri di contratto: 50692, 50620, 50603, 95355, 94497, 92419, 97039, 93838, 90960, 97367, 90226, 50298, 95970, 90994, 92353, 94500, 92716, 92640, 50258, 94089, 95793 e 90630.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla TF ai sensi dell'art. 1263 del Codice civile e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58 del testo unico bancario (così come tale articolo è stato modificato dal decreto legislativo n. 342 del 1999) richiamato dall'art. 4 della legge sulla cartolarizzazione, tutti gli altri diritti che assistono e garantiscono il pagamento dei crediti o altrimenti ad essi inerenti, ivi inclusi, a titolo esemplificativo, il diritto al percepimento (i) dei proventi della vendita dei beni oggetto dei contratti di leasing; (ii) delle somme liquidate a fronte di polizze assicurative relative ai contratti di leasing; (iii) di eventuali altre somme dovute a fronte di tutte le garanzie reali e personali da chiunque prestate; (iv) dell'I.V.A. relativa ai canoni; nonché i privilegi, gli accessori e più in generale ogni diritto, azione o facoltà esistente.

La TF ha conferito incarico alla Privata Leasing ai sensi della legge sulla Cartolarizzazione affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare alla Privata Leasing ogni somma dovuta in relazione ai crediti ceduti nelle forme previste dai relativi contratti di leasing o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai debitori ceduti. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Privata Leasing S.p.a., via P. Castaldi da Feltre, n. 1A, San Maurizio, Reggio Emilia; fax +39 0522 552216; tel. +39 0522 550060.

Come sopraindicato, è prevista la sostituzione rotativa, su base mensile, di parte dei crediti ceduti venuti a scadenza. Di tali cessioni verrà data notizia con le stesse forme e modalità di cui alla cessione oggetto del presente avviso.

Roma, 28 novembre 2002

Tricolore Finance S.r.l.

L'amministratore unico: Gordon Burrows

S-24217 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR CAMPANIA

Notifica per pubblici proclami per integrazione del contraddittorio nel ricorso proposto al TAR Campania, sez. Napoli (R.G. n. 10756/01) da Di Martino Mario, rapp.to e difeso dagli avv.ti Giovanni e Monica Tagliatalata e dom.to in Napoli alla via Cesare Rosaroll n. 70 presso l'avv. Salvatore Ruoppolo contro l'Azienda Ospedaliere, Ospedale civile di Caserta per l'annullamento della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per la copertura di 30 posti di operatore professionale 1^a categoria nonché avverso il provvedimento di esclusione del ricorrente dal concorso in quanto ritenuto non idoneo. Si deducono le elencate violazioni di legge: 1) violazione del bando di concorso e della legge decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94. Violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione per aver cambiato le prove del concorso, così come previste nel bando, da prova scritta a test a risposta multipla senza apportare alcuna modifica dello stesso bando; 2) eccesso di potere ed erroneità nei presupposti per aver omesso di comunicare ed informare i candidati dei criteri adottati per l'attribuzione dei punteggi ed

in particolare sulla valutazione degli errori ai tests; 3) eccesso di potere ed errore nella valutazione delle risposte date dal ricorrente per aver ritenuto non esatte tre risposte (7, 21 e 22) che invece risultano essere esatte con richiesta di attribuzione del punteggio che risulta, invece, sottratto. Si conclude per l'accoglimento del ricorso. Con sentenza interlocutoria n. 7065/02 il TAR Campania V Sezione ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati che avevano superato la prova scritta del concorso impugnato rinviando per il prosieguo all'udienza del 9 gennaio 2003. Tanto si dispone ex art. 150 e 50 Att. C.P.C.

Caserta, 18 novembre 2002

Avv. Giovanni Tagliatalata.

C-36279 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Notifica per pubblici proclami per integrazione del contraddittorio nel ricorso proposto al TAR Campania, sez. Napoli (R.G. n. 10755/01) da Grandinetti Daniela, rapp.ta e difesa dagli avv.ti Giovanni e Monica Tagliatalata e dom.ta in Napoli alla via Cesare Rosaroll n. 70 presso l'avv. Salvatore Ruoppolo contro l'Azienda Ospedaliere, Ospedale civile di Caserta per l'annullamento della procedura concorsuale pubblica per titoli ed esami per la copertura di 30 posti di operatore professionale 1^a categoria nonché avverso il provvedimento di esclusione del ricorrente dal concorso in quanto ritenuta non idonea. Si deducono le elencate violazioni di legge: 1) violazione del bando di concorso e della legge decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94. Violazione del principio di buon andamento della pubblica amministrazione per aver cambiato le prove del concorso, così come previste nel bando, da prova scritta a test a risposta multipla senza apportare alcuna modifica dello stesso bando; 2) eccesso di potere ed erroneità nei presupposti per aver omesso di comunicare ed informare i candidati dei criteri adottati per l'attribuzione dei punteggi ed in particolare sulla valutazione degli errori ai tests; 3) eccesso di potere ed errore nella valutazione delle risposte date dalla ricorrente per aver ritenuto non esatte tre risposte (7, 21 e 22) che invece risultano essere esatte con richiesta di attribuzione del punteggio che risulta, invece, sottratto. Si conclude per l'accoglimento del ricorso. Con sentenza interlocutoria n. 7064/02 il TAR Campania V Sezione ordinava l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i candidati che avevano superato la prova scritta del concorso impugnato rinviando per il prosieguo all'udienza del 9 gennaio 2003. Tanto si dispone ex art. 150 e 50 Att. C.P.C.

Caserta, 18 novembre 2002

Avv. Giovanni Tagliatalata.

C-36280 (A pagamento).

TAR CAMPANIA

Giusta ordinanza TAR Campania n. 4765 R.O. e 9184/02 R.G. del 7 ottobre 2002 II Sezione, si notifica a tutti i concorrenti inclusi nella graduatoria permanente e definitiva relativa alla classe del concorso A047 (matematica) a firma del dirigente del Centro Servizi Amministrativi di Caserta, pubblicata il 31 maggio 2002, il ricorso proposto al TAR Campania R.G. n. 9184/02 da Bannardo Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Vincenzo Pascarella, domiciliata con lui in Napoli al viale Augusto n. 146, c/o l'avv. S. Sorbino, contro il Centro Servizi Amministrativi (ex Provveditorato agli studi) di Caserta, Miur e Toscano Giovanni, per la classe di concorso A047 (matematica), pubblicata il 31 maggio 2002, nella parte in cui risulta inserita nella relativa fascia di appartenenza con punti 85 LQ anziché 97 LQ; degli atti presupposti, concomitanti, conseguenti e connessi, comunque lesivi della posizione della ricorrente e, segnatamente, del verbale con il

quale si è provveduto alla valutazione dei relativi titoli posseduti per i seguenti motivi: violazione e falsa applicazione dell'art. 7, legge n. 241/90, violazione del giusto procedimento, difetto di istruttoria, illegittimità derivata, violazione e falsa applicazione degli artt. 2 e 3, legge n. 241/90, illegalità e contraddittorietà dell'azione amministrativa, violazione e falsa applicazione del decreto legislativo 3 luglio 2001, n. 255 convertito dalla legge 20 agosto 2001, n. 333, nonché della tabella di valutazione dei titoli approvata con D.M. n. 11 del 12 febbraio 2002, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.L. 3 luglio 2001, n. 255 convertito dalla legge 20 agosto 2001, n. 333. eccesso di potere per presupposti erronei. Conclusioni per l'accoglimento e vittoria di spes.

Avv. Vincenzo Pascarella.

C-36281 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

I Sezione
Milano

Ricorso R.G. 2799/2002.

Sestan Franco, con l'avv. Claudio Colombo contro Ministero dell'istruzione, università e ricerca avverso: le graduatorie 16 luglio 2002 e 12 giugno 2002 pubblicate dal dirigente dell'Ufficio concorsi per la Provincia di Milano (graduatoria provinciali permanenti del personale docente ed educativo, materia tecnologia e disegno tecnico, cat A071) e dell'atto. non noto, mediante il quale è stata negata al signor Sestan la riserva in qualità di profugo.

Il ricorrente ha partecipato alla procedura culminata con gli atti sopra indicati collocandosi al 58° posto della graduatoria per la Provincia di Milano. Illegittimamente non gli è stata concessa la riserva cui avrebbe avuto diritto in qualità di profugo, ai sensi della legge n. 68/1999.

Chiede pertanto, l'annullamento parziale, previa sospensione cautelare, degli atti impugnati con l'attribuzione della predetta riserva. Notifica per pubblici proclami autorizzata con ordinanza n. 2191/2002.

Avv. Claudio Colombo.

M-7751 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BELLUNO

Atto di citazione

I signori Prest Benvenuto e Prest Ferruccio, entrambi residenti in Ponte nelle Alpi (BL), fraz. Losego n. 24, assistiti e rappresentati dall'avv. Valentino de Castello ed elettivamente domiciliati presso la sua persona e studio in Ponte nelle Alpi (BL), via Roma nn. 12/14, citano i signori Bernard Amabile, Guy, Guy, Bruno, André, Eve, Roger-Joseph, Renè, Nerino, Serge, Jeanine, Jean, Michel, Daniel, Elsa, Lina Giselda e Magaux Daniel e gli eredi della sig.ra Bernard Marie Louise in Goujon, avanti al Tribunale di Belluno per l'udienza del 10 aprile 2003 ore 9 per l'accertamento dell'avvenuta usucapione dei seguenti beni, immobili: Comune di Ponte nelle Alpi (BL), N.C.T. partita 230, foglio 54, mappali n. 427 e 428, e partita 2569, foglio 55, mappale 196.

Pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* autorizzata dal presidente del Tribunale di Belluno in data 2-15 ottobre 2002.

Ponte nelle Alpi, 18 novembre 2002

Avv. Valentino de Castello.

M-7752 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI Sezione distaccata di Putignano

Conte Pasquale, nato 15 ottobre 1954 a Locorotondo (BA). Premesso che: da oltre un trentennio ha il possesso uti dominus di taluni immobili alla contrada Calascione di Locorotondo, nel N.C.T. al F.M. 34, p.lle 252, 137 e 261; dell'immobile di cui alla p.la 252 risulta titolare di diritti reali Sportelli Martino (nato a Locorotondo 3 dicembre 1903), mentre di quelli alle p.lle 137 e 261 ne sono titolari, oltre al nominato Sportelli, Rondinone Martino (nato a Martina Franca 3 maggio 1934) e Sportelli Vito Giuseppe (nato Locorotondo 8 ottobre 1886); avendo acquisito ex art. 1159-bis del Codice civile la proprietà di detti immobili ha chiesto al Tribunale di Bari/Sez. Putignano il riconoscimento nelle forme previste dalla legge n. 346/76; il Tribunale con decreto 24 giugno 2002 ha autorizzato gli adempimenti di cui all'art. 3, legge n. 346/76 con termine di gg. 90 per l'opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse.

Avv. Giovanni Nardelli.

C-36226 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il Tribunale di Adria, con decreto del 6 novembre 2002, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare serie M numero 0.800.092.775-01 emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. dipendenza di Rosolina di € 2.545,99 a favore di Boscolo Paolo.

Opposizione entro 15 giorni.

Lì, 20 novembre 2002

Boscolo Paolo.

C-36235 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il giudice unico del Tribunale di Bari, Sezione distaccata di Bitonto, con decreto n. 1254/A/02, cron. del 20 giugno 2002, su richiesta della Officine Giordano S.r.l., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegno n. 110940520 di € 1.390 tratto sul c/c n. 11063/L Banca Antonveneta; assegno n. 1082685189 di € 6.920,52 tratto sul c/c n. 5266206 Banca Carime; assegno n. 24985411 di € 1.136,21 tratto su c/c n. 184270/12 Banca Salento; assegno n. 5053003547 di € 1.198 tratto sul c/c n. 34118 Banca Ciociaria; assegni n. 73658528 di € 1.200, n. 73658530 di € 1.318,49 e n. 73658529 di € 1.200 tutti tratti sul c/c n. 50860-8 Banca Sassari; assegni n. 61392265 di € 1.000 e n. 61392266 di € 2.000 tratti sul c/c n. 2014731 Banca Mediterranea; assegno n. 2022682073 di € 2.926,59 tratto sul c/c n. 21325 B.N.L.; assegno n. 2022681834 di € 3.270,89 tratto sul c/c n. 32012 B.N.L.; assegno n. 2032939840 di € 3.577,73 tratto sul c/c n. 4970 B.N.L.; assegno n. 1446838 di € 619,75 tratto sul c/c n. 13751-0 Banca Popolare Puglia Basilicata; assegno n. 569336 di € 500 tratto sul c/c n. 108970712 Banca Popolare Puglia Basilicata; assegni n. 19732309 di € 4.234, n. 19732303 di € 4.234, n. 19732298 di € 4.234 e n. 19732294 di € 4.234 tutti tratti sul c/c n. 7824/75 Banca Popolare Lazio; assegno n. 1095902 di € 936 tratto sul c/c n. 01/035692/3 Banca Popolare Bari; assegni n. 0400184325 di € 1.549,37 e n. 0400184326 di € 1.549,37 tratti sul c/c n. 59 Banca Popolare Milano; assegno n. 403573450 di € 1.100,16 tratto sul c/c n. 551 Banca Popolare Milano; assegno n. 10040751 di € 10.000 tratto sul c/c n. 7202 Banca Popolare Salerno; assegno n. 24804406 di € 1.390 tratto sul c/c n. 13376 Banca Popolare Pugliese; assegno n. 453880409 di € 2.294,40 tratto sul c/c n. 27/9135 Banca Napoli; assegno n. 451671120 di € 1.807 tratto su c.c. accesso presso il Banco Napoli; assegno

n. 105328078 di € 2.754 tratto sul c/c n. 80/1 Banco Sardegna; assegni n. 105249515 di € 1.252,41, n. 105249517 di € 1.252,41 e n. 105249518 di € 1.252,41 tutti tratti sul c/c n. 10449/1 Banco Sardegna; assegni n. 50193739 di € 1.239,50 e n. 50193735 di € 1.239,50 tutti tratti sul c/c n. 11166/3 Banco Sardegna; assegni n. 0107425120 di € 1.635,45, n. 0107425119 di € 1.635,45 e n. 0107425118 di € 1.635,45 tutti tratti sul c/c n. 400/0 Banco Sardegna; assegno n. 0108934196 di € 1.115,55 tratto sul c/c n. 32301/8 Banco Sardegna; assegno n. 5002930339 di € 1.140 tratto sul c/c n. 410178037 Banco Sicilia; assegno n. 624212 di € 250 tratto sul c/c n. 1352 Credito Cooperativo Pollino; assegno n. 362555 di € 516,46 tratto sul c/c n. 217 Credito Cooperativo Buonanabitacolo; assegno n. 20132196 di € 2.583 tratto sul c/c n. 397 Credito Cooperativo San Marzano di San Giuseppe; assegno n. 90111367 di € 3.785 tratto sul c/c n. 901305/78 Credito Cooperativo Bedizzole, Turano Valvestino; assegni n. 0111719298 di € 1.807,60 e n. 0111719299 di € 1.807,60 tratti sul c/c n. 2744600 Credito Italiano; assegni n. 2105083206 di € 20.126,81, n. 2105083205 di € 26.000, n. 2105083203 di € 26.000 e n. 2105083204 di € 26.000 tutti tratti sul c/c n. 9268570219 IntesaBci, Comit; assegni n. 1704259201 di € 2.372,38 e n. 1692098610 di € 2.266,37 tratti sul c/c n. 3020/1 IntesaBci, Cariplo; assegni n. 3019294461 di € 1.613, n. 3019293877 di € 1.613, n. 3019293876 di € 1.613, n. 3019293880 di € 1.613, n. 3019293879 di € 1.613, n. 3019293878 di € 1.613 e n. 3019294462 di € 1.613, tutti tratti sul c/c n. 6-70 IntesaBci, Ambroveneto; assegno n. 1612589415 di € 2.169,12 tratto sul c/c n. 15092760221 IntesaBci-Comit; assegno n. 1612568649 di € 1.390 tratto sul c/c n. 98877000175 IntesaBci-Comit; assegno n. 629875029 di € 889 tratto sul c/c n. 1202075 Monte Paschi Siena; assegno n. 622676955 di € 1.724,97 tratto sul c/c n. 30-74 Monte Paschi Siena; assegno n. 561500438 di € 4.697 tratto sul c/c n. 600009/50 Monte Paschi Siena; assegno n. 3002863485 di € 1.704,31 tratto sul c/c n. 1057 San Paolo IMI; assegno n. 0451994405 di € 27.888 tratto sul c/c n. 27115 Banco Napoli.

Avv. Elio Lanave.

C-36233 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Trani, con decreto del 24-25 settembre 2002, R.G.V.G. n. 662/02, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 2000337591-05 di € 4.648,11, emesso in Bitonto (BA) il 31 gennaio 2002 dalla Campanile Cosimo & Figli S.r.l. in favore della Baldic Service S.r.l., sul conto corrente n. 1869 acceso presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Andria, oggetto di cessione alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.;

2) n. 0201736246-10 di € 4.648,11, emesso in Bitonto il 28 febbraio 2002 dalla Campanile Cosimo & Figli in favore della Baldic Service S.r.l. sul conto corrente n. 12254/5 acceso presso il Credito Emiliano, Credem S.p.a., filiale di Andria, oggetto di cessione alla Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.

Autorizza il pagamento del titolo sopra descritto, decorsi quindici giorni dalla prescritta pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Avv. Carlo Capone.

C-36234 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Napoli, con decreto 25 febbraio 2002, ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dell'assegno bancario n. 0409036430 di L. 5.000.000 (€ 2.582,28) tratto a favore del signor Storico Arturo su Banco di Napoli, agenzia di Marina di Minturno (LT) dalla signora Verrengo Giulia.

Avv. Alfonso Avella.

C-36282 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bari, visti gli art. 89, R.D. n. 1669/1933 e 2016 c.c. con decreto del 6 novembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali emesse dalla Celda di Claudia Stia & C. S.n.c. (con sede in San Fele (PZ) alla via D. Alighieri n. 88) all'ordine della Software Design S.r.l. (con sede in Modugno (BA) alla via X Marzo n. 110/H/11) con i seguenti importi e scadenze: n. 1 cambiale di € 2.580,00 emessa l'11 luglio 2002 con scadenza 7 dicembre 2002; n. 1 cambiale di € 1.290,00 emessa l'11 luglio 2002 con scadenza 21 dicembre 2002; n. 1 cambiale di € 2.580,00 emessa l'11 luglio 2002 con scadenza 4 gennaio 2003. Autorizzando il pagamento delle medesime decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salva opposizione del detentore.

Avv. Roberto Massarelli.

C-36224 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Voghera con decreto del 18 dicembre 2001, ha dichiarato l'ammortamento di n. 58 pagherò cambiari emessi da Della Fiore Giovanni e Meriggi Carla in data 1° giugno 1988 con scadenza dal 26 agosto 1988 al 26 maggio 1993 date entrambe incluse, ciascuna di importo L. 1.868.280 in favore di Finanziaria Aspromonte S.p.a. Finaspro MI decorsi 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza di azioni di opposizioni da parte di terzi eventuali detentori o aventi diritto.

Avv. Antonello Accolla.

M-7753 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Perugia, ha pronunciato in data 16 ottobre 2002 l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso a favore della Ifip S.p.a. da Ferrara Filippo e Campailla Maria Nunziata il 18 ottobre 1989 scadente il 18 agosto 1998 con annotazione di ipoteca iscritta il 18 ottobre 1989 al n. 20983 e n. 2756 reg. part. e pagato nella stessa data del 18 agosto 1998 se nel termine di 30 giorni dalla presente pubblicazione non intervenga opposizione.

Avv. Paolo Pinti.

C-36192 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Foggia, Sez. dist di San Severo, in data 16 ottobre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio n. 1157/5, Banca Popolare di Puglia e Basilicata, agenzia di San Severo, intestato a Matranga Giancarlo Orazio; autorizza il rilascio del duplicato del suddetto titolo trascorsi gg. 90, in mancanza di opposizione, dalla pubblicazione del presente decreto; ordina la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Matranga Giancarlo Orazio.

S-24160 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore il 25 ottobre 2002, ha pronunciato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. HA0000830/05 emesso dalle Poste Italiane S.p.a., filiale di Sarno, intestato a Giannini Vincenza con un credito di L. 9.215.040, autorizzando il predetto istituto bancario a rilasciare duplicato di tale titolo trascorso il termine di gg. 90 dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Giannini Vincenza.

S-24175 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 19 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 63105 emesso dalla Banca Carime filiale di Capurso, recante un saldo apparente di € 2.916,56. Opposizione in 90 giorni.

Avv. Nicola Tatone.

C-36227 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Con decreto 28 ottobre 2002 del Presidente del Tribunale di Chieti, ha dichiarato l'ammortamento dei titoli obbligazionari al portatore cod. ISINT0001384459 n. 2 da 60 obbligazioni da nominali L. 5.000.000 emesso il 14 ottobre 1999 valore nominale complessivi di L. 300.000.000 scaduto il 14 aprile 2002 del sig. Masciulli Alfredo, nato a Villamagna l'11 novembre 1967 ed ivi residente rilasciato dalla Banca Popolare di Lanciano e Sulmona filiale di Villamagna. Pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* come per legge.

Chieti, 11 novembre 2002

Alfredo Masciulli.

C-36219 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto 22 ottobre 2002, ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato di deposito al portatore emesso dall'Istituto Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Manova n. 548370978, recante saldo apparente di € 23.240,56, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato a Sardini Saverio trascorsi 90 giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mantova, 23 novembre 2002

Sardini Saverio.

C-36186 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI CREMA**

Il sottoscritto dott. Giovanni Battista Donati, notaio in Crema comunica che con decreto dell'ill.mo signor presidente del Tribunale di Crema in data 24 ottobre 2002 gli è stato nominato presentatore dei titoli per il protesto il dott. Enrico Maria Peletti, nato a Crema il 12 luglio 1973.

Crema, 20 novembre 2002

Dott. Giovanni Battista Donati.

M-7743 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CREMA

Il sottoscritto dott. Giovanni Battista Donati, notaio in Crema comunica che con decreto dell'ill.mo signor presidente del Tribunale di Crema in data 24 ottobre 2002 gli è stato nominato presentatore dei titoli per il protesto il dott. Riccardo Pagliari nato a Crema il 13 giugno 1972.

Crema, 20 novembre 2002

Dott. Giovanni Battista Donati.

M-7744 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CREMA

Il sottoscritto dott. Luigi Ferrigno, notaio in Crema comunica che con decreto dell'ill.mo signor presidente del Tribunale di Crema in data 24 ottobre 2002 gli è stato nominato presentatore dei titoli per il protesto il dott. Enrico Maria Peletti, nato a Crema il 12 luglio 1973.

Crema, 15 novembre 2002

Dott. Luigi Ferrigno.

M-7754 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CREMA

Il sottoscritto dott. Luigi Ferrigno, notaio in Crema comunica che con decreto dell'ill.mo signor presidente del Tribunale di Crema in data 24 ottobre 2002 gli è stato nominato presentatore dei titoli per il protesto il dott. Riccardo Pagliari nato a Crema il 13 giugno 1972.

Crema, 15 novembre 2002

Dott. Luigi Ferrigno.

M-7755 (A pagamento).

FALLIMENTI**Cooperativa Edilizia Sant'Alberto***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Genova, via Ceccardi nn. 2/3

Codice fiscale n. 02326110109

Si da atto che in data 22 novembre 2002 presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Genova, in relazione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa della Cooperativa Edilizia Sant'Alberto a r.l. sono stati depositati i seguenti documenti:

rendiconto della gestione;

bilancio finale;

progetto di riparto finale.

Così come disposto dal Ministero delle attività produttive - Direzione generale per gli enti cooperativi, con provvedimento dell'8 novembre 2002.

Genova, 25 novembre 2002

Il commissario liquidatore: D'Alessio Enzo.

G-723 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA***(in composizione monocratica)*

Vista la segnalazione dell'A.R.T.E., Azienda Regionale Territoriale per l'Edilizia della Provincia di Genova, ritenuto che si versa nella ipotesi prevista dall'art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Cavallari Assunta, nata a Comacchio (FE), il 23 settembre 1913, in vita domiciliata in Genova, ivi deceduta il 21 ottobre 2001. Nomina curatore l'avv. Fiammetta Malagoli, con studio in Genova, via Fieschi n. 22/2.

(Omissis).

Genova, 21 agosto 2002

Avv. Fiammetta Malagoli.

G-724 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BARI*Eredità di Cristallo Rocco n. 557/2002 R.G.*

Il giudice di Bari dott. Antonio Ruffino con decreto del 20/25 luglio 2002 ha nominato l'avv. Rossella Maria Rosaria Malcangio con studio in Bari alla via Quintino Sella n. 120, curatrice della liquidazione ex art. 507 del Codice civile del patrimonio ereditario del signor Cristallo Rocco, nato a Turi il 5 giugno 1955 e deceduto in Bari l'8 maggio 1997.

Bari, 22 novembre 2002

Il cancelliere B 3: Giacomo Cuccovillo.

C-36231 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VERBANIA**Cancelleria successioni**

N. 5 p.III Reg. Succ.

Il giudice del Tribunale di Verbania dott. Nicola Cosentino con decreto in data 6 giugno 2002 ha nominato curatore dell'eredità giacente di Besia Ercole, nato a Vignone il 17 agosto 1913, in vita domiciliato in Verbania e deceduto in Cambiasca il 29 agosto 2001 il dott. Sappa Riccardo di Verbania.

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione.

Verbania, 10 giugno 2002

Il cancelliere: Lorena Di Martino.

C-36188 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI BUSTO ARSIZIO****Sezione distaccata di Gallarate**

Con decreto del 18 aprile 2002, n. 3536/00 Cont., Rep. n. 337/02, il G.I. dott.ssa Passafiuma, in applicazione dell'art. 3 legge 10 maggio 1976, n. 346, ha dichiarato il sig. Vitali Bruno proprietario della porzione di terreno sita nel Comune di Sesto Calende ed individuata nel N.C.T. con il mapp. 182, foglio n. 9, partita 1143. Opposizione nei modi e termini di legge.

Varese, 26 novembre 2002

Avv. Alessandro Mobiglia.

C-36221 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRANI**Sezione di Andria**

Il giudice dichiara l'avvenuta usucapione ex art. 1159 del Codice civile e legge n. 346/76 del fondo rustico sito in agro di Andria alla contrada «Pirazzi», distinto in catasto terreni alla partita 9993, foglio n. 74, particelle 16 di ettari 1.18.74 il terreno con entro fabbricato rurale alla particella n. 17 di are 1.35 di natura mandorleto-oliveto in favore di Alicino Giuseppe, codice fiscale n. LCNGPP52M02A285K, nato il 2 agosto 1952 in Andria ed ivi residente in via C. del Monte n. 48.

Andria, 4 giugno 2002

Il giudice: dott. Paolo Rizzi.

C-36225 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI VICENZA**

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7247 in data 5 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza ha segnalato che nel giorno 18 ottobre 2002 a causa delle astensioni dal lavoro personale della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi nelle dipendenze di seguito indicate:

filiali di Vicenza, via del Mercato Nuovo n. 69; Montecchio Maggiore; Lonigo;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionati venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di astensione dal lavoro, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 18 novembre 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-36255 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7248 in data 5 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 18 ottobre 2002, a causa delle astensioni dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Venezia, compreso quello addetto alle strutture del gruppo che gestiscono il servizio di elaborazione dati e lavorazione assegni ed effetti, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle dipendenze di seguito indicate:

agenzia di Creazzo, piazza del Comune n. 12; agenzia di Tezze sul Brenta, via Risorgimento n. 30; filiale di Bassano del Grappa, via Marinali nn. 52/54; filiale di Thiene, viale Vittorio Veneto n. 36; filiale di Vicenza, via Roma nn. 6/8;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Venezia, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di astensione dal lavoro del proprio personale compreso quello addetto alle strutture del gruppo, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 18 novembre 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-36256 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Prot. n. 355/2002 Gab.

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota, n. 7249 in data 5 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia, filiale di Vicenza, ha segnalato che nel giorno 18 ottobre 2002 a causa delle astensioni dal lavoro del personale degli uffici centrali del Banco di Brescia e della Lombarda Sistemi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura dei servizi informatico-amministrativi centrali di supporto alle dipendenze delle banche del gruppo, che ha comportato l'impossibilità di partecipare regolarmente alle stanze di compensazione di Roma e Milano, vi è stato un irregolare funzionamento dei propri servizi, nelle filiali di seguito indicate:

Bassano del Grappa, via S. Pio X n. 85; Schio, via Battaglia Val Leogra n. 6; Vicenza 1, viale S. Lazzaro n. 179; Vicenza 2, via IV Novembre n. 60;

Atteso che, con la nota citata, la filiale di Vicenza della Banca d'Italia ha avanzato, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, richiesta di proroga, a favore del predetto istituto di credito, dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Banco di Brescia, verificatosi nel giorno 18 ottobre 2002 a seguito di astensione dal lavoro del personale degli uffici centrali e della Lombarda Sistemi S.p.a., è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 21 ottobre 2002.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*; lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 18 novembre 2002

Il prefetto: Tranfaglia.

C-36257 (Gratuito).

PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

CONSORZIO DI BONIFICA

«UGENTO E LI FOGGI»

Ugento (LE)

Avviso

La delibera di approvazione della rivisitazione del piano di riparto extragricolo provvisorio, adottata dal Consiglio dei Delegati il 6 agosto 2002, è stata depositata, ai sensi dell'art. 11, L.R. n. 54/1980, presso l'Assessorato regionale agricoltura, alimentazione, caccia, foreste e pesca, Bari, in data 13 novembre 2002. Contro la predetta delibera è ammesso ricorso al presidente della Giunta regionale pugliese entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data del presente avviso.

Ugento, 22 novembre 2002

Il presidente: dott. Giuseppe Palese.

C-36284 (A pagamento).

**CO.P.AC.NO. - Società cooperativa a r.l.
Cooperativa Produttori Actinidia Noicattaro**

(Il liquidazione coatta amministrativa)

Noicattaro (BA), via Siciliano n. 58
Partita I.V.A. n. 03682750728

Si rende noto che il giorno 20 novembre 2002 è stato depositato presso il Registro delle imprese di Bari il Bilancio finale di liquidazione al 15 novembre 2002 della cooperativa in epigrafe.

Il commissario liquidatore:
rag. Giuseppe Vacca

C-36232 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FERRARA

P.G. n. 37089/2002

*Asta pubblica per la vendita di tre immobili
di proprietà del Comune di Ferrara*

Lotto 1) ex scuola elementare di Parasacco.

Lotto 2) ex scuola media di Denore.

Lotto 3) ex ufficio anagrafe di Fossanova S. Marco.

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale del 22 ottobre 2002, n. 3/37089, esecutiva ai sensi di legge, nel giorno di mercoledì 12 febbraio 2003 alle ore 10, nella Residenza municipale, presso gli Uffici della segreteria generale, avrà luogo l'asta pubblica per la vendita dei seguenti complessi immobiliari:

lotto 1) ex scuola elementare di Parasacco, via del Platano n. 76, distinta al N.C.E.U. del Comune di Ferrara al foglio 278, mapp. 13, sub 2, 3 e 4 (parte), distribuito su n. 2 piani, ognuno della superficie di lordi mq 162 oltre a parte dell'area cortiliva di circa mq 627 classificato nel vigente P.R.G. sottozona B3/2, con indice di fabbricabilità pari a 3 mc/mq.

Il terreno da frazionare ed il fabbricato sono esattamente individuati con velatura gialla nelle planimetrie in visione presso il servizio patrimonio; prima della notarile stipulazione resta a carico degli aggiudicatari dell'asta eseguire le nuove planimetrie ed il frazionamento del terreno entro il termine perentorio di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Prezzo a base d'asta € 42.314,00, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 2) ex scuola media di Denore, via Massafiscaglia n. 537, complessivamente censita al N.C.E.U. al foglio 186, mapp. 19, sub 1 (parte), 102 sub 1 e 2, composta da n. 2 piani, di cui mq 437 al piano terra e mq 417 al piano primo. L'area cortiliva è di circa mq 2.350. Il terreno da frazionare ed il relativo fabbricato sono esattamente individuati con tratteggio verde e delimitato con linea rossa nelle planimetrie in visione al servizio patrimonio. Entro il termine perentorio di 60 giorni dalla avvenuta aggiudicazione resta a carico degli aggiudicatari eseguire le nuove planimetrie, anche relative alla rimanente proprietà comunale ed il frazionamento del terreno, soggetta a variante di classifica di P.R.G. da zona G1 a zona B3/2 con un indice di fabbricabilità pari a 3 mc/mq.

Prezzo a base d'asta € 95.375,00, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo;

lotto 3) a Fossanova S. Marco, via Madonna della Neve n. 43, porzione di fabbricato in precedenza adibita ad Ufficio di circoscrizione, distinta al N.C.E.U., foglio 256, mapp. 172, sub 1, al piano rialzato della superficie commerciale di circa mq 106, oltre a parti comuni. Rimane a carico degli aggiudicatari eseguire l'aggiornamento catastale entro il termine perentorio di 60 giorni dall'aggiudicazione.

Prezzo a base d'asta € 47.464,00, con offerte più vantaggiose o almeno pari a tale prezzo.

L'esperienza d'asta, che sarà presieduta da un dirigente comunale avrà luogo secondo quanto previsto dall'art. 73, lettera c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il procedimento di cui all'art. 76 del medesimo RD.

Coloro che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire, in un unico plico per ogni lotto sigillato con ceralacca, con l'indicazione esterna: «Asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale sito in (indicazione dell'immobile e del lotto interessato) per il giorno 12 febbraio 2003», indirizzato: all'amministrazione comunale di Ferrara, servizio appalti, acquisti, economato, Ufficio contratti, piazza Municipale n. 2, 44100 Ferrara, entro il giorno precedente la gara e così entro l'11 febbraio 2003 per raccomandata postale, mentre per il recapito a mano, a mezzo corriere o posta celere il limite è delle ore 13 del medesimo giorno presso l'Ufficio protocollo generale. (Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale dello Stato o in corso particolare), i seguenti documenti per ciascun lotto:

1) offerta redatta in carta da bollo da € 10,33 contenente la misura percentuale di aumento, in cifre ed in lettere, da applicare al prezzo a base d'asta. L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o da suo rappresentante. Dovrà anche riportare il domicilio dell'offerente ed il codice fiscale o partita I.V.A.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita e separata busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla detta busta contenente l'offerta deve essere apposta l'indicazione del nominativo della ditta offerente;

2) quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di € 4.213,40 per il lotto 1), di € 9.537,50 per il lotto 2), di € 4.746,40 per il lotto 3), presso la Cassa di Risparmio di Ferrara, tesoreria comunale (corso Giovecca n. 65), oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, di pari importo;

3) autodichiarazione, firmata dal soggetto offerente o dai legali rappresentanti società commerciali o cooperative, corredata da fotocopia semplice di valido documento di identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili:

a) di essere pienamente capace a contrarre ed in particolare l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione di tale capacità, e che non sia stato interdetto inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) (per le sole società commerciali o cooperative) di iscrizione al registro imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e con l'indicazione dei soggetti che hanno la rappresentanza e che non pende alcuna procedura di fallimento o di liquidazione;

c) di aver preso conoscenza delle condizioni e caratteristiche in fatto e diritto del bene da alienarsi, e di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente; (per eventuale sopralluogo, previo appuntamento da concordarsi, tel. 0532/418500 o a mezzo fax 418526);

4) per le società commerciali o enti: documento comprovante la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente Organo).

Si fa luogo alla esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti o delle dichiarazioni richieste.

Resta inteso che il recapito del plico, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Nel caso di partecipazione per più di un lotto, i documenti di cui al punto 3) del presente avviso potranno essere indicati per riferimento nella busta contenente la documentazione per i lotti successivi.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti: ferma restando la presentazione, da parte di ciascuno, della dichiarazione indicata al punto 3), e dei documenti di cui al punto 4) resta inteso che, in caso di aggiudicazione, l'alienazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto per ciascun lotto nei confronti di chi avrà fatto la migliore offerta in aumento sul prezzo base salvo annullamento in via amministrativa del verbale di gara.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà presentata una sola offerta.

Non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio. Faranno carico all'aggiudicatario le spese tutte di stipulazione del contratto. Oneri aggiornamento catastale, se necessario, a carico dell'aggiudicatario prima della notarile stipulazione.

L'aggiudicatario entro dieci giorni dalla notifica della comunicazione dell'aggiudicazione, che sarà effettuata con raccomandata a/r, dovrà presentare le certificazioni comprovanti le dichiarazioni di cui all'art. 3) del presente avviso d'asta.

L'immobile verrà venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova posseduto dal Comune venditore, comprese eventuali servitù apparenti e non apparenti, con garanzia di piena proprietà e libertà da ipoteche ed altri oneri pregiudizievoli.

L'aggiudicatario ha l'onere di addvenire alla stipulazione del contratto entro 10 giorni dall'invito che sarà effettuata con raccomandata a/r entro tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

Il versamento dell'intero prezzo di vendita dovrà essere effettuato all'atto della stipulazione del contratto.

Prima della stipulazione dell'atto pubblico di compravendita l'aggiudicatario dovrà versare l'importo delle spese contrattuali.

In caso di inadempienza dell'aggiudicatario per quanto riguarda il pagamento del prezzo, la mancata produzione dei documenti o delle certificazioni richiesti successivamente alla aggiudicazione o la stipulazione del contratto l'amministrazione potrà incamerare la cauzione e procedere ad aggiudicare la vendita ad altro partecipante alla gara che abbia offerto il prezzo più conveniente.

I depositi dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti dopo l'esperimento delle gare stesse.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Angelo Bonzi.

Gli interessati potranno ritirare copia del presente avviso, ed ottenere eventuali ulteriori informazioni sulla documentazione da allegare all'offerta presso il servizio appalti, Ufficio contratti del Comune di Ferrara. (0532/419284 - 419337). Per la visione delle planimetrie dei vari immobili: servizio patrimonio (0532/418500).

I dati personali relativi ai partecipanti alle aste, saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo necessario agli adempimenti relativi alla gara («Tutela della privacy»). Titolare del trattamento è il Comune di Ferrara. Si fa rinvio agli artt. 10 e 13 della legge n. 675/1996, circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

Il dirigente: ing. Angelo Bonzi.

C-36211 (A pagamento).

COMUNE DI ZOCCA

Zocca (MO), via del Mercato n. 104

Tel. 059/985711

Estratto avviso d'asta pubblica

Per la vendita dell'edificio ex scuola elementare di Montalbano, così censito: Nceu F. 37, mappale 449. Importo a base d'asta soggetto ad aumento: € 62.000,00. Asta pubblica come da art. 73, lett. c) e 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, presso la sede comunale il 14 gennaio 2003 alle ore 10.

Offerte in bollo al Comune entro il 13 gennaio 2003 ore 13 con documentazione indicata nel bando di gara, richiedibile anche via fax (059/986449).

Per informazioni e sopralluoghi: Ufficio LL.PP. (tel. 059/985731-32).

Il responsabile del servizio: Renzo Mattarozzi.

B-681 (A pagamento).

COMUNE DI CAMOGLI (Provincia di Genova)

Prot. n. 17325

Avviso di asta per la vendita di beni immobili di proprietà del Comune di Camogli

Il funzionario responsabile in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 53 del 28 ottobre 2002 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto che il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 10, presso la sede del Comune di Camogli, in via XX Settembre n. 1, avrà luogo l'asta pubblica secondo il metodo di cui all'art. 73, lett. c), (offerte segrete da confrontarsi col prezzo base indicato nell'avviso d'asta) e art. 76 regio decreto n. 827/1924 con aggiudicazione a favore di colui che avrà offerto il maggiore aumento rispetto al prezzo base d'asta, per la vendita dei terreni e fabbricati di proprietà comunale, che saranno alienati per singoli lotti.

Si procederà all'alienazione dei lotti in ordine: dal n. 1 al n. 11.

Lotto n. 1: magazzino salita Pinetto 15/A (adiacente ex servizi igienici), prezzo base d'asta € 4.907,00.

Lotto n. 2: magazzino salita Pinetto 15/B (adiacente ex servizi igienici), prezzo base d'asta € 10.330,00.

Lotto n. 3: magazzino salita Pinetto 15/C (ex servizi igienici), prezzo base d'asta € 12.600,00.

Lotto n. 4: magazzino salita Pinetto 15/D (ex servizi igienici), prezzo base d'asta € 15.050,00.

Lotto n. 5: magazzini pesca area ed area pertinenziale, via Chiesa Vecchia di Bana: terreno mq 780 + magazzini locati con contratto ad uso commerciale registrato all'Ufficio del registro di Rapallo in data 25 gennaio 2000 al n. 605/1 scadente il 31 dicembre 2005. Diritto di prelazione art. 38, legge n. 1972, n. 392. Prezzo base d'asta € 154.938,00.

Lotto n. 6: terreno mq 55, via San Bartolomeo, Torrente Gentile, prezzo base d'asta € 2.600,00.

Lotto n. 7: terreno mq 82, via Pietro Chiesa Ruta, prezzo base d'asta € 7.851,00.

Lotto n. 8: terreno mq 46, via Pietro Chiesa Ruta, prezzo base d'asta € 4.416,00.

Lotto n. 9: terreno mq 107 concesso in diritto di superficie a Punta Chiappa, prezzo base d'asta € 62.000,00.

Lotto n. 10: magazzino, via San Nicolò n. 64 Punta Chiappa, prezzo base d'asta € 32.000,00.

Lotto n. 11: magazzino, via G.B. Ferrari n. 43, prezzo base d'asta € 51.000,00.

Per i lotti nn. 9 - 10 è possibile esercitare da parte degli attuali concessionari il diritto di prelazione secondo le modalità previste dal bando di gara.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto. Per ciascun lotto la gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta.

Deposito provvisorio: 10% del prezzo base d'asta del lotto alla cui vendita si intende partecipare secondo le forme previste nel bando.

Le offerte dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Comune di Camogli entro e non oltre le ore 12, del giorno 21 dicembre 2002 esclusivamente a mezzo raccomandata a/r delle Poste Italiane S.p.a. con esclusione di consegna diretta, corso particolare ed altri servizi di consegna.

Il plico, da indirizzare al Comune di Camogli, Ufficio patrimonio, via XX Settembre n. 1, 16032 Camogli, dovrà contenere la dicitura «Offerta relativa all'asta pubblica indetta per l'alienazione del lotto, n. n. e n. di proprietà del Comune di Camogli» indicando il lotto o i lotti alla cui vendita si intende partecipare.

Gli interessati potranno avere ogni informazione riguardante l'asta e prendere cognizione delle condizioni d'asta presso l'Ufficio patrimonio del Comune di Camogli, tel. 0185/729027 - 729052, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

Camogli, 25 novembre 2002

Il funzionario responsabile del servizio:
Mario Maggiolo

G-726 (A pagamento).

COMUNE DI MODENA*Avviso d'asta ad unico incanto - Estratto*

Il Comune di Modena indice per il giorno 24 dicembre 2002 alle ore 9 un'asta pubblica ad unico incanto per l'alienazione di 3 unità immobiliari:

lotto A: area edificabile posta in Modena, località Cognento, compresa nella parte di intervento privato del Comparto PEEP n. 51 Cognento, destinata alla realizzazione di 8 alloggi in edificio multipiano e di un fabbricato ad uso condominiale a servizio dell'intero comparto; prezzo a base d'asta: € 587.000,00 più I.V.A.;

lotto B: area edificabile sita in Modena, località San Damaso, posta tra via del Giaggiolo e via dei Glicini, attualmente utilizzata a campo da calcio, con sovrastante fabbricato ad uso spogliatoio ed impianti da demolire a cura e spese dell'aggiudicatario, destinata alla realizzazione di 30 abitazioni mediante concessione edilizia convenzionata; prezzo a base d'asta: € 2.170.000,00 più I.V.A.;

lotto C: area edificabile compresa nella parte privata del Comparto PEEP n. 42 Villanova, posta in Modena località Villanova, in adiacenza alla via Tartaglione, angolo strada vicinale Chiesa di Villanova, destinata alla realizzazione di 2 palazzine di 6 abitazioni ciascuna; prezzo a base d'asta: € 845.000,00 più I.V.A.

L'offerta dovrà pervenire entro e non oltre il 23 dicembre 2002 ore 12,30.

Copia integrale del bando, contenente i requisiti e le prescrizioni per essere ammessi e per partecipare all'asta, è disponibile sul sito internet www.comune.modena.it/bandi.

La responsabile del procedimento:
dott.ssa Giulia Severi

C-36277 (A pagamento).

BANDI DI GARA**CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA,
ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA**

Padova

Estratto avviso di aggiudicazione pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Padova, 35122 Padova, via E. Filiberto n. 34.

2. Oggetto: lavori di ristrutturazione della sede camerale, via E. Filiberto n. 34, 35122 Padova.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 21 novembre 2002.

4. Procedura di gara: pubblico incanto, con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo di lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Numero delle offerte ricevute: 47, ammesse 42.

6. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: CO.GE. Costruzioni Generali S.p.a., via Nobel n. 15/A, 43100 Parma.

7. Importo di aggiudicazione: € 4.990.362,97 al netto degli oneri per la sicurezza pari ad € 192.838,48, corrispondente ad un ribasso del 15,771%.

8. Tempi di realizzazione dell'opera: 540 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

9. Altre informazioni: l'avviso integrale è pubblicato sul sito camerale www.pd.camcom.it

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Maurizia Dosso

Il segretario generale: dott. Alessandro Selmin

C-36212 (A pagamento).

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI*Bando di gara, licitazione privata*

1. Ente appaltante: Opera Pia dei Poveri Vergognosi, via Marsala n. 7, 40126 Bologna tel. 051/2966211, fax 051/226100.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ex art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

3. Luogo della consegna:

a) Bologna, via Bertocchi, Struttura per anziani G. Lercaro costituita da: RSA, centro diurno e residenza protetta;

b) oggetto: fornitura e posa in opera di arredi vari per la suddetta struttura come da elenco che sarà allegato al capitolato. C.P.A 36.1;

c) importo a base d'asta non superabile in sede d'offerta: € 475.000,00 (I.V.A. esclusa);

d) saranno escluse offerte parziali o condizionate.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

5. Raggruppamento d'impresе: è ammessa la partecipazione d'impresе raggruppate temporaneamente o raggruppande (R.T.I.), ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, nonché di consorzi; è escluso che la stessa impresa partecipi singolarmente e contemporaneamente quale componente di un R.T.I. o di un consorzio, ovvero che, partecipi a più R.T.I. o consorzi pena l'esclusione della medesima e del R.T.I. o consorzi alla quale partecipa.

In caso di R.T.I. nella domanda di partecipazione è richiesta l'indicazione della capogruppo e delle parti di fornitura eseguite dai singoli partecipanti.

6.a. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le 12 del 9 gennaio 2003 a pena d'esclusione;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: la domanda, redatta su carta semplice in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, del consorzio, della mandataria per R.T.I. già costituito, ovvero di tutte le impresе raggruppande, per R.T.I. da costituirsi con allegate, a pena d'esclusione, le dichiarazioni e documentazioni elencate al punto 9, dovrà pervenire in busta chiusa con indicazione del mittente e dicitura "Domanda di partecipazione per fornitura arredi struttura Lercaro" all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 10 marzo 2003.

8. Cauzione definitiva per l'aggiudicataria pari al 10% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena d'esclusione:

A) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

b) l'insussistenza dei motivi di esclusione ex art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) l'ottemperanza, qualora soggetta, alle norme ex art. 17 legge n. 68/99;

d) l'importo relativo a forniture analoghe negli anni 1999, 2000, 2001, che non dovrà essere inferiore nel triennio a € 1.425.000,00;

e) elenco forniture analoghe effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, con indicazione di data, committenti ed importi; per forniture analoghe si intendono la costruzione, fornitura e montaggio di arredi per strutture socio-assistenziali, sanitarie, alberghi, biblioteche, banche;

f) la disponibilità di attrezzature tecniche, produttive, di ricerca e di tecnici od Organi tecnici incaricati dei controlli di qualità.

B) almeno due dichiarazioni bancarie rilasciate da due istituti di credito attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Le impresе singole, i R.T.I. ed i Consorzi dovranno dimostrare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei requisiti d'ammissione sopra prescritti. In caso di R.T.I. le dichiarazioni bancarie dovranno essere presentate dalla capogruppo, ed il requisito relativo alla lettera d) dovrà essere posseduto dalla capogruppo nella percentuale minima del 60% e da ciascuna delle impresе mandanti nella percentuale minima del 20%.

10. Criteri per l'aggiudicazione: i criteri saranno specificati nella lettera d'invito. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta vantaggiosa.

11. Non è previsto un minimo o massimo d'imprese invitate.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: Ulteriori informazioni e copia del bando possono essere richiesti ai riferimenti indicati al punto 1.

14. Avviso di preinformazione non pubblicato.

15. Data d'invio bando all'Ufficio pubblicazioni CE: 22 novembre 2002.

16. Data ricezione: 22 novembre 2002.

Il dirigente settore assistenza: Monica Minelli.

B-680 (A pagamento).

OPERA PIA DEI POVERI VERGOGNOSI

Bando di gara - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Opera Pia dei Poveri Vergognosi, via Marsala n. 7, 40126 Bologna tel. 051/2966211, fax 051/226100.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata ex art. 19, comma 1, lett. b) decreto legislativo 358/92 e s.m.i.

3. Luogo della consegna:

a) Bologna, via Bertocchi, Struttura per anziani G. Lercaro costituita da: RSA, centro diurno e residenza protetta;

b) oggetto: fornitura e posa in opera di letti articolati ad altezza variabile e materassi per la suddetta struttura; le caratteristiche saranno meglio descritte nel capitolato. C.P.A.: 33102056-2; 36150000-7;

c) importo a base d'asta non superabile in sede d'offerta € 172.000,00 (I.V.A. esclusa);

d) non sono ammesse offerte parziali o condizionate.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

5. Raggruppamento d'imprese: è ammessa la partecipazione d'imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le 12 del 2 gennaio 2003.

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: la domanda, redatta su carta semplice in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con allegate a pena d'esclusione le dichiarazioni e documentazioni elencate al punto 9., dovrà pervenire in busta chiusa con indicazione del mittente e dicitura «Domanda di partecipazione per fornitura di letti e materassi Struttura Lercaro» all'indirizzo di cui al punto 1.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 3 marzo 2003.

8. Cauzione definitiva per l'aggiudicatario pari al 5% dell'importo d'aggiudicazione.

9. Alla domanda dovranno essere allegati, a pena d'esclusione: Dichiarazione sottoscritta sotto la propria responsabilità dal legale rappresentante nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto.

b) l'insussistenza dei motivi d'esclusione ex art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

c) l'ottemperanza, qualora soggetta, alle norme ex art. 17 legge n. 68/99;

d) l'importo relativo a forniture analoghe negli anni 1999, 2000, 2001, che non dovrà essere inferiore nel triennio a € 500.000,00;

e) l'elenco delle forniture analoghe effettuate negli anni 1999, 2000, 2001, con indicazione di data, committenti ed importi;

f) la disponibilità di attrezzature tecniche, produttive, di ricerca e di tecnici od Organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

Almeno due dichiarazioni bancarie rilasciate da due istituti di credito attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'impresa.

Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: la fornitura sarà aggiudicata all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. secondo i criteri che saranno specificati nella lettera d'invito. L'amministrazione si riserva la facoltà di precedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta vantaggiosa.

10. Non è previsto un numero minimo o massimo d'imprese invitate.

11. Non sono ammesse varianti.

12. Altre indicazioni: Ulteriori informazioni e copia del bando possono essere richiesti ai riferimenti indicati al punto 1.

13. Avviso di preinformazione non pubblicato.

14. Data d'invio bando all'Ufficio pubblicazioni CE: 22 novembre 2002.

15. Data ricezione: 22 novembre 2002.

Il dirigente settore assistenza: Monica Minelli.

B-679 (A pagamento).

COMUNE DI CASSINETTA DI LUGAGNANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara per affidamento Servizio di Tesoreria

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione del servizio all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Soggetti ammessi alla gara: le banche che svolgono l'attività di cui all'art. 10 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto ed i soggetti previsti dall'art. 208 del T.U.E.L.

Svolgimento della gara: le offerte devono pervenire entro le ore 12,30 del giorno 30 gennaio 2003 all'Ufficio protocollo.

Il bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed il bando integrale è disponibile presso il Comune di Cassinetta di L., piazza G. Negri n. 3, Ufficio ragioneria, tel. 02/942410207.

Il responsabile del procedimento:
rag. Daniela Osnaghi

M-7747 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

Bando di pubblico incanto - Appalto n. 48 del 21 gennaio 2003

1. Stazione appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Salerno, via A. Ali, partita I.V.A. n. 00184690659, tel. 089/409111, fax 089/409307, cap 84100, Salerno.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000, autorizzato con delibera consiliare n. 39 del 12 marzo 2002, come modificata da deliberazione consiliare n. 216 del 12 novembre 2002 per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi:

a) polizza incendio e responsabilità civile verso terzi per l'intero patrimonio immobiliare dell'ente;

b) polizza incendio per i beni mobili contenuti negli uffici dislocati nelle varie sedi dell'ente;

c) polizza per gli oneri di difesa dei dipendenti, ai sensi dell'art. 28 del C.C.N.L. 1998-2001 del Comparto Regioni ed autonomie locali stipulato in data 14 settembre 2000 («code contrattuali») e/o successivi C.C.N.L.;

d) polizza infortuni per gli amministratori, i membri del Collegio sindacale, i dipendenti tutti dell'ente;

e) polizza per il risarcimento dei danni materiali e diretti subiti dalle autovetture degli amministratori e dei membri del Collegio sindacale per il raggiungimento a fini istituzionali degli uffici dell'ente e per il rientro al proprio domicilio, nonché degli stessi danni subiti dalle autovetture dei dipendenti tutti dell'ente autorizzati a servirsi del mezzo proprio per missioni e trasferte per conto dell'ente;

f) polizza riguardante la responsabilità degli amministratori, membri del Collegio sindacale, dirigenti, titolari delle aree di posizione;

g) polizza furto dei beni mobili contenuti negli uffici dislocati nelle varie sedi dell'ente;

h) polizza R.C.A. per i mezzi di trasporto dell'ente.

Categoria del servizio e descrizione: 6; numero riferimento del C.P.C.: 812, dell'allegato 1) al decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

3. Durata del contratto: anni 3 (tre), decorrenti dalla data di stipulazione del contratto. L'istituto ha in corso alcune polizze assicurative. Le coperture assicurative di cui al presente bando di gara, ferma restando la loro operatività fino alla scadenza del triennio, oggetto dell'appalto, verrà contratta con semplice raccomandata a/r dell'istituto, nel momento nel quale, all'interno di tale triennio, verranno a scadenza le polizze esistenti.

4. Importo complessivo del servizio: € 532.279,74, comprensivo di imposte, per l'intero triennio. Il servizio è finanziato con fondi di bilancio dell'istituto.

L'importo è valutato con riferimento ad una durata triennale di tutte le polizze.

5. Modalità di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato in un unico lotto a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, e s.m.i., valutabile sulla base degli elementi indicati sul capitolato d'oneri. Ai sensi dell'art. 25, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, l'amministrazione aggiudicatrice, prima di escluderle chiede per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verifica tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute.

6. Documentazione: le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di affidamento dell'appalto sono disciplinate dal presente bando e dal capitolato d'oneri. Tutta la documentazione di gara è consultabile dal sito internet dell'ente (www.iacpsalerno.it) e può essere ritirata o consultata presso l'Area organizzativa appalti e contratti dell'istituto tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 14. Per partecipare alla gara, la società dovrà presentare una dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 e s.m.i., secondo il facsimile allegato (all. A), sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante, con acclusa fotocopia di un valido documento di identità, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto della gara, con l'indicazione del numero di iscrizione;

b) l'abilitazione, con decreto I.S.V.A.P. all'esercizio dei rami oggetto delle coperture assicurative previste nell'appalto;

c) l'esistenza, ovvero l'impegno alla immediata costituzione, di un ufficio sinistri e della relativa organizzazione nel Comune di Salerno;

d) di non essere in nessuna delle condizioni di esclusione di partecipazione alle gare, di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

e) di non essere in nessuna delle condizioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

f) di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste nel capitolato d'oneri e nel bando di gara. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di coassicurazione, la dichiarazione in oggetto dovrà essere prodotta da ciascuna impresa;

g) un volume di affari per l'anno 2001 superiore ad € 258.228.449,54 nel ramo danni, esclusa la R.C. auto.

7. Termine di ricezione, indirizzo, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: la gara avrà luogo in forma pubblica il giorno 21 gennaio 2003, alle ore 9,30, presso la sede dell'istituto, in Salerno, alla via A. Ali n. 1. Le offerte dovranno pervenire all'Istituto, in plico, come in appreso specificato, esclusivamente a mezzo di raccomandata postale a/r tramite agenzie di recapito autorizzate, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 gennaio 2003. Il recapito di detto plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non sarà preso in considerazione ove lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile per qualsiasi motivo o causa anche di forza maggiore. Il plico dovrà contenere al proprio interno la documentazione ammi-

nistrativa e altra busta, contenente l'offerta. Nel plico raccomandato, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, dovranno essere inserite sia la dichiarazione, resa ai sensi della legge n. 15/68 di cui al punto 6. del presente bando, sia la busta contenente l'offerta che dovrà essere ugualmente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. L'inosservanza anche parziale delle modalità di confezionamento del plico o della busta e dei relativi contenuti comporta l'esclusione dalla gara. Sul plico e sulla busta contenente l'offerta, a pena di esclusione, dovrà apporsi all'esterno, oltre alla denominazione dell'impresa, la seguente scritta:

«Offerta per l'asta pubblica del 21 gennaio 2003, bandita dall'I.A.C.P. di Salerno relativa ai servizi assicurativi di interesse dell'Ente. I.B.A. € 532.279,74».

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i soggetti costituiti da società singole o appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Inoltre le ditte possono partecipare in coassicurazione ai sensi dell'art. 1911 del Codice civile. In tale caso la dichiarazione prevista per la partecipazione al presente bando deve essere presentata da tutte le ditte coassicurate, unitamente ad una dichiarazione da rendersi dal legale rappresentante della società delegataria di volersi avvalere dell'istituto della coassicurazione, con l'indicazione dei nominativi delle ditte. La ditta che partecipa in coassicurazione non potrà partecipare ad altri raggruppamenti o concorrere singolarmente. I concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'U.E., sono ammessi a partecipare alla gara di appalto, alle medesime condizioni dei concorrenti italiani. I concorrenti stranieri dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni ed i documenti equivalenti, in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

9. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 120 giorni dalla data di esperimento della gara. Trascorso tale termine senza che si sia pervenuti alla stipulazione del contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile alla ditta affidataria, parzialmente o totalmente, la società stessa ha facoltà di recedere dall'offerta.

10. Offerta: l'offerta, redatta in bollo, in lingua italiana, come da fac-simile allegato (all. B), racchiusa nell'apposita busta n. 2, deve essere sottoscritta, in ogni suo foglio, dal titolare dell'impresa ovvero dal legale rappresentante dell'impresa o dalla/e persona/e munita/e di poteri di rappresentanza, con l'indicazione della sede legale dell'impresa. In caso di raggruppamento di imprese o di coassicurazione, l'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e contenere la specificazione e l'impegno di cui al secondo comma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. L'offerta presentata è irrevocabile. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Non sono ammesse offerte parziali, plurime od incomplete.

L'offerta, dovrà contenere il corrispettivo per ogni singola polizza, riferito al triennio, nonché eventuali riduzioni offerte per le franchigie, così come richiesto al punto c) del modello offerta, ed il totale offerto per l'intero servizio.

La gara sarà aggiudicata alla ditta che avrà prodotto offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 in base ai seguenti coefficienti:

a) prezzo: max punti 70:

il punteggio sarà attribuito con criterio di relatività e proporzionalità in base alle proposte concorrenti, facendo uso della formula:

$$P \text{ attr.} = P_{\text{max}} * \text{OFFmigliore} / \text{OFFditta}$$

dove i simboli hanno il seguente significato:

P_{max} : punteggio massimo a disposizione per il singolo elemento di offerta (70 punti);

$P_{\text{attr.}}$: punteggio attribuito al singolo concorrente;

OFFmigliore = prezzo più basso fra tutti quelli offerti dalle ditte concorrenti;

OFFditta = prezzo offerto dalla ditta concorrente;

$P_{\text{max}} * \text{OFFmigliore}$ = prodotto di P_{max} per OFFmigliore ;

/ = segno di divisione;

b) vantaggio dell'istituto per condizioni di miglior favore delle franchigie offerte per le diverse polizze (si trascurano a tale riguardo i minimi assoluti di tali franchigie): max punti 20:

il punteggio P_{attr} è attribuito in proporzione del vantaggio conseguito dall'istituto per il minore accollo spesa in occasione di ogni sinistro in dipendenza della minore eventuale franchigia offerta dalla società per la polizza afferente tali sinistri.

Per ogni concorrente si assegnano convenzionalmente alle varie polizze, elencate al paragrafo 2., i pesi corrispondenti, secondo il criterio: peso polizza = P = costo triennale singola polizza offerto/costo triennale complessivo polizze, secondo il seguente schema:

Polizza	Costo singola polizza Offerto dalla ditta	Peso polizze = P
—	—	—
a	A1	A1/S
b	A2	A2/S
c	A3	A3/S
f	A4	A4/S
g	A5	A5/S
h	A6	A6/S
Totale	S=A1+A2+A3+A4+A5+A6	100%

Si determina, per ogni polizza, la differenza fra la percentuale di franchigia indicata nel bando e la percentuale di franchigia offerta dalla ditta. Tale differenza di percentuale si denomina ÷.

Si considera per ogni polizza il massimale di ogni sinistro; tale massimale si denomina M.

Si calcola per ogni polizza il vantaggio della singola polizza V_{sp}, dell'istituto, vantaggio assunto convenzionalmente pari al prodotto:

$V_{sp} = (\text{massimale sinistro polizza}) \times (\text{peso singola polizza}) \times (\text{differenza percentuale franchigia}) \times M \times P \div$.

Si calcola il vantaggio V complessivo dell'Istituto, pari alla sommatoria dei vantaggi delle singole polizze; $VSC = \sum V_{sp}$.

Tutti i punteggi saranno attribuiti con criterio di relatività e proporzionalità in base a detti vantaggi complessivi V delle proposte concorrenti, facendo uso della formula:

$$\text{Patr.} = P_{\max} * VSC_{\text{migliore}} / VSC$$

dove i simboli hanno il seguente significato:

P_{max}: punteggio massimo a disposizione per il singolo elemento di offerta (punti 20);

Patr.: punteggio attribuito al singolo concorrente;

VSC = vantaggio complessivo del singolo concorrente;

VSC_{migliore} = vantaggio complessivo più alto fra quelli delle ditte concorrenti;

$P_{\max} * VSC_{\text{migliore}}$ = prodotto di P_{max} per VSC_{migliore};

/ = segno di divisione;

c) volume di affari nell'anno 2001 nel ramo danni, esclusa la R.C. auto, comunque superiore ad € 258.228.449,54: max punti 10.

Il punteggio sarà attribuito con criterio di relatività e proporzionalità, facendo uso della formula:

$$\text{Patr.} = P_{\max} \text{VOL}_{\text{ditta}} / \text{VOL}_{\text{max}}$$

dove i simboli hanno il seguente significato:

P_{max}: punteggio massimo a disposizione per il singolo elemento di offerta (punti 10);

Patr.: punteggio attribuito al singolo concorrente;

VOL_{ditta} = volume di affari indicato dal singolo concorrente;

VOL_{max} = volume di affari più alto fra quelli delle ditte concorrenti;

$P_{\max} * \text{VOL}_{\text{ditta}}$ = prodotto di P_{max} per VOL_{ditta};

/ = segno di divisione

Nota bene: Tutti i punteggi saranno attribuiti con l'approssimazione a due cifre decimali (la seconda cifra decimale si approssima per difetto se la terza cifra decimale è inferiore o pari a 5; si approssima per eccesso se la terza cifra decimale è superiore a 5).

La firma sull'offerta deve essere leggibile ed apposta per esteso. Le offerte che perverranno in modo non conforme a quanto sopra richiesto, saranno escluse dalla gara.

Si procederà all'affidamento dell'appalto anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente. In caso di offerte uguali ed entrambe accettabili, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del regio decreto a 827/1924 e s.m.i.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre ed altra indicata in lettere, è ritenuta valida quella indicata in lettere.

11. Altre informazioni: si procederà all'affidamento dell'appalto anche se sia stata presentata o sia rimasta in gara una sola offerta. L'affidamento verrà effettuato in via provvisoria e sarà immediatamente impegnativo per l'impresa; l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'avvenuta approvazione del Consiglio di amministrazione dell'istituto. Qualora tale approvazione non intervenga, l'impresa aggiudicataria non avrà diritto a richieste od azioni per risarcimento di danni o per compensi in genere. Le autocertificazioni, le certificazioni o i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. Dopo l'approvazione definitiva dell'affidamento l'impresa deve addvenire, entro il termine che verrà fissato con apposito invito, alla formalizzazione del rapporto contrattuale, termine da considerarsi assolutamente perentorio. Gli oneri e gli obblighi a carico dell'impresa affidataria, sono riportati nel bando di gara e nel capitolato d'oneri. Saranno escluse dalla gara le imprese che non produrranno la richiesta documentazione ovvero essa risulti incompleta o non conforme a quella prescritta. Nel caso in cui non venisse riscontrata la sussistenza dei requisiti richiesti a carico della ditta affidataria in via provvisoria, la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria. Tutte le spese inerenti e conseguenti l'appalto, nessuna esclusa, saranno a carico della ditta affidataria. Il presidente della Giuria di gara si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara o di prorogare la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Per quanto non indicato nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni del Codice civile, del regio decreto n. 827/1924, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. e del capitolato d'oneri.

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sovraesposte o richiamate. Non verranno evase richieste di trasmissione del bando, via fax o tramite agenzia. L'espletamento della gara di appalto avverrà alla presenza di un notaio che fungerà da ufficiale rogante.

Subito dopo l'inizio dell'asta nessun concorrente potrà ritirare la documentazione presentata che resterà depositata presso l'istituto. Eventuali differimenti della seduta di gara, nonché eventuali verifiche al procedimento di aggiudicazione o quant'altro inerente l'espletamento dell'appalto, sarà reso noto mediante comunicazioni che verranno affisse all'albo dell'istituto. L'affissione e la pubblicazione equivalgono ad ogni effetto di legge come avviso alle ditte partecipanti. La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le norme e condizioni sovraesposte o richiamate. Quanto disposto in seduta pubblica di gara ha valore ufficiale di notifica, ad ogni effetto di legge, per tutte le ditte partecipanti. Non è avvenuta la pubblicazione dell'avviso di preinformazione, ex art. 8, comma 1, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 29 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:
dott. Carlo Morvillo

S-24152 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Bando di gara

1. Soggetto aggiudicatore: Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie, viale Europa n. 175, 00144 Roma, Tel +39 6 5958.6212, fax +39 6 5958.2539.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, in attuazione direttive 93/36/CEE e 97/52/CEE.

3.a) Luogo di consegna: Uffici postali maggiori sul territorio nazionale.

3.b) Natura dei prodotti: C.P.A. 30.02, C.P.C. 452, 886 w acquisto sistemi di gestione delle code realizzati su disegno di Poste e costituiti da erogatori di biglietti, display riepilogativo di chiamate, display di sportello. La fornitura comprende monitor CRT, servizi di cablaggio, elettrico e dati, consegna, installazione e servizio di manutenzione in garanzia. I sistemi dovranno interfacciare un Sw applicativo di Poste.

3.c) Quantità di prodotti da fornire: 300 sistemi di gestione delle code. La quantità e le caratteristiche tecniche di ciascuna tipologia di apparecchiatura nonché le specifiche dei servizi e delle personalizzazioni sono indicate nel capitolato speciale d'oneri.

Importo massimo dell'offerta 3.200.000,00 euro.

È prevista opzione di acquisto di ulteriori 300 sistemi.

3.d) La fornitura costituisce un unico lotto di aggiudicazione.

Offerte parziali non ammesse.

4. La fornitura dovrà essere completata entro 5 mesi dalla stipula del contratto.

5. Ammessa partecipazione Raggruppamenti Temporanei di imprese (R.T.I.); in caso di aggiudicazione si applicherà disciplina art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Domande partecipazione dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 7 gennaio 2003 in busta sigillata e controfirmata sui lembi. Sulla busta dovrà essere indicata denominazione impresa e dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata, gara comunitaria, per la fornitura di 300 sistemi di gestione delle code». Farà fede il timbro di ricezione da parte di Poste.

6.b) Indirizzo a cui spedire le domande: Poste Italiane S.p.a. - Direzione centrale processi e tecnologie, amministrazione e controllo, stanza H 213, viale Europa n. 175, 00144 Roma.

6.c) Lingua: italiana.

7. Lettere invito saranno spedite entro 60 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzione provvisoria a garanzia offerta, come indicato lettera invito.

9. Domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, deve essere corredata, pena esclusione, da:

9.a) Dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 del certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, Ufficio del registro delle imprese. Per le imprese straniere potrà essere presentata documentazione equipollente secondo legislazione Paese appartenenza (art. 12, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni).

9.b) Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà resa dal legale rappresentante ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o, per i concorrenti dei Paesi U.E., ai sensi dell'art. 11, comma 3 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni attestante:

9.b1) Insussistenza motivi esclusione cui art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

9.b2) L'ottemperanza alle disposizioni di cui alla legge n. 68/99 recante norme sulla promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili, allegando relativa certificazione rilasciata dall'Autorità competente;

9.b3) Fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1999/01) non inferiore complessivamente a 30.000.000,00 euro;

9.b4) Fatturato riguardante forniture analoghe di sistemi elimina code relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1999/01) non inferiore complessivamente a 6.000.000,00 euro;

9.b5) Elenco delle principali forniture riguardanti il fatturato di cui al punto 9.b4) con indicazione dello specifico oggetto, dei relativi importi date e destinatari.

9.c) Idonee dichiarazioni bancarie. Caso partecipazione R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui punti 9.a), 9.b1) e 9.b2) nonché dichiarazione cui punto 9.c). Requisiti punti 9.b3), 9.b4) e 9.b5) possono essere dimostrati complessiva documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Impresa capogruppo dovrà possedere almeno il 60% degli importi di cui ai punti 9.b3) e 9.b4).

Dichiarazione legale rappresentante dovrà riportare estremi poteri conferitigli, ove gli stessi non risultino dalla dichiarazione sub 9.a) ovvero da altro elemento valido allegato dichiarazione stessa.

Imprese raggruppate devono sottoscrivere, congiuntamente, domanda partecipazione, salvo conferimento specifica procura impresa capogruppo; in tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Poste Italiane si riserva richiedere impresa aggiudicataria la prova di quanto dichiarato. Qualora prova non sia conforme quanto dichiarato, aggiudicazione sarà annullata. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata.

10. Aggiudicazione avverrà sensi art. 19, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni in favore dell'impresa che avrà prodotto l'offerta al prezzo più basso. Si procederà aggiudicazione anche in presenza una sola offerta valida.

13. Validità offerta: 180 giorni consecutivi scadenza presentazione offerta. Non ammessa revisione prezzi.

Ammesso il subappalto nelle forme di legge per lavori di cablaggio elettrico e Lan ad imprese in possesso della certificazione prevista dalla legge n. 46/90 e per i servizi di consegna, installazione e manutenzione. Altre informazioni possono essere richieste indirizzo cui punto 1.

14. Non è stato pubblicato avviso preinformazione

15. Data invio bando G.U.C.E.: 27 novembre 2002.

16. Data ricezione bando G.U.C.E.: 27 novembre 2002.

Il direttore centrale processi e tecnologie:
ing. Paolo Baldelli

S-24155 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Bando di gara n. 206/2002

1. Trattativa privata ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

2. Servizio di prenotazione e fornitura della biglietteria nazionale ed internazionale ferroviaria e aerea e servizio di prenotazione e ricezione alberghiera.

Cat. 20, C.P.C. 747.

Importo base presunto: € 420.000,00 I.V.A. inclusa (aliquote diverse).

3. Luogo della prestazione: Torino.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

10.a) Ricorso alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/95;

b) termine ricezione offerte: il plico sigillato su cui dovrà essere riportata la seguente dicitura «Contiene offerta per la trattativa privata n. 206/2002 per servizio di prenotazione e fornitura della biglietteria nazionale ed internazionale ferroviaria e aerea e servizio di prenotazione e ricezione alberghiera» dovrà pervenire entro il 3 gennaio 2003;

c) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore gestione risorse umane).

12. Il plico sigillato dovrà contenere tre buste, anch'esse sigillate, contenenti rispettivamente:

busta A - Documentazione amministrativa:

1) istanza in bollo, a firma del legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente le seguenti dichiarazioni:

a) iscrizione ad una Camera di commercio con indicazione della natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività, le generalità del legale rappresentante e degli amministratori e codici fiscali;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.;

c) insussistenza delle cause ostative e delle misure preventive di cui alla legge n. 575/65 (disposizioni antimafia);

d) dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/99);

e) dichiarazione che nella formulazione dell'offerta economica si è tenuto conto del costo del lavoro e della sicurezza (legge n. 327/2000);

f) dichiarazione di conoscere e accettare tutte le norme, criteri e condizioni che regolano l'appalto;

g) di essere in possesso delle autorizzazioni previste dalle leggi per operare nel settore del turismo;

2) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione per ogni anno degli importi e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi; i servizi svolti a favore di amministrazioni pubbliche vanno certificati dagli enti medesimi, mentre i servizi svolti presso privati possono essere certificati dal concorrente stesso;

3) descrizione delle attrezzature tecniche ed informatiche utilizzate per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità, comprese eventuali certificazioni;

4) deposito cauzionale provvisorio pari ad € 21.000,00, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

busta B - Offerta tecnica relativa:

1) ai servizi aggiuntivi;

2) eventuale progetto di sponsorizzazione (art. 5 del capitolato speciale);

busta C - «Offerta economica» formulata secondo quanto previsto all'art. 6 del capitolato speciale.

14. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. secondo i parametri indicati all'art. 6 del capitolato speciale.

Il Capitolato speciale è disponibile presso il Settore gestione risorse umane, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, tel. 011/442.2142/3062, fax 011/442.3275.

Torino, 25 novembre 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott. Mariangela Rossato

C-36184 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono (011) 442/2392, fax (011) 442/2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. ed art. 4 capitolato speciale, licitazione privata n. 202/2002;

b) ricorso alla procedura accelerata ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92 e s.m. per assicurare il normale funzionamento degli uffici comunali e giudiziari;

c) forma della fornitura: ad ordine aperto.

3.a) Luogo di consegna: Torino.

b) —;

c) fornitura di arredi metallici vari occorrenti agli uffici comunali, classe 36.12, C.P.C. 36.12.11.

Importo presunto I.V.A. esclusa: € 335.000,00.

4. Termini e modalità di consegna: art. 5 capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato entro il 19 dicembre 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore coordinamento economico fornitura beni).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «Contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 202/2002 per la fornitura di arredi metallici vari occorrenti agli uffici comunali;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6 a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 9 e 10 capitolato.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., contenente la seguente dichiarazione:

importo globale delle forniture analoghe effettuate durante gli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Detto importo, riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello a base di gara. Qualora trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni od enti pubblici, dovranno essere allegati i certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, allegare i certificati rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, solo in caso di forniture a privati, è sufficiente la semplice dichiarazione del concorrente.

10. Criterio di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) e commi 2, 3 e 4, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., e secondo i parametri di cui all'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

13. Qualora il numero delle ditte che richiedono di partecipare alla gara sia ritenuto insufficiente, la civica amministrazione si riserva la facoltà di invitare altre ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comune di Torino; solo a queste ultime ditte verrà richiesta, in fase di invito, la dichiarazione relativa alle forniture analoghe effettuate negli ultimi 3 anni di cui sopra.

Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto, e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore coordinamento economico fornitura beni, via Nino Bixio n. 44, Torino (uff. 244, 1° piano), tel. 011/442-6858, fax 011/442-6868.

Lo stesso potrà essere richiesto:

all'indirizzo di posta elettronica concetta.russo@comune.torino.it

in copia previo pagamento di € 1,67, da effettuarsi in contanti presso il Settore stesso oppure a mezzo vaglia postale intestato a «Civico tesoriere, Settore coordinamento economico fornitura beni», ripartite come causale gli estremi della gara.

Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. A valere sul «formale impegno» posizione n. 4416471/00 del 23 luglio 2002 per il triennio 2002/2004.

Pagamenti: art. 11 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/442.3010-3014.

15. —.

16. Data invio ricevimento bando C.E. 27 novembre 2002.

Torino, 22 novembre 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-36183 (A pagamento).

PROVINCIA DI CAGLIARI Settore affari generali

Avviso di postinformazione - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Cagliari, Settore affari generali, viale Ciusa n. 21, 09131 Cagliari, tel. 0039 07040921, fax 0039 07042832.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 6, comma 1, lett. b), procedura accelerata ex art. 10, comma 8.

3. Servizio di pulizia triennale degli stabili provinciali destinati ad ufficio - n. C.P.C. 874 - Importo stimato annuo: € 516.456,90 oltre I.V.A.

4. Data di aggiudicazione: determinazione di aggiudicazione n. 120 del 17 settembre 2002 e n. 136 del 3 ottobre 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: decreto legislativo n. 157/95, art. 23, comma 1, lett. b) e D.P.C.M. n. 117/99 mediante la valutazione dei seguenti elementi tecnici ed economici: 1) prezzo: max 40 pp.; 2) progetto qualitativo tecnico: max 60 pp.

6. Numero di offerte ricevute: n. 14.

7. Prestatore del servizio: Fulgens S.r.l., via A. Vesalio n. 18/A, 09134 Cagliari.

8. —

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: importo annuo € 433.181,30 oltre I.V.A.

10. —

11. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ufficio acquisizione beni e servizi tel. 07040923431-2341, fax 0704092311.

12. Il bando di gara è stato pubblicato nella G.U.C.E. n. 209/S del 30 ottobre 2001.

13. Data d'invio dell'avviso alla G.U.C.E.: 20 novembre 2002.

14. Ricezione del bando da parte della G.U.C.E.: 20 novembre 2002.

15. —

Il dirigente: dott. Marco Cabras.

C-36191 (A pagamento).

ENAM

Ente Nazionale di Assistenza Magistrale

Estratto bando di gara per licitazione privata accelerata per la stipula di una convenzione riguardante la concessione di un soggiorno climaticotermale agli iscritti Enam.

1. Oggetto: stipula di una convenzione, con la formula «vuoto per pieno», per la concessione di un soggiorno climatico e/o termale agli iscritti Enam, per il periodo estivo giugno-settembre, in quantità atta a soddisfare le esigenze di nuclei familiari composti da uno, due, tre o quattro persone (allegato 2, decreto legislativo n. 157/95 e successive variazioni (cat. 17); numero di riferimento C.P.C.: ex 64).

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni e/o integrazioni. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), del citato decreto legislativo (offerta economicamente più vantaggiosa) e le offerte saranno valutate, ai fini dell'aggiudicazione della gara, ai sensi del D.P.C.M. n. 117/99, con attribuzione di 60 punti alla qualità e di 40 punti al prezzo. Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno essere in grado di offrire garanzie certe di affidabilità nel campo della ristorazione e del catering (allegato 2, cat. 17, n. 64 C.P.C., decreto legislativo n. 157/95).

2. Soggetto aggiudicatore: Enam, viale di Trastevere n. 231, 00153 Roma.

3. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in relazione a condizioni, qualità, modalità delle prestazioni complementari relative ai servizi forniti.

4. Luogo di esecuzione: Roma, viale di Trastevere n. 231.

5. Durata del contratto: due anni dalla data di sottoscrizione del contratto.

6. Requisiti richiesti: l'Enam sottoscriverà convenzioni, a proprio giudizio insindacabile, con imprese turistiche e alberghiere, ubicate in alcune delle sotto elencate località di villeggiatura, in regola con le prescrizioni di cui alla legge 29 marzo 2001, n. 135, ed in grado di mettere a disposizione strutture alberghiere a tre o quattro stelle, con possibilità di destinazione di uno o più settori al soggiorno degli ospiti dell'ente, che gestiscano il servizio di pensione completa, con esperienza almeno triennale nel settore, con capacità ricettiva di 80-100 posti letto, e con sistemazione in camere singole e doppie, o comunque multiple:

località Montane: Valle D'Aosta;

località Termali: Chianciano Terme;

località Marine: Campania, Costa Cilentana, Isola d'Ischia, Sicilia, Riviera Adriatica, Costa Salentina, Riviera di Ravenna.

7. Caratteristiche del contratto: l'ente garantisce alla struttura appaltatrice una quota base di persone, non inferiore ad 80, a seconda della capienza della struttura medesima, e comunque, non oltre le 100 unità. A tal fine, le aziende che operano nel settore, dovranno indicare le condizioni di favore che saranno riservate all'Enam, tenendo conto che la convenzione, della durata di due anni, riguarda un periodo di circa 90 giorni (di norma dal 15 giugno al 15 settembre di ciascun anno), per i quali è garantito il pagamento vuoto per pieno per 62 giorni (mesi di luglio ed agosto) e, a consuntivo, in relazione alle effettive presenze, per i periodi: 15-30 giugno e 1-15 settembre.

Elementi valutativi preferenziali attengono all'offerta di animazione, alla predisposizione di gite in località di alto interesse turistico e di quanto altro la ditta reputi utile indicare.

Maggiori specificazioni sono definite dal bando integrale che potrà essere richiesto alla sede centrale dell'Enam, sita in Roma, viale di Trastevere n. 231, n. tel. 0658562267, fax 065895057, tutti i giorni dal lunedì al venerdì, ore 9-13.

8. Termine di scadenza per richiesta di partecipazione: le richieste di partecipazione, che non vincolano l'ente, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 13 del 20 dicembre 2002 con qualsiasi mezzo che consenta l'esatto accertamento dei termini di ricezione.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 7 (sette) giorni dalla data di scadenza della richiesta di partecipazione. Le relative offerte, pena l'esclusione, dovranno essere presentate nei 12 (dodici) giorni successivi e comunque non oltre le ore 13 dell'8 gennaio 2003.

I partecipanti possono prendere visione del bando integrale, facendone richiesta alla sede centrale dell'Enam, sita in Roma, viale di Trastevere 231, o contattando telefonicamente l'Ufficio affari generali, al numero telefonico 0658562267.

Il direttore generale: Osvaldo Pagliuca.

S-24114 (A pagamento).

OSPEDALE EVANGELICO INTERNAZIONALE Ente Ecclesiastico legalmente riconosciuto

Genova, salita Superiore San Rocchino n. 31 A

Bando di gara licitazione privata

1. Stazione appaltante: Ospedale Evangelico Internazionale (O.E.I.) Ente Ecclesiastico di diritto privato, sede legale in salita Superiore San Rocchino n. 31/A, 16122 Genova, tel. 010/55221, fax 010/5522200.

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Ospedale Evangelico Internazionale - Sede legale;

3.2) descrizione: lavori di ampliamento e ristrutturazione in adeguamento al P.S.R. Regione Liguria denominati lotto II parte «A»;

3.3) importo complessivo dell'appalto I.V.A. esclusa (compresi oneri per la sicurezza): € 1.012.000,00 (unmilione duecentoquattrocento euro/00) a corpo; categoria prevalente di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: OG1;

3.4) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso: € 36.523,22 (trentaseimilacinquecentoventitre euro/22);

3.5) lavorazioni e categorie di cui si compone l'intervento:

progetto scala sicurezza corpo centrale e relativa trasformazione delle camere di degenza interessate dai lavori;

progetto nuovo volume tecnico (centrale termica, elettrica, gruppo elettrogeno e cisterna idrica);

progetto centrale gas medicali, vuoto e aria compressa.

Lavorazione, categoria, importo:

edifici civili ed industriali OG1 € 178.119,34;

impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi OS30 € 177.631,90;

impianti termici e di condizionamento OS28 € 149.638,35;
 finiture di opere generali di natura edile OS7 € 125.685,77;
 lavori in terra OS1 € 71.341,70;
 impianti gas medicali OS3 € 64.727,63;
 demolizione di opere OS23 € 58.221,81;
 finiture di opere generali in materiali lignei, plastici metallici e
 vetrosi OS6 € 54.645,18;
 componenti strutturali in acciaio o metallo OS18 € 41.710,90;
 impianti idrico sanitari OS4 € 36.806,41;
 opere strutturali speciali OS21 € 30.976,14;
 finitura di opere generali di natura tecnica OS8 € 22.534,07;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali consecutivi a decorrere dalla data che verrà indicata nel verbale di consegna lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: alla gara saranno ammessi i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta libera e redatta in lingua italiana deve essere inviata in busta chiusa controfirmata sui lembi di chiusura pena l'esclusione, a mezzo servizio postale o secondo le modalità previste dall'art. 8 del decreto legislativo 22 luglio 1999, n. 261, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 3 gennaio 2003; sull'esterno della busta dovrà essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di ampliamento e ristrutturazione O.E.I. lotto II parte 'A'». Comunque ed in ogni caso, la tempestività del recapito deve intendersi ad esclusivo rischio del mittente.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità, anche penale:

a) dichiara, indicandole specificamente di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.;

b) dichiara che nei suoi confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/56, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara:

(nel caso di imprese stabilite in Italia) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare; oppure di aver stipulato con una SOA autorizzata un contratto per il rilascio dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati ai lavori da assumere;

(nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea) di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi, nonché di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 18 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in copia semplice. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e s.m.i., devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1 lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.

Il mancato rispetto delle formalità previste nel presente bando, compreso l'invio della domanda priva di documentazione o incompleta, comporta l'esclusione del concorrente.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta, contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto, è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni 60 dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Termine presentazione offerte: le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 21 febbraio 2003.

9. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (dueper cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Banca Carige ag. 41, via G. D'Annunzio n. 39, 16121 Genova;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante come indicato all'art. 101, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

10. Finanziamento: finanziamento regionale per l'attuazione dell'accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari, nonché con integrazioni con fondi dell'ente.

11. Criteri per l'aggiudicazione: mediante massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base d'appalto ai sensi art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/94, esclusi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.;

c) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione della stessa;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente, ad insindacabile giudizio dell'ente. L'impresa vincitrice dovrà impegnarsi ad eseguire i lavori come deciso dall'amministrazione appaltante;

e) in caso di offerte uguali, classificate al primo posto, si procederà per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto mediante sorteggio;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2 della legge n. 109/94 e s.m.i. nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari a € 500.000,00 per quanto riguarda l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi e polizza di assicurazione per danni di esecuzione di importo pari all'ammontare dei lavori;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana e corredate di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 6 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i pagamenti saranno effettuati in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione del piano di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste alla lettera precedente;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite all'autorità giudiziaria ordinaria o a quella amministrativa, come di legge. È espressamente escluso l'arbitrato;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione delle vie di accesso all'Ospedale, nonché degli atti di gara secondo le modalità che saranno, indicate nella lettera d'invito;

t) la documentazione prodotta dai soggetti concorrenti non sarà restituita;

u) responsabile per la fase della progettazione è ing. Angelo Sibilla;

v) il responsabile del procedimento è il geom. Elmo Poggi;

w) il presente bando di gara è stato inoltrato per la pubblicazione nella G.U.R.I. il 27 novembre 2002;

x) il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano l'amministrazione di questo ospedale;

y) indicazione di ordine amministrativo e di ordine tecnico: per informazioni e comunicazioni di carattere amministrativo procedurale fare riferimento al Servizio economato provveditorato tecnico tel. 010/5522.236, fax 010/5522.200;

z) la documentazione necessaria per la compilazione dell'offerta sarà fornita dall'ente ai concorrenti dietro versamento di un congruo corrispettivo.

Genova, 27 novembre 2002

Il responsabile del servizio E.P.T.: Elmo Poggi

Il presidente: Walter Meuser

G-725 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALE DI IGIENE URBANA

Bari

Avviso di licitazione privata

1. Amministrazione aggiudicante: A.M.I.U. S.p.a., Bari, viale Lindemann Z.I., cap 70123. Tel. 080/5310111; fax 080/5311461.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 9, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

2.b) Forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoi, presso la sede dell'A.M.I.U. S.p.a.

3.b-c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti lt. 1.250.000 di gasolio per autotrazione, lt. 35.000 di benzina super senza piombo e Kg. 45.540 di lubrificanti per automezzi. L'importo a base d'asta è stato determinato in € 987.670 oltre I.V.A. di cui € 902.670 per carburanti ed € 85.000 per lubrificanti.

3.d) La fornitura non è divisibile in lotti e non sono ammesse offerte parziali.

4. Termini di consegna: carburanti due giorni, lubrificanti in cinque giorni da ciascuna richiesta.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitori sia nella fase di formulazione dell'offerta, che nella fase di aggiudicazione: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 che qui si intende riportato.

6.a-b-c) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana dovranno pervenire, a pena di esclusione ed ad esclusivo rischio dell'impresa, secondo le modalità dell'art. 7 del decreto legislativo n. 358/92, entro e non oltre le ore 14 del 7 gennaio 2003 all'indirizzo sopra citato, in busta chiusa e sigillata.

Le domande dovranno essere corredate delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e delle certificazioni come da modello predisposto dall'amministrazione; sulla busta dovrà essere evidenziato «fornitura di carburanti e lubrificanti, prequalificazione.» In caso di raggruppamenti d'impresa, l'istanza di partecipazione sarà sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

7. Termine entro cui l'amministrazione diramerà l'invito: entro 10 giorni dalla data del punto 6.

8. Cauzione e garanzie richieste: saranno indicate nella lettera d'invito.

9. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere: quelle di cui all'art. 11, 12, 13, 14 del decreto legislativo n. 358/1992. In fase di prequalificazione la prova dei requisiti sarà richiesta con autocertificazione secondo il modello predisposto e rilasciato dall'amministrazione insieme al bando. All'aggiudicatario sarà richiesta tutta la documentazione a riprova delle dichiarazioni, pena la revoca dell'aggiudicazione. Per i raggruppamenti di imprese si precisa che i requisiti di cui al presente articolo dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata; il requisito concernente le precedenti forniture dovrà essere posseduto per intero dalla capogruppo e nella misura del 20% da ogni mandante.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92.

11. Numero dei fornitori: tutti quelli in regola con gli adempimenti previsti dal presente bando.

12. Non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni. Durata appalto: 1 anno dalla data di aggiudicazione. Modalità finanziamento: fondi aziendali. Pagamenti: 45 giorni dalla consegna.

14. Non si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.

15.-16. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio di pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 novembre 2002 ed è stato ricevuto in data 26 novembre 2002.

Bari, 26 novembre 2002

Il presidente: dott. Ettore Grilli.

C-36203 (A pagamento).

MEDIO CHIAMPO - S.p.a.
Comuni di Montebello e Zermeghedo
 Montebello Vic.no (VI), via G. Vaccari n. 18
 Tel. 0444/648398 - Fax 0444/440131

Bando di gara per pubblico incanto
 (decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., art. 6, lett. a)

Ente appaltante: Medio Chiampo S.p.a. di Montebello Vic.no; sistema di aggiudicazione: art. 23/1/a), decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. e secondo modalità cui artt. 73, 75, regio decreto n. 827/24; l'ente appaltante si riserva di verificare gli elementi costitutivi dell'offerta in caso di carattere anormalmente basso, applicando le procedure di cui art. 25, decreto legislativo n. 157/95. Luogo esecuzione, descrizione: il servizio verrà eseguito nel territorio del Comune di Montebello Vic.no (VI). Trattasi di «caricamento, trasporto e smaltimento definitivo in sito idoneo o trattamento con successivo collocamento definitivo dei fanghi disidratati o essiccati prodotti presso impianto di depurazione della Medio Chiampo S.p.a.»; natura ed entità delle previsioni: cat.16: trasporto e smaltimento fanghi biologici e rifiuti prodotti da impianti di depurazione; C.P.C. 94. Importo presunto servizio: € 1.413.000,00 + I.V.A. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Varianti: i quantitativi di fango potranno subire sensibili variazioni sino a max. 10%, in più o in meno, del prezzo complessivo appalto senza che la ditta appaltatrice nulla possa pretendere dall'ente appaltante; durata servizio: 10 febbraio 2003-10 febbraio 2004; finanziamento: fondi propri; pagamenti ex art. 8 C.S.A.; cauzione provvisoria: 2% importo a b.a.; cauzione definitiva: 10% importo contrattuale; soggetti ammessi alla gara: imprese iscritte albo nazionale imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti a norma decreto ministeriale n. 406/98, decreto legislativo n. 22/97, per la seguente cat.: 4,6B, 6F; imprese che producano un'attestazione redatta da un'amministrazione o ente pubblico comprovante l'esecuzione per almeno anni 1 nell'ultimo biennio del servizio oggetto d'appalto. L'attestazione dovrà comprovare che il servizio svolto consisteva nel caricamento e trasporto dei fanghi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva di quanto sopra è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente; Possono presentare offerte anche le imprese che dichiarano, in sede di presentazione della documentazione per ammissione alla gara, di volersi temporaneamente riunire ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95 s.m.i. Documenti relativi alla gara: gli elaborati relativi all'esecuzione del servizio sono visionabili e reperibili in copia, previa richiesta scritta, indirizzo surriferito presso l'Uff. appalti contratti dell'ente. Informazioni potranno essere richieste da lunedì a venerdì (9-13) medesimo uff. suindicato. Resp. procedimento è il direttore dell'ente: Culpo dott. Luigi. Modalità presentazione offerta: il piego dovrà essere trasmesso direttamente o mezzo raccomandata e pervenire entro le 12 del 30 gennaio 2003 redatto unicamente in lingua italiana all'indirizzo surriferito. Il recapito del piego resta ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Documentazione: il piego contenente i 2 segg. plichi sigillati con ceralacca e controfirmati su tutti i lembi di chiusura («plico A: documentazione per l'ammissione alla gara» e «plico B: offerta economica») dovrà essere redatto, a pena esclusione dalla gara secondo modalità descritte art. 3 C.S.A.. modalità e procedimento aggiudicazione: autorità che presiede all'incanto Culpo dott. Luigi: direttore dell'ente. L'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso sede legale-amm.va della Medio Chiampo S.p.a. di Montebello alle 10 del 3 febbraio 2003. All'apertura delle offerte potrà presenziare chiunque vi abbia interesse. L'appalto sarà aggiudicato unicamente al prezzo più basso espresso in termini di ribasso percentuale sull'importo a b.a. di €/T.90,00. Non sono ammesse offerte parziali o in aumento. Richiesta documenti: entro il 24 gennaio 2003. Svincolo dell'offerta: trascorsi 120 giorni dal termine presentazione delle stesse. Data invio e contestuale ricevimento U.P.U.C.E.: 26 novembre 2002. Non si è proceduto a preinformazione nella G.U.C.E.

Montebello Vic.no, 25 novembre 2002

Il direttore: dott. Culpo Luigi.

C-36187 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO
Ufficio staff gare e contratti

Avviso di gara a pubblico incanto

Sono indette le seguenti gare d'appalto a pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m. con contratto da stipulare a misura mediante offerta di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, con aggiudicazione al prezzo più basso dopo l'esclusione delle offerte estreme e di quelle ritenute anomale, ai sensi dell'art. 21/1-bis della legge n. 109/94 e s.m.:

1) lavori di sistemazione e riqualificazione della via Litoranea. Importo complessivo dell'appalto: € 1.677.977,39 di cui: oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 59.250,09. cat. dei lavori: prev.: € 950.334,82 OG3 con class. III, scorponabili: € 306.634,05 OG10, class. II; € 421.028,52 OS24, class. II di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 dell'8 gennaio 2003. Apertura delle buste: seduta pubblica a partire dalle ore 9,30 del 9 gennaio 2003;

2) lavori di manutenzione straordinaria delle strade, via Nuova Trecase, via Giovanni XXIII e viale Europa. Importo complessivo dell'appalto: € 2.193.369,55 di cui: oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 79.714,37. Cat. dei lavori OG3 con class. IV di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 5 febbraio 2003. Apertura delle buste: seduta pubblica a partire dalle ore 9,30 del 6 febbraio 2003;

3) lavori di riqualificazione delle strade corso Vittorio Emanuele e, via Scappi. Importo complessivo dell'appalto: € 1.079.800,21 di cui: oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 39.122,29. Cat. dei lavori OG3 con class. IV di cui all'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 17 febbraio 2003. Apertura delle buste: seduta pubblica a partire dalle ore 9,30 del 18 febbraio 2003. Le offerte devono pervenire al Comune di Torre del Greco, Uff. prot., viale Campania n. 13, complesso La Salle, entro il termine indicato, esclusivamente per posta raccomandata-espresso, per postacelere o per corriere espresso. I requisiti richiesti e le modalità di partecipazione sono riportati nei rispettivi bandi integrali e nei relativi disciplinari di gara in pubblicazione all'albo pretorio del Comune di Torre del Greco e sul sito dell'ente all'indirizzo: web.rcm.napoli.it/torre. Per informazioni: Uff. gare e contratti tel. 081/8830325-8830263, telefax 8830325-8830297, e-mail: ufficiogare.tgreco@libero.it Responsabile del procedimento è il geom. Salvatore Iennaco del Servizio manutenzione strade, tel. 081/8830271 al quale potranno essere richieste notizie di carattere tecnico.

Il dirigente: dott Giuseppe Capano.

C-36189 (A pagamento).

A.D.I.S.U.
Azienda per il Diritto allo Studio Universitario
«La Sapienza» di Roma

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b, 00185 Roma, telefono 06/4970356-392-318, telefax 06/4970212-228.

2. Categoria di servizio e descrizione: cat. 26, C.P.C. 96, servizi librari. Importo stimato dell'appalto € 2.000.000,00 (duemilioni/00) I.V.A. compresa, inteso come incasso derivante dalla vendita di libri da parte dell'aggiudicatario per conto dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza».

3. Luogo esecuzione: Roma, interno Città Universitaria «La Sapienza».

4.a) —; b) pubblico incanto ex art. 6, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.; c) —.

5. Esclusa presentazione offerte per una parte dei servizi.

6. Ammesse varianti migliorative.

7. Durata contrattuale triennale, con facoltà di rinnovo per un ulteriore triennio ex art. 7, lett. f), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

8.a) Gli atti procedurali possono essere richiesti alla Posizione organizzativa gare e contratti dell'A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b, 00185 Roma dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 13; sono anche riproducibili dal sito <http://adisurml.it> voce vademecum - gare e contratti; b) —; c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 24 gennaio 2003; b) le offerte vanno inviate a Uff. 1° acquisti e patrimonio A.D.I.S.U. «La Sapienza», via Cesare De Lollis n. 24b, 00185 Roma, tramite servizio postale di Stato, agenzia di recapito o corrieri; c) offerte in lingua italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese o loro delegati; b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte saranno comunicati alle imprese partecipanti tramite telegramma.

11. —. 12. —.

13. Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ex art. 11, del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. ed è vietato alla ditta concorrente di partecipare alla gara contemporaneamente a titolo individuale e come associata in A.T.I. e/o consorzi, anche laddove l'A.T.I. o consorzio non l'abbiano designata come affidataria del servizio.

14. Documenti da allegare all'offerta, pena l'esclusione: a) certificato valido della C.C.I.A.A.; b) iscrizione al registro prefettizio in caso di società cooperative; c) capitolato tecnico sottoscritto per accettazione su ciascuna pagina; d) dichiarazione bancaria; e) dichiarazione di regolarità delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ex legge n. 68/99, con allegata certificazione di ottemperanza rilasciata dagli uffici competenti; f) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa nella quale si attesti, pena d'esclusione, tutto quanto appreso indicato: f1) generalità del legale rappresentante; f2) l'iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. (o equivalente per le straniere) e la relativa correttezza contributiva; f3) accettazione condizioni bando, modalità di presentazione dell'offerta e schema contrattuale; f4) fatturato triennio 1999/00/01 non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni/00) I.V.A. compresa; f5) servizi identici nel triennio 1999/00/2001 di cui almeno uno pari a quello del presente appalto fissato in € 2.000.000,00 (duemilioni/00) I.V.A. compresa; f6) mancanza delle condizioni di esclusione alla partecipazione alle gare ex art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000; f7) esclusione rapporti di controllo e collegamento tra concorrenti art. 2359 e seguenti del Codice civile e non concorrenza simultanea singolarmente e in A.T.I. o più A.T.I.; f8) obbligo rispetto legge n. 626/94 e s.m.i.; f9) consenso trattamento dati personali; f10) esclusione rapporti tra concorrenti e dipendenti A.D.I.S.U.; f11) impegno deposito cauzionale e polizze assicurative; f12) possesso magazzino stoccaggio libri in Roma o Comuni della Provincia di Roma, oppure impegno ad acquisirlo in caso di aggiudicazione; f13) consapevolezza condizioni e remuneratività.

15. Il concorrente è vincolato all'offerta per 90 giorni.

16. Aggiudicazione ex art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

17. Informazioni: posizione organizzativa gare e contratti tel. 06/4970356 - 392-318 dal lunedì al venerdì ore 9,30 - 13.

18. —.

19. Invio del bando alla G.U.C.E. il giorno 25 novembre 2002.

20. Ricevimento del bando dall'U.P.U.C.E.: 25 novembre 2002.

Il direttore: dott. Luigi Ferialdi.

C-36190 (A pagamento).

COMUNE DI SINNAI (Provincia di Cagliari)

Il responsabile del settore per gli interventi Socio culturali, visti gli atti d'ufficio rende noto che in data 7 agosto 2002 è stata aggiudicata la gara di asta pubblica per l'appalto della gestione triennale dei beni culturali comunali con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa. Ha partecipato alla gara la sola associazione temporanea costituita tra le Coop. Bios a r.l. di Sinnai e Nemeion a r.l. di Sinnai con il punteggio di 71/100 ed il prezzo annuo di € 53.756,56.

Il responsabile del V settore: (firma illeggibile).

C-36185 (A pagamento).

PROVINCIA DI SAVONA

Savona, via Sormano n. 12
Telefono 019/83131, fax 019/8313269
E-mail: appalti@provincia.savona.it
Internet: www.provincia.savona.it

Estratto esito di gara

La Provincia di Savona, rende noto gli esiti della gara per l'affidamento del Servizio di tesoreria provinciale per il periodo 1° gennaio 2003/31 dicembre 2007. Cat. 6, lett. b), n. C.P.C. 812.

Aggiudicataria: Cassa di Risparmio di Savona S.p.a. di Savona.

Data di aggiudicazione: 5 novembre 2002.

Punteggio totale conseguito: 91,07.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Data di invio dell'avviso di gara alla CEE: 27 agosto 2002.

Data di invio dell'avviso di postinformazione alla CEE: 11 novembre 2002.

Il dirigente di settore: dott. Paolo Sinisi.

C-36194 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA Unità di direzione opere pubbliche

Esito di gara

Oggetto: appalto concorso, ai sensi dell'art. 20, commi 3 e 4 e dell'art. 21, comma 2, lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.i. e degli artt. 91 e s.s. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per l'affidamento dei lavori inerenti la «Realizzazione di un impianto di scale mobili per il collegamento meccanizzato fra Rione Mancusi e Porta S. Giovanni - I Stralcio». Importo a base d'asta € 3.029.076,66, oltre I.V.A., comprensivo di oneri di sicurezza.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, si porta a conoscenza che all'appalto concorso di cui all'oggetto sono state invitate le seguenti imprese: 1) A.T.I. Di Lorenzo Costruzioni S.p.a. - Basentini-Schindler S.p.a.; 2) A.T.I. Auletta S.a.s. - Del Bo S.r.l.; 3) A.T.I. Paravia Ascensori - Andreozzi Costruzioni; 4) A.T.I. Tolla geom. Michele S.p.a. - Iole Immobiliare S.r.l.; 5) Impresa De.Co. S.r.l.; 6) Impresa Coim & C. S.a.s.; 7) A.T.I. Larefin Civita Stefano - S.D.B. Ascensori S.r.l.; 8) A.T.I. Bonatti S.p.a. - Kone Ascensori S.p.a.

Entro il termine prescritto del 27 aprile 2001 ha presentato offerta unicamente l'A.T.I. indicata al precedente n. 1.

Con determinazione di questa Unità di direzione n. 22 del 24 luglio 2002 i suddetti lavori sono stati quindi affidati, sussistendo le condizioni di fatto e i presupposti di diritto, all'A.T.I. di Lorenzo Costruzioni S.p.a. (capogruppo mandataria) con sede in Potenza alla via Sicilia n. 67, Giovanni Basentini e Schindler S.p.a. (mandanti) per un importo complessivo di € 2.960.330,95, oltre I.V.A., comprensivo degli oneri per la sicurezza.

L'esecuzione dell'appalto deve concludersi entro 511 (cinquecentoundici) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Direttori dei lavori sono l'ing. A. Bixio ed il geom. F. Laguardia, dipendenti dell'ente, in servizio presso questa Unità di direzione.

Responsabile del procedimento è l'ing. L. Sofia, funzionario dell'Unità di direzione mobilità dell'ente.

Potenza, 28 ottobre 2002

Il dirigente: ing. Francesco Mancuso.

C-36196 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA**Unità di direzione sistema informatico comunale***Esito di gara*

Oggetto: asta pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., per la fornitura di prodotti informatici.

Importo a base d'asta € 226.814,41, oltre I.V.A.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., si porta a conoscenza che all'asta pubblica di cui all'oggetto, fissata per il giorno 4 settembre 2002, hanno presentato offerta le seguenti imprese: 1) G.S. Sistemi S.r.l.; 2) Utility Office S.r.l.; 3) Delta Dator S.p.a.; 4) Mancino Francesco; 5) I.B.S. Informatica Basilicata Sistemi S.r.l.; 6) Informatica Telematica Meridionale S.r.l.; 7) di Grazia S.r.l.; 8) Gnosis Informatica S.r.l.

Sono state escluse, per i motivi riportati nel verbale di gara, le imprese indicate ai nn. 4 e 8.

L'aggiudicazione, in base al prezzo totale più basso rispetto a quello posto a base di gara, con determinazione dirigenziale n. 29 del 18 settembre 2002 di questa Unità di direzione, è stata in favore della Informatica Telematica Meridionale S.r.l., con sede in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 700/A, che ha offerto un prezzo complessivo di € 213.000,00, oltre I.V.A.

Il presente esito è stato inviato, tramite fax, all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea, in data 28 ottobre 2002.

Potenza, 28 ottobre 2002

Il dirigente: dott. Teodosio De Bonis.

C-36195 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per affidamento di incarico professionale per la revisione dell'attuale piano regolatore portuale del Porto di Livorno

L'Autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett. b) e dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alle seguenti condizioni.

1. Ente appaltante: Autorità portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano nn. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249426, fax 249514, telex 500490.

2. Descrizione del servizio: affidamento di incarico professionale per la revisione dell'attuale piano regolatore portuale, con individuazione di soluzione stralcio per la parte nord e lo studio di nuovi collegamenti ferroviari, stradali e navigabili tra il porto e la piattaforma logistica retroportuale, con elaborazione degli atti occorrenti alla valutazione di impatto ambientale (cat. 12, rif C.P.C. n. 867).

3. Luogo di esecuzione: Porto di Livorno e piattaforma logistica retroportuale.

4.a) Requisiti professionali: possono partecipare alla licitazione privata i soggetti di cui all'art. 17, primo comma, lett. d), e), f) e g) della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

4.b) Normativa di riferimento: la disciplina del piano regolatore portuale è contenuta all'art. 5 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 di riordino della legislazione in materia portuale.

4.c) Persone incaricate del servizio: —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero concorrenti: è previsto limite numerico massimo di venti soggetti da invitare alla licitazione, selezionati ai sensi dell'art. 22 della legge n. 157/1995.

7. Varianti: non saranno ammesse varianti rispetto alle prescrizioni di cui al presente bando ed a quelle che verranno stabilite nell'invito a gara.

8. Durata: la durata dell'affidamento dell'incarico sarà di mesi otto.

9. Riunione di concorrenti: sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di professionisti ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità previste all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ciascun concorrente non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né potrà partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e dell'unità richiedente di cui risulti partecipante. Per le associazioni temporanee di concorrenti, la documentazione di cui al successivo paragrafo 13. dovrà essere prodotta da tutti i concorrenti riuniti, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutti contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea.

10.a) Procedura accelerata: —;

b) termine di partecipazione: le richieste di invito a gara corredate dalla documentazione di cui al successivo n. 13. dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 2003, in plico chiuso e sigillato, recante all'esterno la dicitura: «Licitazione privata per incarico revisione del piano regolatore portuale»;

c) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: le predette richieste dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al precedente n. 1.;

d) lingua: tutta la documentazione inviata dai concorrenti dovrà essere redatta o tradotta in lingua italiana.

11. Invio inviti: gli inviti a gara verranno trasmessi ai concorrenti ammessi alla presente procedura entro il 31 marzo 2003.

12. Cauzione: non è prevista cauzione.

13. Requisiti di partecipazione: la domanda, riportante anche l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. e il numero di telefono e di fax; deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

In caso di raggruppamento, alla domanda deve essere allegata, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti che intendono raggrupparsi. Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in alternativa alla autenticazione della firma.

Inoltre, i concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare la seguente documentazione:

a) dichiarazioni di insussistenza delle condizioni previste all'art. 12, primo comma, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 157/1995, indicandole tutte testualmente e specificamente, sempre a pena di esclusione;

b) elencazione degli incarichi eseguiti in materia di pianificazione territoriale di porti marittimi, commerciali ed industriali;

c) dichiarazione degli incarichi eseguiti in materia di valutazione di impatto ambientale;

d) dichiarazione degli incarichi eseguiti in materia di realizzazione di nuovi collegamenti ferroviari, stradali e navigabili;

e) dichiarazione degli incarichi eseguiti in materia di trasporto intermodale;

f) titoli di studio, titoli professionali, accademici e scientifici;

g) elenco dei lavori scientifici pubblicati;

h) elenco dei professionisti che svolgeranno il servizio di cui al presente bando, con specificazione delle rispettive qualifiche professionali.

Le dichiarazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) dovranno essere completate con indicazione del soggetto che ha affidato l'incarico, l'importo fatturato e l'anno di esecuzione e/o completamento.

Le dichiarazioni e gli elenchi di cui alle precedenti lettere da a) ad h) dovranno essere rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Non saranno presi in considerazione gli incarichi affidati antecedentemente gli ultimi dieci anni.

L'autorità portuale si riserva di valutare a proprio giudizio discrezionale la documentazione presentata dai concorrenti ai fini della valutazione di idoneità alla partecipazione alla licitazione privata.

14. Criteri di aggiudicazione della gara: la gara, da aggiudicare ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995, con applicazione dei criteri stabiliti nel D.P.C.M. 27 febbraio 1997, n. 116.

15. Altre informazioni: ai concorrenti ammessi alla prosecuzione della gara sarà provveduto ad invio della documentazione tecnica di riferimento e dei criteri di svolgimento dell'incarico, come descritto al n. 2. del presente bando. All'aggiudicatario verrà corrisposto il compenso che verrà dallo stesso indicato nella propria offerta economica, che, comunque, non potrà essere superiore a € 400.000,00, comprensiva di spese, trasferte e vacanze.

I risultati di gara verranno resi noti con apposito avviso nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e sui medesimi quotidiani di pubblicazione del presente bando.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 27 novembre 2002.

17. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dal predetto ufficio in data: —.

Livorno, 26 novembre 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-36200 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI LIVORNO

Licitazione privata per affidamento del servizio di trazione ferroviaria nel porto di Livorno

L'Autorità portuale di Livorno, indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lett. b) e dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, alle seguenti condizioni.

1. Ente appaltante: Autorità portuale del Porto di Livorno, Scali Rosciano nn. 6/7, 57123 Livorno, tel. 0586/249421-249426, fax 249514, telex 500490.

2. Descrizione del servizio: affidamento del servizio di trazione ferroviaria in ambito portuale (cat. 18, rif. C.P.C. n. 711).

3. Luogo di esecuzione: Porto di Livorno.

4.a) Requisiti professionali: adeguata iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio I.A.A.

4.b) Normativa di riferimento: all'aggiudicatario verrà rilasciata concessione per lo svolgimento del servizio ai sensi dell'articolo 6, primo comma, lett. c) e quinto comma della legge 28 gennaio 1994, n. 84, nonché dell'art. 1, lett. c) del D.M. 14 novembre 1994, come modificato con D.M. 4 aprile 1996.

4.c) Persone incaricate del servizio: —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Numero imprese: non sono previsti limiti numerici alla partecipazione alla gara.

7. Varianti: non saranno ammesse varianti rispetto alle prescrizioni di cui al presente bando ed a quelle che verranno stabilite nell'invito a gara.

8. Durata: la concessione rilasciata all'aggiudicatario avrà durata di quattro anni.

9. Riunione di imprese: sono ammessi a partecipare alla gara i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Ciascuna impresa non potrà concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né potrà partecipare a più unità richiedenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e dell'unità richiedente di cui risulti partecipante.

Per le associazioni di imprese la documentazione al successivo paragrafo 13. dovrà essere prodotta da tutte le imprese riunite, unitamente a dichiarazione sottoscritta da tutte contenente l'intendimento volto a costituire l'associazione temporanea di imprese.

10.a) Procedura accelerata: —;

b) termine di partecipazione: le richieste di invito a gara corredate dalla documentazione di cui al successivo n. 13. dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 13 gennaio 2003, in plico chiuso e sigillato recante all'esterno la dicitura: «Licitazione privata per servizio di trazione ferroviaria»;

c) indirizzo di invio delle domande di partecipazione: le predette richieste dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al precedente n. 1.;

d) lingua: tutta la documentazione inviata dalle concorrenti dovrà essere redatta o tradotta in lingua italiana.

11. Invio inviti: gli inviti a gara verranno trasmessi alle imprese ammesse alla presente procedura entro il 31 marzo 2003.

12. Cauzione: è prevista cauzione provvisoria pari ad € 90.000,00.

13. Requisiti di partecipazione: la domanda, riportante anche l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A. e il numero di telefono e di fax, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

In caso di raggruppamento, alla domanda deve essere allegata, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito al capogruppo; in mancanza, la domanda deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi.

Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in alternativa alla autenticazione della firma.

Inoltre, i concorrenti, a pena di esclusione dovranno presentare la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro delle imprese, in conformità di quanto indicato al precedente n. 4.a);

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione indicate all'art. 12, primo comma del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, riportandone, di ciascuna, specificamente e testualmente il contenuto, sempre a pena di non ammissione alla gara;

c) dichiarazione sulla consistenza tecnico-organizzativa del richiedente, con riguardo all'organico, all'attrezzatura, ai mezzi d'opera ed all'equipaggiamento tecnico degli ultimi tre anni comprovante:

l'organizzazione aziendale in cui sia prevista la funzione di sistema di gestione della sicurezza formalizzato, applicato e diffuso a tutti i livelli aziendali;

il parco mezzi manovra pari ad almeno 5000 HP complessivi, con almeno 2 locomotori con potenza non inferiore a 1200 HP; la dotazione dovrà essere tale da garantire la continuità del servizio;

l'attestazione documentale dell'idoneità dei locomotori alla circolazione, con trasmissione di copie dei libretti, collaudi e verifiche periodiche così come richiesto dagli organismi tecnici FS preposti;

il numero di dipendenti operativi impegnati in attività di manovra non inferiore a 40;

il possesso da parte del personale dei requisiti previsti dagli organismi tecnici FS preposti per le attività di manovra e condotta dei mezzi trazione;

la capacità certificata di mantenimento in efficienza dei mezzi impegnati attraverso una propria officina e/o convenzioni con officine private;

d) documentazione relativa al volume d'affari per attività di manovra nei tre anni precedenti superiore ad € 2.500.000 per ciascun anno;

e) dichiarazione o attestazione inerenti contratti in essere per la movimentazione carri in almeno 3 aree (portuali, interportuali, industriali);

f) dichiarazione relativa alla struttura che deve essere adeguata a progettare e realizzare interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, interventi urgenti di ripristini e/o adeguamento dei mezzi e dell'armamento ferroviario;

g) certificazione ISO 9001:2000.

Le dichiarazioni e gli elenchi di cui alle lettere da b) a f) dovranno essere rese nelle forme di dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

L'autorità portuale si riserva di valutare a proprio giudizio discrezionale la documentazione presentata dalle concorrenti ai fini della individuazione delle imprese idonee a partecipare alla licitazione privata.

14. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la licitazione sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulle tariffe che saranno indicate nel capitolato tecnico, allegato all'invito a gara.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale. L'aggiudicatario sarà tenuto al pagamento di un canone annuo alla autorità portuale pari al 3% del fatturato conseguito durante l'anno, con un minimo di € 26.000.

16. Data di invio del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il giorno 27 novembre 2002.

17. Data di ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dal predetto ufficio in data —.

Livorno, 26 novembre 2002

Il presidente: rag. Nereo Marcucci.

C-36201 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, via Bertolotti n. 2

Tel. +39 011/4322764-2674, fax +39 011/4322791-2676

Bando di gara a procedura aperta

1. Stazione appaltante: Regione Piemonte «Progetto La Venaria Reale».

2. Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, legge n. 109/94 s.m.i., art. 76, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e secondo disciplina decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venaria Reale (TO);

3.2) oggetto: esecuzione dei lavori relativi al restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 19.893.804,64 I.V.A. esclusa, di cui:

€ 8.766.871,21 per lavori a corpo;

€ 11.044.741,68 per lavori a misura;

€ 750.359,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

3.4) categoria prevalente: opere edili di restauro (OG2); € 15.941.610,69 classifica VIII;

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: impianti tecnologici (OG11): € 3.870.002,20 (opere scorporate ex art. 13, comma 7 legge n. 109/94 s.m.i.), classifica V.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria OG11 non possono essere affidate in subappalto e sono eseguite esclusivamente dai soggetti affidatari. In tale caso i soggetti che non siano in grado di realizzarle sono tenuti a costituire associazioni temporanee di tipo verticale ex art. 13 legge n. 109/94 s.m.i.;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lett. c) della legge n. 109/94 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il documento complementare «disciplinare di gara», allegato al presente bando a farne parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge, contenente le norme integrative relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché la «Lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori», lo «schema di contratto» e «Allegato per le giustificazioni delle voci di prezzo più significative» saranno inviati a semplice richiesta fatta, via fax all'indirizzo in epigrafe. Gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza ex decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i., il capitolato speciale d'appalto («C.S.A.») sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe e potranno essere ritirati su supporto informatico (CD-rom) previa prenotazione presso la Eliografia Camandona, via Bligny n. 7, Torino, tel. 011/4369792.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del giorno 12 febbraio 2002, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara»;

6.2) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 13 febbraio 2003 alle ore 10 presso l'indirizzo in epigrafe; la eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata ai concorrenti tramite fax.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria di € 396.232,26 da costituire secondo forme e modalità indicate nel «disciplinare di gara». Polizza C.A.R. di cui al combinato disposto art. 30, comma 3, legge n. 109/94 e s.m.i. e art. 103 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99: somma assicurata non inferiore a € 25.000.000,00; polizze RCT, RCO e postuma decennale ex art. 3.3.3 C.S.A.

9. Finanziamento: comunitari; statali e regionali pagamento ex art. 9.3 del C.S.A.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere: attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

Necessità elementi significativi sistema qualità art. 4 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e allegato B, classifiche VI, VII, VIII.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, mediante offerta a prezzi unitari ex art. 21, commi 1, lett. c) e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s.m.i.: massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo e a misura posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3) del presente bando.

14. Varianti non ammesse.

15. Altre informazioni:

15.1) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle seguenti condizioni: a) art. 75 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e s.m.i.; b) artt. 32-*quater* C.P. (incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione); c) eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2 e artt. 13 e 14 del decreto legislativo n. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici; d) che non ottemperino all'art. 17, legge n. 68/99; e) che si avvalgono dei piani individuali di emersione di cui al D.L. n. 210/2002;

15.2) la stazione appaltante sottoporrà a verifica le offerte ritenute anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 89, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

15.3) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché congrua e conveniente;

15.4) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio qualora vi siano almeno cinque offerte valide; qualora le offerte valide siano meno di cinque si procederà ex art. 77, commi 1 e 2, regio decreto n. 827/24; nel caso del comma 2 si procederà al sorteggio qualora anche uno solo dei migliori offerenti non sia presente o non intenda fare offerta migliorativa;

15.5) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i. e ai sensi art. 3.3.2 del «C.S.A.»;

15.6) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i. In caso di associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata UNI EN ISO 9000 o sia in possesso della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, comprese eventuali imprese cooptate, mentre, nell'ulteriore ipotesi di riunione o associazione di tipo verticale, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota-parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione o dichiarazione;

15.7) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

15.8) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e s.m.i. i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

15.9) offerenti potranno subappaltare lavori categoria prevalente nella misura massima del 30% ex art. 18, commi 3 s.s. legge n. 55/90 s.m.i.;

15.10) non ammesse offerte in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime, parziali, incomplete;

15.11) aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

15.12) ente appaltante si riserva comunque facoltà di non aggiudicare e facoltà ex art. 10, comma 1-ter legge n. 109/94 s.m.i.;

15.13) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6 del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL), sarà aggiunto, in proporzione all'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, di cui al punto 3.3) del presente bando, secondo le modalità previste dagli artt. 9 s.s. del «C.S.A.»; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 9.3 del «C.S.A.»;

15.14) i pagamenti relativi ai lavori svolti dai subappaltatori o cottimisti verranno effettuati dall'appaltatore che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

15.15) controversie ai sensi dell'art. 10.10 del «C.S.A.»;

15.16) in data 25 novembre 2002 il bando integrale di gara è stato trasmesso ai sensi del D.M. LL.PP. 2 maggio 2001 al sito internet www.regione.piemonte.it/ooopp/bandi, inviato alla G.U.R.I., alla G.U.C.E., pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 5 dicembre 2002 ed affisso all'albo pretorio dei Comuni di Torino e Venaria Reale (TO);

15.17) responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Grazia Ferreri.

Il direttore regionale patrimonio e tecnico:
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

C-36199 (A pagamento).

ANAS Direzione Regionale per la Sicilia

Prot. n. 135/G.C.

Bando di gara mediante pubblico incanto

Questo ente deve provvedere, con urgenza all'espletamento, delle seguenti gare mediante pubblico incanto. Le imprese potranno partecipare all'aggiudicazione dei lavori in oggetto previa presentazione dell'offerta e documentazione così come richiesta nel presente bando che costituisce la legge del procedimento cui devono attenersi sia l'ente appaltante che le imprese stesse.

UP0211 - Gara n. 1. Luogo di esecuzione: Provincia di Palermo.

Oggetto dell'appalto: A/19 PA-CT. Lavori per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per il rifacimento ed adeguamento, alla normativa CEI dell'impianto di illuminazione della galleria «Tremozelli» al km 70+275 dell'autostrada PA-CT.

Importo complessivo dell'appalto € 1.588.827,34#, di cui a corpo € 1.555.342,64 e a misura € 33.484,70. Importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.557.050,79#.

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 31.776,55. Cauzione provvisoria € 31.776,55; categoria prevalente: OG10; classifica IV; termini di esecuzione: giorni 200 dalla data di consegna.

Pagamenti in acconto: € 500.000,00. Progetto n. 20828 del 4 dicembre 2001. D.Fin. 6291 del 16 maggio 2002.

UP0211 - Gara n. 2. Luogo di esecuzione: Provincia di Enna.

Oggetto dell'appalto: A/19 PA-CT. Lavori per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per il rifacimento ed adeguamento alla normativa CEI dell'impianto di illuminazione della galleria «Fortolese» al km 104+135 dell'autostrada PA-CT.

Importo complessivo dell'appalto € 1.333.040,48#, di cui a corpo € 1.311.077,31# e a misura 21.963,17. Importo dell'appalto, soggetto a ribasso € 1.301.047,51. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 31.992,97. Cauzione provvisoria € 26.660,80; categoria prevalente: OG10; classifica IV; termini di esecuzione: giorni 150 dalla data di consegna. Pagamenti in acconto: € 400.000,00.

Progetto n. 20827 del 4 dicembre 2001. D.Fin. 6292 del 16 maggio 2002.

UP0211 - Gara n. 3. Luogo di esecuzione: Provincia di Trapani.

Oggetto dell'appalto: A/29 Dir Alcamo-TP. Lavori per l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per il rifacimento ed adeguamento alla normativa CEI dell'impianto di illuminazione della galleria «Segesta» compresa fra i km 6+980 ed il km 8+640 dell'autostrada Alcamo-Trapani.

Importo complessivo dell'appalto € 1.303.732,52#, di cui a corpo € 1.244.434,18 e a misura € 59.298,34. Importo dell'appalto soggetto a ribasso € 1.280.845,73#.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 22.886,79. Cauzione provvisoria € 26.074,65; categoria prevalente: OG10; classifica IV; termini di esecuzione: giorni 150 dalla data di consegna. Pagamenti in acconto: € 400.000,00. Progetto n. 20829 del 4 dicembre 2001. D.Fin. 6293 del 16 maggio 2002.

1. Ente appaltante: Anas direzione regionale per la Sicilia, Ufficio speciale G.V., via A. De Gasperi n. 247, 90146 Palermo. Tel. 091/379111, fax 091/6703090.

2. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le modalità previste nel presente bando; il prezzo offerto deve essere, comunque inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con l'esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Le offerte estreme saranno escluse anche nel calcolo degli scarti. Nel caso di più offerte uguali fra loro si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e dell'art. 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide non risulti inferiore a cinque. La stazione appaltante ha comunque facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

3. Soggetti ammessi alla gara: oltre alle imprese singole, potranno presentare offerta le imprese riunite o consorziate ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 così come modificato per ultimo dall'art. 7 della legge n. 166/2002, e degli art. 93 e seg. del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di una associazione temporanea ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato medesima gara in associazione. I consorzi sono tenuti, (pena esclusione), ad indicare per quali consorziati concorrano; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma, alla gara. Potranno presentare offerta, altresì, i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

4. Svincolo dall'offerta: il periodo decorso il quale gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dalla data di esperimento della gara. In questo caso sarà restituita la cauzione e null'altro avrà a che pretendere il concorrente.

5. Subappalto: viene regolamentato ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, dell'art. 30 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e degli artt. nn. 74 e 141 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore verranno effettuati all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere alla Direzione lavori entro 20 (venti) giorni da ciascun pagamento, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: lo schema dell'atto di contratto e gli atti allegati saranno visibili presso questo Ufficio speciale, Rep. gare, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali, escluso il sabato. È possibile acquistarne copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previo versamento della somma di € 10

(dieci) sul C.C.p. 408013 intestato a Anas - Ente Nazionale per le Strade, servizio di Tesoreria, via Monzambano n. 10, 00185 Roma. In tale ipotesi gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 prima dalla data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1. Presso lo stesso Rep. gare potrà essere ritirata copia della lista delle categorie delle lavorazioni e forniture.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica, redatta in bollo ed i documenti richiesti, presentati per ogni singola gara alla quale si partecipa, dovranno pervenire entro le ore 12 (dodici) del giorno 7 gennaio 2003 (pena l'esclusione) a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1., con plichi separati per singola gara, sigillati con bolli di ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Sia l'offerta che i documenti devono essere redatti in lingua italiana. Resta inteso che il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, i plichi stessi non giungessero a destinazione entro il perentorio termine fissato.

L'offerta economica dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura (pena esclusione), ancorché se chiusi all'origine. Detta busta deve contenere a pena d'esclusione:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente: l'indicazione del prezzo globale, inferiore al prezzo posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza citati nel bando, espresso in cifre ed in lettere, ed il conseguente ribasso percentuale, anche esso espresso in cifre ed in lettere, rispetto al suddetto prezzo posto a base di gara, che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel presente bando di gara;

b) lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori, messa a disposizione del concorrente completata in ogni sua parte in base alla quale è determinato il prezzo globale. La lista è composta di sette colonne. Nella prima colonna è riportato il numero di riferimento dell'elenco delle descrizioni delle varie lavorazioni e forniture previste in progetto, nella seconda colonna la descrizione sintetica delle varie lavorazioni e forniture, nella terza colonna le unità di misura, nella quarta colonna il quantitativo previsto per ogni voce. I concorrenti riporteranno, nella quinta e sesta colonna, i prezzi unitari che offrono per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre nella quinta colonna ed in lettere nella sesta colonna, e nella settima colonna i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta colonna per i prezzi indicati nella sesta. Si precisa che:

la lista delle categorie di lavorazioni e forniture per l'esecuzione dei lavori ha valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non anche per la determinazione del corrispettivo che rimane stabilito per la parte a corpo nell'ammontare fisso ed invariabile riportato in contratto;

il concorrente ha l'obbligo di controllare le voci riportate nella lista suddetta relativamente alla parte a corpo, previo accurato esame degli elaborati progettuali comprendenti il computo metrico ed il capitolato speciale d'appalto posti in visione dalla stazione appaltante ed acquisibili; in esito a tale verifica il concorrente è tenuto ad integrare o ridurre le quantità che valuta carenti o eccessive ed a inserire le voci e le relative quantità che ritiene mancanti, rispetto a quanto previsto negli elaborati grafici e nel capitolato speciale, nonché negli altri documenti che è previsto facciano parte del contratto, alle quali applica i prezzi unitari che ritiene di offrire.

In calce all'ultima pagina della lista è indicato il prezzo globale offerto, rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nella settima colonna, ed il conseguente ribasso percentuale rispetto al prezzo posto a base di gara. Il prezzo globale ed il ribasso sono espressi in cifre ed in lettere e vengono riportati nella dichiarazione. La lista deve essere sottoscritta in tutte le pagine dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte a pena d'esclusione dell'offerta. Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea o consorzio o G.E.I.E. non ancora costituiti la dichiarazione di cui alla lettera a) e la lista di cui alla lettera b) devono essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente. La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinato mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$ dove «r» indica la percentuale di ribasso, «Pg» l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, «Po» il prezzo globale offerto.

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere. La stazione appaltante, dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto, procede alla verifica dei conteggi della «lista delle categorie di lavorazione e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» della aggiudicataria tenendo per validi ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o la somma. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali. In caso di discordanza fra prezzi unitari offerti relativi a medesime categorie di lavorazioni o forniture sarà considerato prezzo contrattuale quello d'importo minore. In caso che i documenti di cui alle lettere a) e b) siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, va trasmessa la relativa procura. La busta contenente l'offerta deve essere racchiusa a pena d'esclusione nel plico sigillato racchiudente i documenti richiesti a corredo dell'offerta.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerato valido alcun altro documento pervenuto dopo la scadenza stessa, anche se sostitutivo o aggiuntivo ad altro precedente e non si farà luogo a gara di miglior prezzo né sarà consentita, in sede di gara la presentazione di altre offerte. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il giorno, e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'impresa mittente, il numero di partita I.V.A. di telefono e telefax. In caso di A.T.I. dovranno essere indicate tutte le imprese associate.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 9 gennaio 2003 a partire dalle ore 9 (nove) e seguenti, presso la sala gare dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.

9. Requisiti di partecipazione, documentazione: Per la partecipazione alle presenti gare i concorrenti dovranno presentare, per ogni gara la seguente documentazione così come richiesta (pena esclusione):

a) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata a pena d'esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa relativa procura;

b) cauzione provvisoria di importo pari a quello richiesto, prestata ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Come previsto dall'art. 145, comma 50 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, la cauzione può essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa o mediante polizza rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Il possesso di tale requisito deve essere indicato, nella polizza stessa. Nella garanzia fidejussoria dovranno chiaramente risultare, (a pena d'esclusione) le seguenti clausole:

1) impegno incondizionato del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui all'art. 30, secondo comma della legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della legge 166/2002, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;

2) impegno del fidejussore a versare entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, l'importo della cauzione provvisoria, con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

3) validità della polizza per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. In caso di ricorso al beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni, l'impresa dovrà allegare, a pena d'esclusione, la certificazione di sistema di qualità, in originale o copia conforme all'originale. La garanzia fidejussoria dovrà essere sottoscritta, con firma legalizzata da notaio, ai sensi di legge, dal funzionario responsabile ed incaricato dell'istituto, al fine che siano dichiarati e verificati i poteri dello stesso. Si fa presente che non è possibile sostituire la legalizzazione della sottoscrizione, nella forma richiesta, con autocertificazione.

c) dichiarazione, sottoscritta per esteso e con firma leggibile dell'imprenditore o del legale rappresentante riportante l'oggetto dell'appalto e attestante, pena l'esclusione, distintamente i seguenti punti:

1) di essersi recato sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

2) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, accettando, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme o disposizioni in essi contenute;

3) di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nella «lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori» relativamente alla parte a corpo non ha valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso la stessa, fisso ed invariabile ai sensi dell'art. 19, della legge n. 109/94 e successive modificazioni e dell'art. 326, comma 2, della legge 20 marzo 1865, n. 2248 all. F;

4) di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;

5) di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi in loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

6) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

7) di avere preso visione dello schema dell'atto contrattuale e dei relativi allegati, accettando implicitamente tutte le condizioni in esso contemplate, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini d'inizio e compimento dei lavori;

8) di accettare l'affidamento dei lavori anche nelle more della stipula del contratto;

9) di non partecipare alla gara con altre imprese controllate così come previsto dall'art. 2359 del Codice civile;

10) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h), del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

11) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese presso la competente Camera di commercio di con la seguente indicazione di specifica attività d'impresa, numero di iscrizione numero di registro ditte, e che i legali rappresentanti e direttori tecnici dell'impresa sono i seguenti: indicare i nominativi, la data di nascita e la residenza dei direttori tecnici, dei titolari (nel caso di ditte individuale), di tutti i soci (nel caso di S.n.c.), dei soci accomandati (in caso di S.a.s.), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza (nel caso di società di capitali o cooperative);

12) che nei propri confronti negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

13) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;

14) che il numero di fax al quale va inviata, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/98, l'eventuale richiesta di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/94 e successive modificazioni è il seguente

15) che il numero di partita I.V.A. è il seguente

16) che la matricola INPS è la seguente

17) che la posizione INAIL è la seguente

18) che la posizione Cassa Edile è la seguente

Le dichiarazioni di cui al punto 10), limitatamente alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e ai punti 12) e 13) devono essere rese, a pena d'esclusione, anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore ovvero la sottoscrizione dovrà essere autenticata.

d) certificato, del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, in corso di validità, per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

e) attestazione o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni, rilasciate/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e classifiche devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare;

f) dichiarazione, sottoscritta per esteso, e con firma leggibile del legale rappresentante, con la quale il concorrente indica le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo.

g) certificazione, conforme alle prescrizioni di cui alle circolari del Ministero del lavoro, in data non anteriore a quella di pubblicazione del predetto bando, dalla quale risulti l'ottemperanza all'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68. Qualora detta certificazione risulti di data antecedente (comunque non superiore a sei mesi), la stessa dovrà essere accompagnata, da una dichiarazione del legale rappresentante che confermi la persistenza della situazione certificata. In caso dell'esenzione dall'obbligo di cui sopra, è necessaria apposita dichiarazione, a contenuto negativo. A dette dichiarazioni dovrà essere allegata, pena l'esclusione, fotocopia leggibile di un documento di riconoscimento del sottoscrittore, ovvero la sottoscrizione deve essere autenticata. La documentazione presentata con fogli separati deve essere sottoscritta, pena l'esclusione su ogni singolo foglio. Si intendono separati i fogli legati da fermagli o da punti metallici. Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti per la partecipazione alle gare del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale. Alla presentazione dei documenti in caso di A.T.I. si procederà come di seguito specificato: l'offerta deve essere sottoscritta dalla impresa mandataria in nome e per conto dell'associazione. La documentazione di cui ai punti 9/d), 9/e), 9/g), e le dichiarazioni n. 9), 10), 11), 12), 13) del punto 9/c) dovranno essere presentate sia dall'impresa mandataria che dalla mandante. La documentazione di cui ai punti 9/b), 9/c), e 9/f) dovrà essere presentata all'impresa mandataria a nome e per conto dell'associazione. Può essere presentata offerta anche se l'A.T.I. non è costituita con atto formale. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale impegno deve altresì risultare da apposita dichiarazione da inserire tra la documentazione amministrativa, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento. Le imprese che costituiranno il raggruppamento devono anche sottoscrivere tutte la dichiarazione di cui al punto 9/c) (pena l'esclusione). Si farà luogo all'esclusione delle gare nel caso che la documentazione richiesta risulti incompleta o irregolare nonché nel caso che anche uno solo di tali documenti pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

L'impresa aggiudicataria, oltre alla cauzione definitiva, sarà obbligata a stipulare a proprie spese ed a favore dell'ente, una polizza di assicurazione alle condizioni previste dall'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, la cui somma è riportata nel capitolato relativo alla gara. Detta polizza, dovrà essere consegnata al direttore dei lavori prima della consegna dei lavori stessi. Data la natura dei lavori all'impresa che risulterà aggiudicataria degli stessi, potrà essere richiesta dall'ente l'immediata sottoscrizione del verbale di consegna sotto le riserve di legge onde consentire un concreto inizio dei lavori stessi. Si sottolinea che le dichiarazioni sono esposte alle conseguenze penali previste dalla normativa vigente in caso di contenuto non corrispondente a veridicità ovvero nel caso di omissioni colpose del dichiarante. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono. Si fa inoltre presente che ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 i requisiti di cui alle precedenti dichiarazioni saranno accertati nella loro sussistenza secondo le disposizioni vigenti in materia. L'Anas si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave

inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il 2° classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del 2° classificato potrà essere interpellato il 3° classificato e, in tal caso il nuovo contratto sarà stipulato alle condizioni economiche offerte del 2° classificato. I documenti presentati per la partecipazione alla gara potranno essere ritirati presso il Reparto gare, entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla gara, oppure saranno spediti alle imprese che, avendone fatto richiesta, avranno allegato apposta affrancata con indirizzo.

Aggiudicatario provvisorio.

L'ente richiederà al concorrente migliore offerente, secondo le modalità specificate al punto 2), ed al secondo in graduatoria, l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni. Nel caso che tale verifica non dia esito positivo, la stazione appaltante ha facoltà di determinare una nuova media oppure di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media. L'ente appaltante avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa. Questo Ufficio speciale si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla gara o di mutare la data indicata sul presente bando, tramite affissione all'albo di questa sede senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa. Per quanto non espressamente richiamato nel presente bando si fa riferimento alla legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 ed al decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Proietti.

Palermo, 25 novembre 2002

Il dirigente amministrativo:
dott. Salvatore Sicari

C-36205 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA ZONA INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE

Siniscola (NU), località Zona industriale
Tel. 0784/878429, fax 0784/874527

Estratto d'avviso di gara esperita

Pubblico incanto esperito in data 26 settembre 2002 e in seconda seduta 8 ottobre 2002, relativo all'appalto dei lavori per la realizzazione di uno svincolo a due livelli tra la strada provinciale n. 12 e gli accessi alla Z.I.R., importo a base d'asta € 2.212.117,85 (lavori a misura € 1.506.054,98 + I.V.A., a corpo € 706.062,87 + I.V.A., oltre a € 65.000,00 + I.V.A. per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) categoria lavori OG3. Si rende che con verbale n. 10 del 18 ottobre 2002 il Consiglio d'amministrazione del consorzio, ha dichiarato aggiudicataria, l'impresa dott. Mario Ticca con sede in viale Adua n. 4, 07100 Sassari, che ha offerto di eseguire i lavori per € 1.789.359,16 pari al ribasso del 19,111%, criterio d'aggiudicazione massimo ribasso, termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 18 (diciotto) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori medesimi. Il direttore dei lavori è l'ing. Gianpaolo Falchi. Alla suddetta gara hanno partecipato 48 imprese, nessuna esclusa. L'avviso integrale, è in pubblicazione all'albo pretorio dell'ente e del Comune di Siniscola.

Il responsabile del procedimento:
geom. Bruno Cincotti

C-36193 (A pagamento).

CASORIA AMBIENTE - S.p.a.

Casoria (NA), via Marconi n. 36
Tel. 081/7368443, fax 081/7370027

Rende noto che il giorno 7 gennaio 2003 presso gli uffici amministrativi della società, si terrà il seguente pubblico incanto:

1) fornitura di n. 1 autocarro a tre assi posteriore gemellato completo di attrezzatura: il prezzo a base d'asta e di € 125.000,00 + I.V.A.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 7 gennaio 2003.

Il presente avviso è inviato per la pubblicazione alla G.U.R.I., ed al quotidiano «Gazzetta Aste ed appalti».

L'amministratore delegato: Elpidio Del Prete.

C-36202 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI

Cagliari, via Università n. 40
Tel. 0039/70/6752305-08/6752336-4

Estratto del bando di gara

L'Università degli Studi di Cagliari intende esperire, mediante la forma dell'appalto concorso, ai sensi della legge 109/94 e s.m.i. (di seguito L. quadro), una gara d'appalto per la progettazione e costruzione di un primo lotto del 3° asse didattico per l'area della fisica da realizzarsi nel complesso edilizio universitario di Monserrato come meglio specificato nel capitolato programmatico. L'importo a base di gara è di € 3.600.000,00 oltre I.V.A.

Categorie richieste: OG1 Classifica V (fino a € 5.164.569). Per le imprese che partecipano ai sensi della legge della Regione Sardegna n. 14/2002 le corrispondenti classifiche (art. 7).

L'appalto verrà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 21, comma 2 della legge quadro, prendendo in considerazione i seguenti elementi variabili: Prezzo 50%; valore tecnico ed estetico delle opere progettate 15%; tempo di esecuzione dei lavori 25%; costo di utilizzazione e manutenzione 10%.

Chiunque sia interessato a partecipare all'appalto, ai sensi dell'art. 10 della legge quadro, dovrà far pervenire all'Università degli Studi di Cagliari, Ufficiale rogante, via Università n. 40, Cagliari, entro il giorno 10 gennaio 2003 la domanda in bollo redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo o dai rappresentanti di tutte le imprese in caso di Associazione di impresa o consorzi, corredata delle dichiarazioni indicate nel bando, disponibile con i modelli per l'autocertificazione, in formato word, sul sito internet di questa università all'indirizzo <http://csia.unica.it/appalti> oppure presso la copisteria Duplex copy center, via Tavolara n. 3, 09124 Cagliari, tel. 0039/70/658701, fax 0039/70/662246, per la riproduzione in fotocopia.

Indicazioni ulteriori di carattere amministrativo possono essere, richieste presso l'Ufficio legale (dott.ssa Gabriella Vallasca), tel. 0039/70/6752305-08, fax 0039/70/6752300, e-mail:

appalti@amm.unica.it

Informazioni di carattere tecnico possono essere richieste all'Ufficio tecnico, in particolare ing. Antonio Pillai, responsabile del procedimento (tel. 0039/70/6752336-4).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 26 novembre 2002.

Cagliari, 26 novembre 2002

Il rettore: Mistretta.

C-36204 (A pagamento).

**CITTÀ DI AVERSA
(Provincia di Caserta)**

Si rende noto ai sensi del vigente art. 20, legge n. 55 del 19 marzo 1990 che la licitazione privata per affidamento Servizio progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, attività coordinatore di sicurezza in fase progettazione e esecuzione, ex decreto legislativo n. 494/96 lavori di «Ristrutturazione di via Umberto I e piazza Lucarelli» è stata aggiudicata al R.T.P. Camilleri ed altri, sede, via Salvemini n. 8/b Benevento, punteggio attribuito 100. Dati 1ª fase: richieste invito nei termini n. 18/fuori termine n. 1, professionisti invitati n. 12/non invitati n. 6 (esecuzione det. 71/02, reg. gen. 503). Dati 2ª fase: plichi nei termini n. 10, professionisti in graduatoria n. 5/non ammessi n. 5. Atti approvati determina 96/02 reg. gen. 627.

Aversa, 26 novembre 2002

Il funzionario istruttore: dott.ssa Satto Adele Rita

Il responsabile del procedimento:
ing. Alfredo Golia

C-36198 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana Società per azioni, Direzione compartimentale infrastruttura di Trieste c/o s.o. legale, Venezia, via Monte Piana n. 55, 30171 Mestre (VE), telefono 041/784729; fax 041/784626.

2. Natura dell'appalto: appalto di lavori e opere.

3. Luogo di esecuzione delle prestazioni: province di Udine, Pordenone e Venezia (per la relativa circoscrizione territoriale contrattuale vedasi prospetto allegato).

4. Oggetto dell'appalto: (02.40/IP) lavori e forniture per la manutenzione, nell'anno 2003, dei fabbricati, dei manufatti ferroviari e relative pertinenze ricadenti nell'ambito delle stazioni di giurisdizione delle Direzione Compartimentale Infrastruttura di Trieste, Circoscrizione Territoriale Nord.

4.1) Importo complessivo stimato I.V.A. esclusa € 1.050.000,00 (Euro unmilione cinquantamila/00).

Il suddetto importo è così suddiviso:

oneri per la sicurezza € 73.500,00 (Euro settantatremilacinquecento/00) non soggetti al ribasso d'asta;

a misura € 976.500,00 (Euro novecentosettantaseimilacinquecento/00);

Lavorazioni di cui si compone l'intervento di importo superiore al 10% dell'importo contrattuale, categorie di cui al DPR n. 34/2000:

categoria prevalente: ctg OG1 per l'importo di € 920.000,00, classifica III;

altre lavorazioni: ctg OG3 per l'importo di € 130.000,00, classifica I.

Le lavorazioni relative alla categoria prevalente saranno subappaltabili, fino al massimo del 30%.

Le altre lavorazioni sono tutte subappaltabili ovvero eseguibili in proprio dal soggetto aggiudicatario qualora in possesso della relativa qualificazione.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà regolato dall'apposito schema di contratto.

Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i., è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21 comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'esecuzione dei lavori verrà disciplinata mediante l'emissione di apposite «Specifiche di lavoro».

4.2) Divisione in lotti: no.

5. Per memoria.

6. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese concorrenti non sono autorizzate a presentare varianti, né contestualmente all'offerta né in via separata.

7. Per memoria.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione dell'appalto: il contratto avrà validità per l'esercizio 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento o associazione di imprenditori: alla gara sono ammessi i concorrenti di cui all'art.10, comma 1, della legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i., ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della citata legge n. 109/94 e s.m.i., nonché i concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 7 gennaio 2003:

a) la domanda di partecipazione (in carta libera) dovrà essere inviata, a mezzo raccomandata con a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì consentita la consegna a mano della domanda, nei normali giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 13 (sabato escluso), previo rilascio di ricevuta. Comunque ed in ogni caso, la tempestività del recapito deve intendersi ad esclusivo rischio del mittente;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., s.o. legale Venezia, via Monte Piana n. 55, 30171 Mestre (VE);

c) lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

11. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 aprile 2003.

12. Cauzione e garanzie richieste:

a) una cauzione provvisoria, pari al 2% del corrispettivo dell'appalto, da prestarsi unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o assicurativa oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui al primo e secondo comma dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

b) una garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia definitiva dovrà essere aumentata come previsto all'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le suddette cauzioni e garanzie fidejussorie (assicurative o bancarie) potranno essere rilasciate anche da intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 145, comma 50, della legge n. 388/2000; esse dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto all'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché contenere esplicitamente la clausola di rinuncia, da parte del fidejussore, ad accipere il decorso del termine di cui all'art. 1957 del codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i.; nel caso di riunioni di imprese è indispensabile ai fini del beneficio predetto, che ciascuna impresa sia in possesso della certificazione del sistema di qualità, incluse eventuali imprese cooptate;

c) è prevista anche una assicurazione per danni e responsabilità civile verso terzi.

13. Modalità essenziali di pagamento: pagamenti da effettuarsi in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dal contratto posto a base di gara.

14. Condizioni minime che le imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere e documentare: la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono e del fax.

In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza del mandato collettivo/atto costitutivo, la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi.

Alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

Le imprese concorrenti ai fini della qualificazione dovranno accludere, alla domanda di partecipazione pena esclusione quanto segue:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità;

a1) certifica di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, nel testo aggiornato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

a2) dichiara: di essere in possesso dell'attestato SOA per categoria/e ed importo/i adeguato/i all'appalto da aggiudicare, allegando fotocopia di detto attestato SOA (in caso di impresa singola è sufficiente la classe III della categoria prevalente);

a3) fornisce l'elenco delle imprese (denominazione, ragione sociale, sede n. di partita I.V.A./codice fiscale) rispetto alle quali si trova in situazione di controllo o come controllante o come controllata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile; Si chiarisce che tale elenco dovrà essere fornito in ogni caso, indipendentemente dal fatto che le imprese con cui esistono situazioni di controllo intendano o meno produrre domanda di partecipazione. Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa. Al riguardo si precisa che verranno escluse le offerte presentate da Imprese tra le quali intercorrano rapporti di controllo ai sensi del menzionato articolo;

a4) dichiara:

ipotesi A: per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000: la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

ipotesi B: per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: la propria condizione di assoggettabilità, (precisandone la concreta fattispecie) allegando al riguardo certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, rilasciata in data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando oppure rilasciata in data non anteriore a sei mesi rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata da apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale del concorrente confermi la persistenza della situazione certificata;

a5) dichiara l'avvenuto adempimento, all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ai sensi della legge 327/2000;

b) dichiarazione sostitutiva per ciascuno dei soggetti indicati dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. (nel testo aggiornato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412), di non trovarsi nelle condizioni previste dal predetto comma 1, lettere b) e c) della norma sopra citata;

c) nel caso di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e s.m.i.: dichiarazione indicante per quali consorziati il consorzio concorre, fermo restando che per i consorziati, indicati quali esecutori dell'appalto, opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

d) dichiarazione, qualora raggruppamento temporaneo, circa la forma di raggruppamento prescelta.

Avvertenze: le dichiarazioni di cui sopra, così come la domanda, devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni, sottoscritte dal rappresentante legale, devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.: in particolare ciascun componente il raggruppamento dovrà dichiarare la categoria delle lavorazioni che intenda eseguire e relativo importo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

In ogni caso le dichiarazioni sostitutive prodotte dovranno contenere l'indicazione delle amministrazioni competenti e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni ai sensi dell'art. 43, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

15. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata al prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i., al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 4.1. del presente bando, con l'applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della medesima legge n. 109/94 e s.m.i.

16. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i. nel testo aggiornato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412; al riguardo si precisa che la R.F.I. S.p.a., si riserva di procedere, ai sensi della vigente normativa, alle verifiche del certificato integrale del Casellario Giudiziale. Non sono altresì ammessi a partecipare i soggetti privi dei requisiti di cui alla legge n. 68/99, nonché i soggetti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile;

b) nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procederà alla esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali, classificate al primo posto, si procederà per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto, mediante sorteggio;

e) tutte le dichiarazioni, autocertificazioni, le certificazioni, i documenti nonché l'offerta dovranno essere presentati in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conformemente al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/94 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 14. del presente bando devono essere posseduti nelle misure previste all'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e s.m.i.;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'euro;

h) indicazioni di ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni di carattere amministrativo procedurale fare riferimento alla s.o. legale Venezia, tel. 041784729, fax 041784626;

i) indicazioni di ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico fare riferimento alla Direzione compartimentale infrastrutturata di Trieste s.o. Mantenimento in efficienza, sig. De Stalis p.i. Flavio tel. 0432/592368;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto (per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera delle Società del Gruppo F.S. registrate presso l'Ufficio delle Entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001) richiamate all'interno del contratto;

k) il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza dei prezzi ed auditing nel testo predisposto da R.F.I. S.p.a.;

l) ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, si informa sin d'ora che con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici;

m) R.F.I. S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e s.m.i.;

n) i soggetti concorrenti dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» sulla documentazione ritenuta tale;

o) ciascun soggetto potrà partecipare singolarmente o in raggruppamento, ma non potrà contestualmente presentarsi come soggetto singolo e inserito in raggruppamento, così come è vietata la partecipazione a più raggruppamenti;

p) non saranno considerate valide le offerte presentate dai concorrenti che non dimostreranno di aver preso visione degli atti di gara secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito;

q) la documentazione prodotta dai soggetti concorrenti non sarà restituita;

r) responsabile per la fase della procedura negoziale è il dott. Carlo Cantarini, responsabile della s.o. legale Venezia; responsabile per la fase dell'esecuzione dei lavori è l'ing. Mario Goliani, responsabile della Direzione compartimentale infrastruttura di Trieste;

s) il presente bando di gara integrale viene pubblicato nella G.U.R.I. e sul sito internet www.rfi.it

t) il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano questa società;

Il responsabile legale Venezia: dott. Carlo Cantarini.

Circoscrizione territoriale nord

Linea e tratti di linea:

Sacile (i)-Udine; dal km 64+138 al km 126+638;

Udine-Tarvisio Boscoverde-Confine S; dal km 0+000 al km 94+252;

Sacile-Pinzano; dal km 0+841 al km 52+756;

Casarsa-Gemona; dal km 0+000 al km 49+911;

Portogruaro-Casarsa; dal km 0+665 al km 21+116;

Udine-Bivio S. Polo; dal km 0+000 al km 13+146 (Stazione di San Giovanni al Natisone esclusa);

Udine-San Giorgio di Nogaro; dal km 0+000 al km 17+318 (Stazione di Palmanova esclusa).

C-36206 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
«BIANCHI-MELACRINO-MORELLI»
Reggio Calabria**

*Bando di gara mediante licitazione privata
per i servizi assicurativi dell'azienda*

1. Ente appaltante Azienda ospedaliera «Bianchi, Melacrino, Morelli», via provinciale Spirito Santo-Reggio Calabria, tel. 0965/397529, 0965/397526-0965397525, fax n. 0965/397515-7.

2. Oggetto: licitazione privata per l'affidamento dei servizi assicurativi dei rischi derivanti da: tutela legale, amministratori, dirigenti e dipendenti; rischi diversi; assicurativa cumulativa contro gli infortuni; assicurazione kasko; automezzi dei dipendenti; assicurazione furto; assicurazione incendio dell'azienda «Bianchi, Melacrino, Morelli» di Reggio Calabria.

Importo totale dell'appalto: € 3.036.100,00 (tre milioni trentaseimilacento) onnicomprensivo, complessivo per anni quattro, pari ad € 759.025,00 (settecentocinquantanovemilaventicinque) annui. Disciplinato dal presente bando, lettera d'invito e capitolato speciale, alle cui norme si fa espresso rinvio. La durata del servizio è di anni quattro con decorrenza dalle ore 24 del 1° gennaio 2003.

3. Licitazione privata da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 per la categoria di servizi assicurativi con numero di riferimento C.P.C. 812, all. 1, cat. A.

4. Luogo del servizio: Azienda ospedaliera «Bianchi, Melacrino, Morelli» (Reggio Calabria).

5. La gara verrà aggiudicata con il sistema previsto all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, unicamente al prezzo più basso.

6. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'offerta valida ai sensi dell'art. 69 del regio decreto n. 827 dell'azienda ha comunque facoltà di non aggiudicare.

7. L'imminente scadenza delle attuali coperture assicurative impone il ricorso alla procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Il servizio è riservato alle compagnie di assicurazione autorizzate all'esercizio dell'attività per il ramo oggetto della gara.

9. Sono escluse offerte condizionate ed offerte in aumento.

10. Sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

11. Le domande di partecipazione su carta uso bollo e in lingua italiana dovranno pervenire, in busta chiusa con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, c/o: Azienda ospedaliera «Bianchi, Melacrino, Morelli», Ufficio protocollo, via Prov.le Spirito Santo, pal. Gangeri n. 24, entro le ore 12 del ventesimo giorno dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea (entro il 16 dicembre 2002).

12. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il termine di venti giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande di partecipazione.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o per società estere titolo equipollente con riferimento allo specifico settore di attività oggetto della gara;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e/o delle imprese facenti parte del raggruppamento, autenticata nei modi di legge attestante:

di essere autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo oggetto di gara;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusioni previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1999-2000-2001), art. 11, lett. c), decreto legislativo n. 65/2000;

la capacità tecnica di cui all'art. 14, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95.

14. Non sono ammesse varianti ai capitolati.

15. L'Azienda ospedaliera si avvale della consulenza di un proprio fiduciario esperto nel settore in questione.

L'amministrazione, nel caso in cui non ritenga conveniente e congrua l'offerta economica, si riserva, prima della formale aggiudicazione, di ritrattare esclusivamente l'offerta economica, fermo restando gli altri termini del capitolato di gara. La richiesta di invito non vincola, comunque, l'amministrazione appaltante.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio provveditorato, economato dell'Azienda ospedaliera «B.M.M.» tel. 0965397525, 0965397526, 0965397529, telefax n. 0965397515-7.

Data di invio del bando alla U.E. 25 novembre 2002.

Il direttore ufficio provveditorato economato: Postorino

Il direttore generale: Lupoi

C-36214 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO

Avviso di gara esperita

Il 12 settembre 2002 è stata esperita asta pubblica con le modalità art. 3, comma 2, decreto legislativo n. 157/95 per i «Servizi orientamento rivolti ai giovani in obbligo scolastico e formativo previsti dal piano provinciale di attività di orientamento per l'obbligo formativo 2002/2003, da realizzare con il contributo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, decreto 13 novembre 2000, presso i Centri per l'impiego provinciali».

Aggiudicataria: O.R.S.o cooperativa sociale a r.l., via Bobbio n. 21/A, Torino.

L'elenco delle società partecipanti è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cuneo e sul sito www.provincia.cuneo.it

Cuneo, 27 novembre 2002

Il presidente: dott. prof. Giovanni Quaglia.

C-36210 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Ferrara

Bando di gara accelerata a licitazione privata

1. Appaltante: Centro servizi alla persona, IPAB, Ferrara, via Ripa-grande n. 5, tel. 0532/799511, fax 0532/765501.

2. Categorie e quantità di servizi oggetto della fornitura: servizi di gestione, C.P.C. 93, cat. 25, C.P.V. 85.000.000:

lotto a) Centro socio-educativo residenziale (10 posti) e semiresidenziale (10 posti) «Casa XX Settembre», Ferrara:

importo annuo presunto I.V.A. esclusa € 900.000,00;

lotto b) Centro socio-educativo semiresidenziale (20 posti) «Rivana», Ferrara:

importo annuo presunto I.V.A. esclusa € 400.000,00.

Procedura di gara: licitazione privata accelerata.

3. Luogo esecuzione: Comune Ferrara.

5. Offerte: divise per lotti.

7. Non ammesse offerte parziali o condizionate.

8. Durata contratto: triennale, rinnovabile di due anni in due anni per un massimo di quattro anni.

9. In caso Raggruppamento Temporaneo di Impresa ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95, l'istanza d'invito alla gara va presentata dalla capogruppo e sottoscritta dalle imprese raggruppate.

10.a) Urgenza aggiudicare contratto a seguito precedente gara deserta e successiva revoca di ulteriore bando già pubblicato sul foglio delle inserzioni *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana n. 193 del 19 agosto 2002.

10.b) Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 del 19 dicembre 2002, a pena di esclusione.

10.c) Dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.

10.d) Vanno redatte in lingua italiana ed in regola con le disposizioni italiane vigenti in materia di bollo.

11. Inviti alle ditte a presentare le offerte: entro 90 giorni dalla pubblicazione del bando.

12. Cauzione provvisoria e definitiva: come da capitolato speciale.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, a pena di esclusione:

13.a) dichiarazione sostitutiva di certificazione, anche cumulativa, ex art. 46 decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, indicante:

a1) iscrizione C.C.I.A.A. o Registro professionale stato di residenza;

a2) assenza di cause generali di esclusione dalle gare di cui alle lett. a), b), d) ed e), art. 12, decreto legislativo n. 157/95;

a3) persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta;

a4) dicitura antimafia ex art. 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

a5) che per il personale dipendente la ditta ottemperi agli obblighi di legge e applichi integralmente il C.C.N.L. in vigore per categoria;

a6) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17, legge n. 68/99;

13.b) idonee garanzie bancarie;

13.c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 del legale rappresentante attestante:

c1) l'esatto adempimento a contratti per servizi identici per tipologia e utenti, riferiti a strutture residenziali con almeno 10 posti del valore minimo di € 900.000,00/annuo, e strutture semiresidenziali, con almeno 16 posti del valore minimo di € 400.000,00 annuo;

c2) che la ditta ha realizzato nell'ultimo triennio forniture di servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo minimo di € 2.500.000,00;

c3) che la ditta dispone di personale qualificato ai sensi di legge con almeno 10 educatori professionali e almeno 25 addetti all'assistenza di base.

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, ciascuna delle imprese deve presentare la documentazione richiesta attestante le condizioni minime per la partecipazione alla gara, precisando che i requisiti di cui alle lettere c1), c2) e c3) sono posseduti almeno dall'impresa capogruppo.

Non saranno ammesse ditte resesi gravemente colpevoli di false dichiarazioni ai sensi lett. f), art. 12, decreto legislativo n. 157/95.

14. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1), lett. b), decreto legislativo n. 157/95 (offerta economicamente più vantaggiosa).

15. Le domande di partecipazione sottoscritte dal legale rappresentante non vincolano l'appaltante che ha la facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare il presente avviso o richiedere ulteriore documentazione. Tali domande dovranno essere inoltrate a mezzo raccomandata a/r o in corso particolare in busta chiusa (fatto salvo quanto previsto dall'art. 10, decreto legislativo n. 157/95) contenente anche documentazione richiesta e riportante esternamente mittente e oggetto gara.

Ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/96, i dati forniti saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni legge.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 13, legge n. 675/96. L'appaltante può non aggiudicare gli appalti qualora le offerte siano ritenute non convenienti economicamente.

Al contrario, se ritenute convenienti, procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'amministrazione, in caso di offerte anormalmente basse, può valutarle con procedura art. 25, decreto legislativo n. 157/95.

17. Data di invio del bando: 27 novembre 2002.

18. Data ricezione bando ufficio P.U. CEE: 27 novembre 2002.

Ferrara, 27 novembre 2002

Centro servizi alla persona
Il responsabile servizio sociale:
dott. Guido Gozzi

C-36207 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Bando di gara ad evidenza pubblica - Procedura aperta
Pubblico incanto*

Oggetto: servizio di rilevazioni topografiche aeree su una serie di tratti di infrastrutture di trasporto stradale gestite dalla Provincia di Torino. Importo a base di gara: € 201.166,40.

Termine presentazione offerte: ore 14,30 del 13 gennaio 2003. La gara a procedura aperta sarà tenuta ai sensi e con le modalità di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i., col metodo delle offerte segrete, con aggiudicazione prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di concorrenti a norma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. In tal caso le offerte dovranno essere redatte secondo quanto previsto dal decreto legislativo sopracitato.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino, (tel. 011/8612644-2611), dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 18 e il venerdì dalle 9 alle 16 oppure potrà essere richiesto al Servizio contratti mediante lettera o fax (011/8612163).

Non si effettua servizio trasmissione fax.

Il bando di gara è disponibile sul sito internet all'indirizzo: <http://www.provincia.torinoat/serviziappalti/>

Per notizie di carattere tecnico rivolgersi in via Valeggio n. 5, Torino, Servizio qualità dell'aria, inquinamento acustico, ed elettromagnetico (tel. 011/8614962/3876).

Torino, 28 novembre 2002

Il dirigente del servizio contratti:
dott. Giovanni Monterosso

C-36213 (A pagamento).

CAP GESTIONE - S.p.a.

Milano, via Rimini nn. 34/36
Tel. 02/89520232, fax 02/89549055
www.capgestione.it

Estratto di bando asta pubblica

Appalto fornitura tubazioni in ghisa sferoidale e pezzi speciali, importo complessivo appalto € 1.554.000,00 + I.V.A. da aggiudicarsi con il criterio dell'art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/95 offerta a prezzi unitari.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 30 dicembre 2002. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP l'8 gennaio 2003 dalle ore 8,30.

Publicato integralmente sul sito internet, sul B.U.R.L. n. 49 del 4 dicembre 2002 e trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della C.E. in data 22 novembre 2002, all'albo aziendale del Comune di Milano e disponibile c/o l'Ufficio accessi del CAP.

Milano, 20 novembre 2002

p. Il direttore generale ing. Francesco Albasser
Il responsabile dell'Ufficio appalti e legale:
dott. Giorgio Sala

M-7739 (A pagamento).

CAP GESTIONE - S.p.a.

Milano, via Rimini nn. 34/36
Tel. 02/89520232, fax 02/89549055
www.capgestione.it

Estratto di bando asta pubblica

Appalto servizio globale per interventi di manutenzione e costruzione di reti, allacciamenti e infrastrutture varie dell'acquedotto e della fognatura - Barlassina + altri - importo complessivo appalto € 2.280.000,00 + I.V.A. da aggiudicarsi con il criterio dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 158/95.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 30 dicembre 2002. L'asta si terrà in seduta pubblica presso la sede del CAP l'8 gennaio 2003 dalle ore 8,30.

Publicato integralmente sul sito internet, sul B.U.R.L. n. 43 del 23 ottobre 2002 e trasmesso all'Ufficio pubblicazioni della C.E. in data 25 novembre 2002, all'albo aziendale del Comune di Milano e disponibile c/o l'Ufficio accessi del CAP.

Milano, 25 novembre 2002

p. Il direttore generale ing. Francesco Albasser
Il responsabile dell'Ufficio appalti e legale:
dott. Giorgio Sala

M-7738 (A pagamento).

GUARDIA DI FINANZA
Reparto logistico amministrativo Campania
Ufficio amministrazione

Napoli, via Alcide De Gasperi n. 4
Tel. 081/7902283, fax 081/7902308

Bando di gara con procedura accelerata

È indetta licitazione privata procedura accelerata da espletarsi con il sistema dell'articolo 16, primo comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, derivante dalla compilazione della scheda-offerta predisposta dall'amministrazione appaltante, per la fornitura di generi di vettovagliamento: lotto 1 (carni bianche ed uova, carne bovina, carne suina ed in-

saccati, importo presunto € 80.200,00 I.V.A. esclusa); lotto 2 (formaggi, latticini e derivati, importo presunto € 50.600,00 I.V.A. esclusa); lotto 3 (frutta e verdura fresca, importo presunto € 33.000,00 I.V.A. esclusa); lotto 4 (pane, importo presunto € 18.100,00 I.V.A. esclusa); lotto 5 (pasta, scatolame, olio ed aceto, importo presunto € 45.100,00 I.V.A. esclusa); lotto 6 (prodotti ittici surgelati e verdure surgelate, importo presunto € 20.400,00 I.V.A. esclusa), per l'anno 2003, occorrenti per il funzionamento delle Mense obbligatorie di servizio ubicate in Napoli: Caserma «Zanzur», Caserma «Sanges» e Caserma «Gregorio MY».

Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire, all'Ufficio protocollo del comando in intestazione, entro il termine di 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'articolo 6, ottavo comma, lett. a) del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a mano, per posta ordinaria o per corriere, in plico sigillato, contenente all'esterno la dicitura «Richiesta di invito alla gara per la fornitura di generi alimentari occorrenti alle MOS ubicate in Napoli», corredata dalla seguente documentazione: dichiarazione sostitutiva, resa e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche attestante l'insussistenza di cause di esclusione ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. (o copia autenticata o autocertificazione), da cui risulti che l'attività di produzione e/o di commercializzazione riguarda la fornitura oggetto del presente appalto, indicazione del lotto per il quale si intende partecipare. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e si procederà alla stessa anche in presenza di una sola offerta purché valida, ai sensi dell'articolo 69 del regio decreto n. 827/24. La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione. Le spese di contratto (stipulazione, registrazione) sono a carico delle ditte risultate aggiudicatrici, senza alcun diritto di rivalsa.

Il relatore: Magg. Antonio Felice Caputo.

C-36244 (A pagamento).

A.R.P.A.C.*Bando di gara per pubblico incanto*

1. Ente aggiudicatore A.R.P.A.C., Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per la Campania, via G. Porzio n., 4, Centro direzionale Isola E5, 80143 Napoli, tel. 081/6029545 - 081/5628601, fax 081/7782539.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) Forma della fornitura: acquisto.

2.c) Importo a base d'asta: € 285.027,67 I.V.A. esclusa.

3.a) Luogo di consegna: presso i locali delle sedi provinciali dell'A.R.P.A.C. siti nella Regione Campania.

3.b) Natura dei prodotti da fornire: personal computer, stampanti laser, bianco e nero e colore, stampanti a getto di inchiostro e licenze d'uso, software antivirus, proiettori, server, gruppi statici di continuità, elementi di reti ed accessori, software.

3.c) Quantità dei prodotti da fornire: n. 3 personal computer server; n. 6 personal computer/server; n. 70 personal computer; n. 1 stampante laser colore; n. 13 stampanti a getto d'inchiostro; n. 10 gruppi statici di continuità; n. 1 proiettore; n. 8 HUB Switch; n. 1 Router HD SL; n. 7 Router Adsl; n. 8 Fire Wall; n. 8 Armadi box Rack 19 a 9 unità; n. 1 Armadio box Rack 19 a 15 unità; n. 10 unità Iomega Zip; n. 10 masterizzatori esterni USB; n. 121 licenze d'uso EDU Microsoft Office XP Professional; n. 9 licenze Microsoft Windows 2000 Server EDU; n. 100 licenze client accesso Srv; n. 10 Cd Rom Office XP Professional; n. 10 manuali Office XP Professional; n. 90 licenze Norton Antivirus Symantec; n. 10 Cd + manuali Norton Antivirus Symantec; n. 3 Microsoft Project; n. 1 Microsoft Visio Pro; n. 2 Adobe Design Collection 6.0; n. 1 Adobe Web Collection; n. 1 Adobe Publishing Collection 10; n. 1 Macromedia Director 8.5; n. 1 Macromedia Dreamweaver Ultra Dev 4; n. 1 Microsoft Visual Basic.net Edu; n. 1 Microsoft Visual Basic Pro Ita 6.0 Edu; n. 1 Omnipage Pro; n. 10 Symantec System Works 2002 Prof; n. 3 Symantec Norton Win Fax; n. 1 3D Disegno d'interni; n. 1 LapLink Gold 11; n. 1 Illuminatus.

3.d) Non sono ammesse offerte per una sola parte della fornitura.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: i prodotti oggetto della fornitura dovranno essere forniti, installati e consegnati chiavi in mano all'A.R.P.A.C. nei luoghi di cui al precedente punto 3. entro i termini riportati all'articolo 9 del capitolato speciale oneri.

5. Nome ed indirizzo al quale possono essere richiesti il capitolato speciale oneri ed i documenti complementari: il capitolato speciale d'oneri ed i documenti complementari possono essere richiesti all'A.R.P.A.C., all'indirizzo di cui al punto 1., nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, e dalle ore 14 alle ore 17. Le copie sono anche disponibili sul sito internet all'indirizzo www.arpacampania.it

6. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 27 gennaio 2003 ore 13.

6.a) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: A.R.P.A.C., Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale per la Campania, Ufficio protocollo, via G. Porzio n. 4, Centro direzionale Isola 5, 80143 Napoli.

6.b) Lingua nella quale esse devono essere redatte le offerte: italiana.

7. Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero loro delegati muniti di specifica delega scritta.

7.a) Luogo data ed ora dell'apertura delle offerte: Napoli, indirizzo di cui al precedente punto 1., 28 gennaio 2003 ore 10.

8. Cauzione: è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2%, dell'importo a base d'asta avente le caratteristiche di cui al disciplinare di gara, nonché l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione la cauzione definitiva. L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva in misura pari al 10% così come precisato dal capitolato speciale d'oneri.

9. Finanziamento: le forniture sono finanziate con fondi propri dell'A.R.P.A.C.

10. Indicazione riguardanti la situazione propria del fornitore e condizioni minime di carattere economico e tecnico:

1) iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., per l'esercizio dell'attività oggetto della presente fornitura;

2) assenza di condanne per reati che incidano sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

3) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione previste dalle leggi nn. 646/82, 726/82, 936/82 e 55/90 e loro successive modifiche e integrazioni;

4) assenza delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni;

5) inesistenza di rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese che hanno chiesto di partecipare singolarmente o in raggruppamento alla gara;

6) di essere in regola con i contributi I.N.P.S. e I.N.A.I.L., con gli adempimenti fiscali, con la legislazione in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;

7) importo globale delle forniture negli ultimi 3 anni non inferiore a € 1.000.000,00/anno.

In caso di raggruppamento temporaneo il requisito di cui al precedente punto 7) dovrà essere garantito dal raggruppamento nel suo complesso e dovrà essere posseduto dalla capogruppo almeno nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandante/i ciascuna delle quali dovrà possederli almeno nella misura del 10% di quanto richiesto purché la somma totale soddisfi il 100%. Tutti gli altri requisiti minimi dovranno essere posseduti da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento. Nel capitolato speciale oneri sono indicate le dichiarazioni o la documentazione che ciascun concorrente dovrà produrre per attestare il possesso dei requisiti minimi.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerta è vincolante per 120 giorni dal termine di cui al precedente punto 6) del presente bando.

12. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: la gara sarà aggiudicata secondo il decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, articolo 19, comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che sarà valutata da una apposita commissione sulla base dei seguenti elementi: a) prezzo; b) caratteristiche tecniche ricavate dalle schede tecniche predisposte dai concorrenti concernenti la qualità dei personal computer, delle stampanti e dei rimanenti prodotti.

13. Non sono consentite varianti.

14. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni CE: 27 novembre 2002.

15. Responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Clelia Mascarella, tel. 081/5628601.

Il direttore generale: avv. Antonio Tosi.

C-36242 (A pagamento).

ACQUE - S.p.a.

Sede legale Empoli (FI), via Garigliano n. 1

Uffici e sede amministrativa Pisa Ospedaletto, via A. Bellatalla n. 1

Tel. 050/843111, fax 050/843260

Avviso di gara - Gara n. 43

Questa società intende procedere all'esperimento di una licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni per l'affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto nel centro zona Lucchesia, anni 2003-2004, da effettuarsi nei Comuni di Capannori, Porcari, Altopascio, Montecarlo, Villa Basilica.

L'importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) è pari ad € 1.510.000,00 (euro unmilionecinquecentodiecimila/00); la categoria prevalente è la OG6; classifica IV.

Gli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso sono pari ad € 10.000,00 (euro diecimila/00).

La modalità di determinazione del corrispettivo è: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, commi 4, 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

Il termine di esecuzione è di giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I soggetti ammessi alla gara sono: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata a/r del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio protocollo di Acque S.p.a., in via A. Bellatalla n. 1, 56121 Pisa Ospedaletto, e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 31 dicembre 2002; è altresì possibile la consegna a mano della domanda al medesimo ufficio. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti per il servizio acquedotto nel centro zona Lucchesia, anni 2003-2004, gara n. 43». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i.

Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni;

b) dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

c) dichiara che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

d) dichiara: (nel caso di imprese stabilite in Italia), di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità; (nel caso di imprese stabilite in altri Stati aderenti all'Unione europea): di essere in possesso dei requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

La dichiarazione di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta e sottoscritta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le domande e le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni, devono essere redatte preferibilmente in conformità al modello che è disponibile sul sito www.acque.net (Sezione gare) o potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo della sede amministrativa indicato in epigrafe al presente bando.

Le dichiarazioni di cui al punto 1), lettera a) (limitatamente alle lettere b) e c) dell'articolo 75, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni) e lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 75, comma 1, lettere b) e c) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni.

La domanda, a pena di esclusione, deve contenere quanto previsto nel punto 1).

L'invito a presentare offerta contenente le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione dell'appalto è inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta (180) dalla data del presente bando.

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di € 1.510.000,00, costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia Polo Valdarno di Ospedaletto (PI);

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Modalità di finanziamento: mezzi ordinari di bilancio.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: in caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere adeguata attestazione di qualificazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; in caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Il criterio di aggiudicazione è il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

Non sono ammesse offerte in variante.

Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 1.500.000,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti elencati sotto la voce «Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione» del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, pari ad € 10.000,00 non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL * (1 - IS) * R]$ (dove SAL = importo stato di avanzamento; IS = importo oneri di sicurezza/importo complessivo dei lavori; R = ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 14 del capitolato speciale d'appalto;

n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

q) è esclusa la competenza arbitrale;

r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

s) condizione necessaria per la partecipazione alla gara è l'effettuazione di sopralluogo, alla presenza di un tecnico incaricato di questa società. Per appuntamento contattare il responsabile del procedimento;

t) il responsabile del procedimento è: P.I. Fosco Maltinti (tel. 0571/840175).

Pisa, 26 novembre 2002

Il dirigente area affari generali e personale:
dott. Moriani Alessandro

C-36216 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Esito gara d'appalto

1. Ente appaltante: Ater Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Trieste, piazza Foraggi n. 6, 34139, Trieste, Italia.
2. Procedura d'aggiudicazione prescelta: procedura ristretta.
3. Descrizione del servizio: appalto per il servizio di gestione calore, conduzione e manutenzione degli impianti termici centralizzati e tecnologici, conduzione degli impianti antincendio ed inertizzazione isolazioni in amianto negli stabili di proprietà e/o gestiti dall'Ater di Trieste per la durata di 36 mesi, periodo 2002-2005.
4. Data d'aggiudicazione dell'appalto: 10 ottobre 2002.
5. Criteri: art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.
6. Offerte ricevute: n. 5.
7. Prestatori del servizio: A.T.I. Siram S.p.a. (capogruppo), via Biscoglie n. 95, 20152 Milano con A.CE.GA.S. S.p.a. di Trieste.
8. Prezzo I.V.A. esclusa: € 2.281.216,08.
9. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 29 giugno 2002.
10. Data d'invio dell'avviso: 27 novembre 2002.
11. Data di ricevimento dell'avviso: 27 novembre 2002.

Trieste, 27 novembre 2002

Il direttore: arch. Fabio Assanti.

C-36209 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara:

avviso di gara n. 751: lavori edili di manutenzione, ristrutturazione e messa a norma delle Centrali di Salisano e Orte;

importo dell'appalto: € 230.000,00 di cui € 18.400,00 quali oneri per i piani della sicurezza, non soggetti a ribasso;

sistema di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sull'elenco prezzi ACEA S.p.a. - U.d.B. P.E. ediz. marzo 2002, escludendo le offerte in aumento e quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98;

imprese invitate: 1) Aacm S.r.l.; 2) Appalti Cif S.r.l.; 3) B. Stirpe S.p.a.; 4) Caldani Irrigazione S.r.l.; 5) Cappannella C.; 6) Cappucci C.; 7) Carpil S.r.l.; 8) Cicchetti R.; 9) Cornizia S.r.l.; 10) Costedil S.r.l.; 11) Costruire Edilizia S.p.a.; 12) Criwal S.a.s.; 13) Edilfema S.r.l.; 14) Edilgar S.r.l.; 15) Edilizia Marco 82 S.r.l.; 16) Edilsistem S.r.l.; 17) Edil Toscoumbra S.r.l.; 18) Elettrobeton Sud S.p.a.; 19) Elma I S.r.l.; 20) Finucci S.r.l.; 21) Gecop S.r.l.; 22) Grossi Costruz. S.r.l.; 23) Gubbio M. S.r.l.; 24) Icara S.r.l.; 25) Img S.r.l.; 26) Immobiliare La Meridiana S.r.l.; 27) Inset S.p.a.; 28) L'Elettrica Leopizzi S.r.l.; 29) Mario di Carlo S.r.l.; 30) Maruka Appalti S.r.l.; 31) Navalcarena Group S.p.a.; 32) Sagen S.r.l.; 33) Sciarra Metalli S.r.l.; 34) Selit S.r.l.; 35) Soigea S.r.l.; 36) Thesis Impianti S.p.a.; 37) 3A Progetti S.p.a.; 38) Tucci C.;

imprese partecipanti: 2), 3), 4), 8), 11), 12), 13), 14), 18), 27), 30), 37);

imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria: n. 37) con il ribasso del 26,51% e n. 3) con il ribasso del 24,24%.

Il direttore affari generali:
dott. Francesco Sperandini

S-24212 (A pagamento).

ACEA - S.p.a.

Roma, p.le Ostiense n. 2

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica l'esito della seguente gara esperita per conto di ACEA AT02 - Gruppo ACEA S.p.a.:

avviso di gara n. 750: lavori per la realizzazione della condotta DN 400 lungo, via della Tenuta del Cavaliere;

importo dell'appalto: € 821.700,00, di cui € 123.950,00 per oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso;

sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del prezzo più basso determinato dalla somma dell'importo complessivo per le opere da compensare a misura derivante dall'offerta a prezzi unitari e dall'importo delle opere da compensare a corpo, con esclusione di offerte in aumento e di quelle anomale, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98.

imprese invitate: 1) Acop S.r.l.; 2) Agrimec S.r.l.; 3) Agrindustria S.r.l.; 4) Alma Cis Arl; 5) Amatucci S.r.l.; 6) Anfrado S.r.l.; 7) Angelo De Cesaris S.r.l.; 8) Antonetta Ciuffo S.r.l.; 9) Appalti Cif S.r.l.; 10) Appalti Mlm S.r.l.; 11) Astro Appalti S.r.l.; 12) Bacchi S.r.l.; 13) Benito Stirpe S.p.a.; 14) Bonina S.r.l.; 15) Caldani Irrigazione S.r.l.; 16) Cangiano A.; 17) Cardi & Papa S.n.c. in A.T.I. con Coger S.a.s.; 18) Cardinale 3000 S.r.l.; 19) Castaldo Costruzioni S.r.l.; 20) Cava Preciccica S.r.l.; 21) Cev S.c.r.l.; 22) Cicchetti F.; 23) Cicchetti R.; 24) Cime S.r.l.; 25) Cipriani M.; 26) Cis S.p.a.; 27) Cise S.r.l.; 28) Cittadini S.r.l.; 29) Cleri M.; 30) Coge S.r.l.; 31) Cogea S.r.l.; 32) Cogemi S.r.l.; 33) Cogene S.r.l.; 34) Cogepre S.r.l. in A.T.I. con Chiavarino S.n.c.; 35) Coges Appalti S.r.l.; 36) Cogeve S.r.l.; 37) Comac S.r.l.; 38) Coniglio G. S.r.l.; 39) Cons. Coop. Costruzioni; 40) Cons. Coop. Forli; 41) Cons. Ciro Menotti; 42) Copedil S.r.l.; 43) Cosev Lavori S.r.l.; 44) Costruz. Alessi L. e Figli S.n.c.; 45) Costruz. Gen. Iorio S.r.l.; 46) CGM S.r.l.; 47) CPL Costruz. S.r.l.; 48) Damo S.r.l.; 49) D'Angelo Costruz. S.r.l.; 50) DCE Appalti S.r.l.; 51) Delfino Costruz. S.r.l. - Gruppo Italsud; 52) Delle Donne D.; 53) Delta Costruz. S.r.l.; 54) Di Cesare G. & C. S.a.s.; 55) Di Damaso G.; 56) Dorop S.r.l. in A.T.I. con Petrichella N.; 57) Edax Costruz. S.r.l.; 58) Edilfiorente S.r.l.; 59) Edilgalven S.r.l.; 60) Edilgas S.r.l.; 61) Edilmassimo S.r.l.; 62) Edilmoter S.r.l.; 63) Edilnapoli S.r.l.; 64) Edilstrade 88 S.n.c. in A.T.I. con Costanza S.r.l.; 65) Edilvalli S.r.l.; 66) Edumol Costruz.; 67) Euroappalti S.r.l.; 68) Fabren Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Elar S.r.l.; 69) Feranti T. S.r.l.; 70) Finucci S.r.l.; 71) Fiomar S.r.l.; 72) Fiorano S.r.l.; 73) Fontana N. in A.T.I. con BM Costruz. S.a.s.; 74) Fortuna Costruz. S.r.l.; 75) Frezza A. S.a.s.; 76) Frezza W. S.a.s.; 77) G. Carosella Lavori S.a.s.; 78) Galoppo R.; 79) Gecop S.r.l.; 80) Generali Impianti S.r.l.; 81) General Costruz. di Patella G.; 82) General Progetti S.r.l.; 83) Gentili A.; 84) Gta S.r.l.; 85) Hitech Solutions S.r.l.; 86) H2O di Tomassi B.; 87) Iab S.p.a.; 88) Icara S.r.l. in A.T.I. con AACM S.r.l. e C. Cappucci; 89) Icm S.r.l.; 90) Icom S.r.l.; 91) Imap S.r.l.; 92) Imes S.r.l.; 93) Immob. Guinea S.r.l.; 94) Impregisa S.r.l.; 95) IM 33 S.r.l.; 96) Inviolatella Costruz. S.r.l.; 97) IPL S.r.l.; 98) I Platani S.r.l.; 99) Ipogeo S.r.l.; 100) Ircop S.r.l.; 101) Iref S.r.l.; 102) Ivr S.r.l.; 103) L'Agrifoglio S.c.r.l. in A.T.I. con Massimi A. S.r.l. e Iper S.r.l.; 104) La Baia S.r.l.; 105) Laghetto Edilstrada S.r.l. in A.T.I. con Sabina Congl. S.r.l.; 106) Lami Costruz. S.r.l.; 107) La Rocca S.r.l.; 108) La Terra G. Battista; 109) Latino S.r.l.; 110) Laziale Appalti 3000 S.r.l.; 111) Licenza L.; 112) L. Notari S.p.a.; 113) Manetta T. in A.T.I. con Suri Casc S.r.l.; 114) M. Di Carlo S.r.l.; 115) Di Cola S.a.s.; 116) Miba 73 S.r.l.; 117) Millenium Costruz. S.r.l.; 118) Miropa S.r.l.; 119) Molinari S.r.l. in A.T.I. con Calcestruzzi Laghetti S.r.l. e Valle Romanella S.r.l.; 120) Molinaro S.; 121) Monaco S.p.a.; 122) Moter S.r.l.; 123) Muccitelli P.; 124) Nenni Geom. N.; 125) Nicchio R. in A.T.I. con Nicchio L.; 126) Nicolò Appalti S.r.l. in A.T.I. con Dhea S.r.l.; 127) Onorati Costruz. S.r.l.; 128) Opere Pubbliche S.r.l.; 129) Ottaviani S.r.l.; 130) Pacifici F. S.p.a.; 131) Pagano Costruz. S.r.l.; 132) Papa U.; 133) Pascucci Opere Pubbliche S.r.l.; 134) Petrichella V. S.a.s.; 135) Petrucci M.; 136) P. Ruggiero Costruz.; 137) Plenzich S.r.l.; 138) Poggio Bustone S.n.c.; 139) Preneste Appalti S.r.l. in A.T.I. con Ibisco Appalti S.r.l.; 140) Ritia S.r.l.; 141) Ritonaro Costruz. S.r.l.; 142) Romana Scavi S.r.l. in A.T.I. con Icop S.r.l.; 143) Romana Strade S.r.l. in A.T.I. con Gentile V.; 144) Rotice A. S.a.s.; 145) Sacomer S.r.l.; 146) Sagen S.r.l.; 147) Sales S.r.l.; 148) Sair S.r.l.; 149) Sego Costruz. S.r.l. in A.T.I. con Porcinari Costruz. Sna; 150) Sease Appalti S.r.l.; 151) Seprim Dell'ing. Santini G.; 152) Serpelloni

L. S.n.c.; 153) Sigeco S.r.l.; 154) Simar Appalti S.r.l.; 155) Simeone Costruz. S.r.l.; 156) Sines S.r.l.; 157) Sitef S.r.l.; 158) Socem S.c.r.l.; 159) Socofi S.r.l. in A.T.I. con Generalvie S.p.a.; 160) Socomi S.r.l.; 161) Spea S.r.l.; 162) Stim S.r.l.; 163) Stimageco S.r.l.; 164) Sud Impianti S.p.a.; 165) Talone A.; 166) Talone L.; 167) Tantari E. in A.T.I. con Costruz. Albarelli S.n.c.; 168) Tarantino Costruz. S.a.s.; 169) Testa Costruz. S.r.l.; 170) TMC dei F.lli Scognamiglio S.a.s.; 171) Toce D. S.a.s.; 172) 3 A Progetti S.p.a.; 173) Tundo M.; 174) Verticchio V.; 175) Viro Costruz. S.r.l.; 176) Visca A.; 177) V. De Blasis;

imprese partecipanti: 2), 5), 7), 8), 9), 13), 15), 17), 21), 23), 24), 27), 29), 31), 33), 34), 35), 37), 39), 40), 41), 44), 48), 50), 56), 61), 62), 66), 67), 74), 77), 84), 87), 92), 100), 101), 102), 104), 105), 109), 103), 119), 120), 121), 122), 124), 125), 128), 131), 132), 139), 140), 141), 143), 144), 145), 148), 147), 150), 151), 154), 157), 158), 159), 162), 165), 166), 168), 171), 172), 175), 177);

imprese, rispettivamente prima e seconda in graduatoria: n. 131) con il ribasso del 25,938% e n. 103) con il ribasso del 25,930%.

Il direttore affari generali:
dott. Francesco Sperandini

S-24213 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Istituti Clinici di Perfezionamento

Milano, via Daverio, n. 6

Bando di gara

Questa Azienda Ospedaliera indice gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 6, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, con procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, punto 8 del medesimo decreto legislativo, data l'imminente scadenza del contratto in essere, per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi:

lotto n. 1: copertura del rischio della Responsabilità Civile verso Terzi e Dipendenti (R.C.T./R.C.O.), per un periodo di 36 mesi, a decorrere dalle ore 24 del 31 gennaio 2003;

lotto n. 2: copertura del rischio della Responsabilità Civile per danni patrimoniali, per un periodo di 36 mesi, a decorrere dalle ore 24 del 31 gennaio 2003.

L'importo contrattuale lordo annuo presunto relativo al lotto n. 1 del presente appalto è di € 2.151.000,00.

La copertura assicurativa relativa al lotto n. 1 prevede la franchigia massima annua di € 250.000,00, soggetta a sottolimito per sinistro.

L'importo contrattuale lordo annuo presunto relativo al lotto n. 2 del presente appalto è di € 25.700,00.

Gli importi sono comprensivi di tutti gli oneri accessori e delle imposte.

Le Compagnie assicuratrici potranno partecipare per uno dei due lotti o per entrambi.

Le compagnie assicuratrici concorrenti possono presentare offerta esclusivamente in misura pari o inferiore ai parametri stabiliti a base di gara.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, indirizzate a: Azienda Ospedaliera Istituti Clinici di Perfezionamento, Ufficio protocollo, via Daverio n. 6, 20122 Milano, dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno: 11 dicembre 2002, termine perentorio, in busta chiusa controfirmata sul lembo di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Domanda di partecipazione alla gara per licitazione privata, relativa all'aggiudicazione del servizio di copertura assicurativa».

La domanda di partecipazione, che non è vincolante per gli Istituti Clinici di Perfezionamento, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Compagnia o da un mandatario provvisto di regolare procura e dovrà essere corredata delle seguenti dichiarazioni rese ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 (ossia con sottoscrizione non autenticata con allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore):

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

b) dichiarazione concernente la capacità economica e finanziaria della compagnia ai sensi dell'art. 13, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

c) dichiarazione relativa alla capacità tecnica della compagnia ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, limitatamente al comma 1, lettere a);

d) dichiarazione relativa alla iscrizione della Compagnia nei registri delle imprese ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo 11 marzo 1995, n. 157;

e) dichiarazione della compagnia di disporre o di poter fare riferimento, in ragione dell'eventuale aggiudicazione, di almeno un recapito per la gestione contrattuale e dei sinistri in Milano.

L'aggiudicazione avverrà, per entrambi i lotti, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e ss.mm.

La mancanza, l'irregolarità o l'incompletezza della predetta dichiarazione comporterà l'automatica esclusione dall'invito alla gara.

L'invito a presentare l'offerta sarà inviato entro il 12 dicembre 2002 alle compagnie ammesse.

Copia del bando è stata spedita alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 26 novembre 2002, nonché alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Ulteriori norme sono inserite nella lettera d'invito e nei capitolati speciali (Polizze) e relative schede allegate. Altre informazioni possono essere richieste alla Struttura complessa approvvigionamenti, via Daverio n. 6, 20122 Milano, telefono 02/57992088, telefax 02/57992806, e-mail: ufficio.assicurazioni@icp.mi.it

Struttura complessa approvvigionamenti
Il responsabile ad interim: dott. Michele Redaelli

M-7762 (A pagamento).

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI PALERMO

Bando di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede delle caserme dell'Arma dei Carabinieri della Provincia di Palermo ed a sede dei reparti Polstato della Provincia di Palermo. Procedura ristretta-accelerata.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Ufficio territoriale del Governo di Palermo, via Cavour n. 6, 90133 Palermo, tel. 091/338111, fax n. 091/338405.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione, come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 14; numero riferimento C.P.C. 874, da 82201 a 82206;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio di pulizia dei locali adibiti a sede della caserma dell'Arma dei Carabinieri di Palermo e Provincia a sede dei reparti Polstato di Palermo e Provincia;

II.1.7) luogo di prestazione dei servizi: caserme dell'Arma dei Carabinieri ubicate in Palermo e Provincia e sedi reparti Polstato ubicate in Palermo e Provincia;

II.1.9) divisione in lotti: sì.

Le offerte vanno formulate separatamente per ciascun lotto con possibilità di partecipare anche ad uno solo.

II.2. quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale:

lotto 01): n. 104 caserme Carabinieri superfici interne mq 67.164, esterne mq 61.135;

lotto 02): n. 60 reparti Polstato superfici interne mq 73.767, esterne mq 43.475.

II.3. Durata dell'appalto: inizio 1° gennaio 2003 e fine 31 dicembre 2004.

Per il biennio successivo alla scadenza si farà ricorso, in presenza delle necessarie condizioni, alla procedura negoziata così come previsto dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche.

Sono ammesse offerte presentate da imprese appositamente riunite secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

È vietata la cessione del contratto.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste: i partecipanti alla gara dovranno versare un deposito cauzionale provvisorio pari all'1% del prezzo biennale a base di gara, I.V.A. inclusa, mentre l'aggiudicatario presterà cauzione definitiva nella misura del 5% del valore del contratto, I.V.A. compresa.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

Le domande di partecipazione dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da ciascun rappresentante legale delle imprese temporaneamente raggruppate ed inviate in busta sigillata su tutti i lembi con ceralacca, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'oggetto dell'appalto e del relativo lotto.

Le domande di partecipazione per ciascun lotto per cui intendesi partecipare, dovranno, inoltre, essere corredate, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi:

a) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio attestante tra l'altro la qualità di impresa di pulizia ed effettivo esercizio di tale attività;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari, i soci e prestatori di opera;

d) dimostrazione: di aver realizzato nell'ultimo triennio, o nel minore periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, in servizi aventi natura analoga a quelli oggetto dell'appalto, un volume di affari al netto di I.V.A., di valore medio annuo di almeno € 361.519,83 per il 1° lotto ed € 206.582,76 per il 2° lotto, di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero almeno due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 361.519,83 per il 1° lotto e di € 206.582,76 per il 2° lotto; di aver sopportato per ciascuno dei tre anni di riferimento un costo complessivo, per il personale dipendente, costituito da retribuzioni e stipendi, contributi sociali ed accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero al 60% di detti costi in caso di svolgimento esclusivo di attività di pulizia e di disinfezione;

e) qualora l'impresa intenda concorrere per entrambi i lotti dovrà dimostrare di possedere i requisiti di cui alla lettera d) rapportati al valore medio annuo di almeno € 516.456,90;

f) indicazione della quota dell'appalto da subappaltare (non è prevista l'esclusione in caso di mancata presentazione);

g) documenti elencati all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 tra cui, in particolare, quello attestante l'osservanza della normativa antimafia;

h) certificato iscrizione Registro prefettizio per le Soc. cooperative.

La documentazione può, essere limitata ai punti f) e g) in caso di presentazione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio (decreto ministeriale n. 274/1997).

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? sì.

Sezione IV: procedure:

IV.1. Tipo di procedura: ristretta con le modalità previste dall'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche, per l'urgenza di assicurare il servizio.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: le aggiudicazioni disposte, anche in presenza di unica offerta per lotto, in relazione al prezzo più basso, previa verifica delle eventuali anomalie delle offerte, secondo la procedura prevista all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995, tenendo conto anche dei parametri indicati all'art. 1 della legge 7 novembre 2000, n. 327.

Lo schema di contratto e gli allegati possono essere richiesti all'Ufficio territoriale del Governo di Palermo, alla predetta richiesta dovrà essere allegata la ricevuta di versamento alla Banca d'Italia di € 2,85 sul capitolo 3552, capo XIV, a favore del Tesoro dello Stato per ogni lotto.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande da redigere in carta legale dovranno pervenire improrogabilmente entro il 10 dicembre 2002, ore 12;

IV.3.4) spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti: entro 5 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le offerte dovranno essere formulate separatamente per ciascun lotto, con riferimento al valore biennale dell'appalto, che potrà essere affidato alla scadenza, allo stesso contraente, per un ulteriore biennio, ai sensi normativa vigente;

IV.3.5) lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiano;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 27 dicembre 2002, ore 12, luogo Ufficio territoriale del Governo di Palermo.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? no.

VI.4. Informazioni complementari: prezzi biennali a base di gara:

lotto 01) caserme Carabinieri € 776.256,00 I.V.A. esclusa;

lotto 02) reparti Polstato € 709.034,00 I.V.A. esclusa.

Il contratto prevedrà la clausola di revisione periodica del prezzo originariamente pattuito nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno o per il più lungo periodo indicato nell'istanza della parte interessata.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 15 novembre 2002.

Il vice prefetto vicario: Leonardi.

C-36270 (A pagamento).

A.R.I.N.

Avviso di aggiudicazione

(allegato «E» al decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65)

1. L'A.R.I.N., Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.a., via Argine n. 929, 80147 Napoli. (Italia).

2. Procedura aperta.

3. Categoria 27, allegato 2 al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Noleggio a lungo termine, a carattere continuativo, senza conducente dei veicoli di servizio dell'A.R.I.N. e gestione di veicoli aziendali in fleet management.

4. 22 novembre 2002.

5. Offerta economicamente vantaggiosa.

6. 2.

7. Leasys S.p.a. di Roma.

8. Non applicabile.

9. € 1.985.879,626 oltre I.V.A.

10. Non applicabile.

11. Non applicabile.

12. 5 settembre 2002.

13. 25 novembre 2002

14. 25 novembre 2002.

15. Non applicabile.

Servizio affari legali e societari

Il responsabile: dott. Renato Carpentieri

C-36245 (A pagamento).

**E.N.P.A.L.S.
Ente Nazionale di Previdenza e di Assistenza
per i Lavoratori dello Spettacolo
Direzione generale**

Roma, viale Regina Margherita n. 206
Telefono 068551213/602, fax 068552421
Codice fiscale n. 02796270581

Estratto bando di gara

Si rende noto che questo ente ha indetto licitazione privata, con procedura ristretta e a termini abbreviati, considerata la necessità di assicurare una immediata ed utile gestione delle disponibilità finanziarie dell'ente, per l'affidamento dei servizi bancari e finanziari, suddivisi in tre lotti, consistenti nella gestione delle disponibilità finanziarie dell'E.N.P.A.L.S., per un periodo di mesi trentasei, con verifiche periodiche, ctg. 6, nn. 81, 812, 814 di riferimento della C.P.C. (all.to XVI, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158).

Le domande di partecipazione, con allegata documentazione come prescritto dal bando di gara, dovranno pervenire entro e non oltre il giorno 17 dicembre 2002, ore 12, all'indirizzo suindicato.

Per prendere visione del testo integrale del bando di gara e per ogni altra informazione in merito, le ditte interessate possono rivolgersi all'E.N.P.A.L.S., viale Regina Margherita n. 206, 00198 Roma, telefono 068551213/602, fax 068552421, sito internet www.enpals.it Il bando di gara è stato spedito alla G.U.C.E. per la pubblicazione in data 2 dicembre 2002 e ricevuto nella stessa data.

Il direttore generale: Massimo Antichi.

S-24222 (A pagamento).

**COMUNE DI ALBINO (ALBI)
(Provincia di Bergamo)**

Albino (BG), Piazza Libertà n. 1
Tel. 035759926, fax 035754718

Bando di gara per l'appalto mediante asta pubblica

Oggetto: gestione del Servizio informativo comunale (SIC) consistente in: presenza di un tecnico presso gli uffici comunali per attività di assistenza software e consulenza tecnica; manutenzione dell'attrezzatura hardware; consulenza tecnica di tipo informatico.

Durata: la durata dell'incarico è stabilita dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007.

Base d'asta: l'importo complessivo è stabilito in € 42.500,00 (I.V.A. esclusa) annui. Non saranno ammesse offerte al rialzo.

Scadenza: presentazione delle offerte: venerdì 27 dicembre 2002 alle ore 12,30. La gara si svolgerà lunedì 30 dicembre 2002 alle ore 16 presso la sede del Comune di Albino, Sala consiliare.

Requisiti per la partecipazione: requisiti minimi:

1) capacità economico-finanziaria: fatturato complessivo minimo di € 500.000,00 (cinquecentomila) l'anno, negli ultimi tre anni di bilancio, di cui almeno € 50.000,00 annui concernente fatturato derivante da Servizio di gestione Servizi informativi comunali.

Modalità di aggiudicazione: l'appalto del servizio del SIC sarà affidato tramite asta pubblica all'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'offerta sarà giudicata sulla base di un punteggio complessivo pari ad un massimo di 100 distinto tra i vari elementi di valutazione come segue:

- 1) corrispettivo offerto (fino a 40 punti);
- 2) esperienza maturata nel settore specifico dei Comuni (fino a 30 punti);
- 3) organizzazione dell'azienda con particolare riferimento alle figure professionali impiegate (fino a 30 punti).

Il servizio sarà aggiudicato alla ditta che avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta idonea. In presenza di offerte anomale si procederà in conformità a quanto previsto dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Cautione provvisoria: le ditte che vogliono partecipare dovranno versare una cauzione provvisoria di € 4.250,00.

Capitolato speciale d'appalto: potrà essere preso in visione presso l'Ufficio segreteria comunale tel. 035759926, inoltre è disponibile sul sito www.lineappalti.it tel. 035224527.

Albino, 26 novembre 2002

Il segretario generale:
Barberi Frandanisa Giovanni

C-36223 (A pagamento).

**PROVINCIA DI NAPOLI - CITTÀ METROPOLITANA
Area risorse strumentali
Direzione provveditorato ed economato**

Estratto del bando di gara n. P008/02

È indetto per l'8 gennaio 2003 pubblico incanto ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, per la fornitura di un Ufficio mobile per l'Ufficio di protezione civile.

Importo a base d'asta € 88.000,00 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 s.m.i.

Il bando integrale e tutti gli atti di gara sono consultabili sul sito internet della Provincia www.provincia.napoli.it/gare/ oppure disponibili presso la Direzione provveditorato ed economato dell'ente in via Don Bosco n. 4/f, 80141 Napoli (tel. 081/7949581).

Le offerte, redatte secondo le indicazioni contenute nel bando integrale, dovranno pervenire alla Provincia di Napoli, Protocollo generale, Direzione provveditorato ed economato, piazza Matteotti n. 1, 80133 Napoli entro e non oltre le ore 13 del 7 gennaio 2003.

Il dirigente: dott. Antonio Lamberti.

C-36243 (A pagamento).

**PROVINCIA DI MANTOVA
Area servizi tecnici - Settore viabilità**

Pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione della tangenziale est di Castel Goffredo (MN)

Stazione appaltante: Provincia di Mantova, via P. Amedeo n. 30, 46100 Mantova, tel. 0376/204291, fax 0376/204311, sito internet: www.provincia.mantova.it

Procedura di gara: pubblico incanto ex legge n. 109/94 e s.m.i., artt. 21, comma 1, lett. a) e 21, comma 1-bis.

Importo dei lavori: € 4.200.000,00, di cui € 4.125.000,00 a base d'asta per lavori a corpo e misura e € 75.000,00 per oneri per la sicurezza.

Svolgimento gara: 9 maggio 2002.

Ditte partecipanti: n. 128.

Ditta ammesse: n. 126.

Ditta aggiudicataria: A.T.I. Coco Salvatore, Strano Giuseppe, Paternò (CT), ribasso offerto 14,978%, importo contrattuale € 3.582.157,50 oltre I.V.A.

Mantova, 15 novembre 2002

Il responsabile servizio patrimonio:
dott.ssa Gloria Vanz

S-24254 (A pagamento).

PROVINCIA DI MANTOVA*Estratto esito di gara*

Si rende noto l'esito dell'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto n. 827/1924 e decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, per l'affidamento della fornitura e posa in opera di arredo per l'Archivio storico provinciale di Mantova. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: 5.

Ditte aggiudicatrici e valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: Manerba S.p.a., via G. Chiassi n. 92, Mantova al prezzo complessivo di € 40.342,98 oltre I.V.A. 20%.

Mantova, 4 novembre 2002

Il dirigente del servizio finanza e contabilità:
dott.ssa Camilla Arduini

S-24255 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA**U.O. «Affari generali»****Servizio n. 1 «Gare»****Unità Operativa «Servizi-Forniture»**

Roma, via di S. Eufemia n. 19

Tel. 06/67663665-3478, fax 06/67663663

e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Bando di gara per fornitura di materiale vario di cancelleria per il fabbisogno degli uffici centrali e periferici dell'amministrazione, importo a base di gara € 110.833,33 I.V.A. esclusa.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ex art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm ed ii.; art. 5, comma 1, lett. a) del regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm. ed ii.; art. 5, comma 3, lett. a) del regolamento recante norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto: la presente gara d'appalto ha per oggetto la fornitura, a consegne differite, di materiale vario di cancelleria indicato nei listini (o cataloghi) di cui all'art 1 del capitolato speciale d'appalto.

Modalità di partecipazione e formulazione dell'offerta: possono partecipare alla gara le imprese, oltre che in forma individuale, appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo 358/92 e succ. mm ed ii.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Provincia di Roma, U.O. AA.GG. Servizio n. 1 «Gare», Unità Operativa «Servizi - Forniture», via IV Novembre, 119/A 00187 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2003, direttamente o tramite servizio postale, un plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recante il nominativo del mittente, l'oggetto dell'appalto e il giorno della seduta pubblica di aggiudicazione.

Detto plico dovrà contenere:

Busta «A» recante la dicitura «documentazione amministrativa», separata rispetto alla busta «B», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, contenente:

1) domanda di partecipazione, scritta in lingua italiana, sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, con l'indicazione dell'esatta ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico, corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni rese ai sensi dell'art. 38, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con allegata copia del documento d'identità del firmatario, a pena di esclusione, attestanti il possesso dei seguenti requisiti:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. da almeno tre anni alla data di scadenza del presente bando di gara, per la specifica attività inerente l'oggetto della gara d'appalto;

b) non avere riportato una sentenza di condanna passata in giudicato ovvero una sentenza di applicazione della pena su richiesta di cui all'art. 444 C.P.P. o equivalente normativa vigente nel Paese di appartenenza per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

c) non avere procedimenti pendenti per l'applicazione misure di prevenzione ex art. 3 legge n. 1423/56;

d) inesistenza di cause ostantive ex art. 10 legge n. 575/65 e successive modificazioni e integrazioni;

e) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

f) inesistenza di rapporti di controllo o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre società o imprese concorrenti nella stessa gara;

g) non partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi come consorzio, delle imprese costituenti il consorzio medesimo;

h) dichiarazione con la quale il titolare o il legale rappresentante dell'impresa attesta di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/1999 e succ. mm ed ii., ovvero, nel caso di impresa che occupi non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti, qualora non abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della citata legge. Le imprese partecipanti alla gara che occupino più di 35 dipendenti ovvero da 15 a 35 dipendenti qualora abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000, dovranno allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia della certificazione rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, così come espressamente previsto dall'art. 17 della legge n. 68/1999. Nell'ipotesi in cui concorrano alla gara imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mm ed ii., tale certificazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, da tutte le imprese costituenti l'A.T.I.;

i) dichiarazione recante l'accettazione integrale e senza riserva alcuna di tutte le condizioni previste nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto.

2. Cauzione provvisoria comprovata dalla quietanza rilasciata dalla Tesoreria provinciale di Roma (IntesaBci, filiale di via Del Corso n. 226, ABI 3069, CAB 5020, C/C n. 661414604) attestante il versamento cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo posto a base di gara. Detto versamento dovrà essere costituito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito stesso. Qualora la cauzione provvisoria sia costituita con la forma della fidejussione bancaria o polizza assicurativa, dovranno essere inserite nel testo, pena l'esclusione dalla gara, le condizioni particolari con le quali l'istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare su semplice richiesta dell'amministrazione provinciale il versamento alla Tesoreria della somma pari al deposito provvisorio. Tale fidejussione dovrà avere validità 180 giorni. Ogni diversa forma di costituzione della cauzione provvisoria, comporterà l'esclusione dalla gara.

Busta «B» recante la dicitura «offerta economica», separata rispetto alla busta «A», sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi, a pena di esclusione, contenente: L'offerta economica, redatta su carta resa legale, in lingua italiana, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con ivi indicati:

a) l'oggetto della presente gara d'appalto;

b) il nome e cognome del concorrente o l'esatta denominazione o ragione sociale dell'impresa;

c) il ribasso percentuale offerto con riferimento all'importo posto a base di gara.

Il ribasso percentuale di cui al summenzionato punto c) dovrà essere, a pena di esclusione, unico, nonché il medesimo con riferimento ai quattro listini di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

La gara d'appalto di qua verrà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale. Il ribasso dovrà essere espresso in numeri interi. Non sono ammesse, a pena di esclusione, offerte che non si riferiscono a tutti e quattro i listini di cui all'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

La prestazione dell'offerta implica per il concorrente la piena conoscenza e l'accettazione incondizionata e senza riserva alcuna di tutte le norme del bando di gara e del capitolato speciale d'appalto.

Seduta pubblica di aggiudicazione: si procederà all'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso la sede della Provincia di Roma, via di S. Eufemia n.19, 00187 Roma il giorno 8 gennaio 2003 alle ore 10.

Publicità: il bando di gara verrà pubblicato, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 1, lett. c) del regolamento recante le norme sul procedimento per l'aggiudicazione di appalti di servizi e forniture, nella G.U.R.I., nonché all'albo affissioni della Provincia di Roma e all'albo pretorio del Comune di Roma dal 27 novembre 2002 al 7 gennaio 2003.

Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto verranno pubblicati dal 27 novembre 2002 al 7 gennaio 2003 sul sito internet dell'ente all'indirizzo: www.provincia.roma.it

Informazioni e ritiro documentazione: informazioni in merito al capitolato speciale d'appalto: dott. Mario Neroni, dirigente U.O. «AA. GG.», Servizio IV «Provveditorato», responsabile del procedimento (tel. 06/67665512-5526).

Informazioni in merito al bando di gara: dott. Francesco Costanzo, funzionario responsabile U.O. «Servizi-Forniture» (tel: 06/67663665); dott. Andrea Anemone, funzionario U.O. «Servizi-Forniture» (telefono 06/67663478), (dal lunedì al venerdì dalla ore 9,30 alle ore 12,30, fax 06/67663663, e-mail: gare.servizi@provincia.roma.it

Ritiro bando di gara e capitolato speciale d'appalto: Provincia di Roma, via di S. Eufemia n. 19, Roma, piano quarto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30.

Il dirigente del servizio gare:
dott.ssa Laura Onorati

C-36271 (A pagamento).

COMUNE DI MATERA

Estratto bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, Ufficio tecnico settore LL.PP e sassi, via Moro, 75100 Matera. Tel. 0835/241277, telefax 0835/335174.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Città di Matera, Rione Sassi.

4. Natura ed entità delle prestazioni: i lavori consistono nel recupero del patrimonio esistente nel Comune di Matera, risanamento conservativo di n. 72 alloggi. Importo complessivo € 5.759.608,58 comprensivo oneri per i piani di sicurezza non soggetti a ribasso € 369.875,57.

5. Termine di esecuzione: 1100 giorni decorrenti dalla consegna dei lavori.

6. Nome e indirizzo presso cui possono essere chiesti i documenti: Ufficio tecnico - Comune di Matera, Eliografia Laser Graphic, via Don Minzoni n. 13 Matera, tel. 0835/330925, previo versamento delle spese necessarie.

7. Data limite per la ricezione delle offerte: 3 febbraio 2003 ore 13.

8. Indirizzo a cui devono essere trasmesse: Ufficio protocollo c/o Comune di Matera, via Aldo Moro, 75100 Matera.

9. Data, ora e luogo di tale apertura: ore 9,00 11 febbraio 2003, segreteria, Ufficio tecnico Sez., LL.PP e Sassi, sede comunale.

10. Garanzie richieste: le garanzie e cauzioni ex art. 30, legge n. 109/94 e s. m. e i.

11. Modalità essenziali di pagamento: l'opera dell'importo complessivo di € 5.759.608,58 è finanziato con i fondi di cui all'art. 11, legge n. 179/92, erogati dalla Regione Basilicata. Emessi certificati in acconto quando l'ammontare dei lavori avrà raggiunto € 258.228,44 al netto del ribasso contrattuale.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori al quale sia aggiudicato l'appalto: quelle previste dalla legge n. 109/94.

13. Condizioni minime che l'imprenditore deve soddisfare: le condizioni sono quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e del relativo disciplinare di gara.

14. I lavori appartengono alle categorie per gli importi accanto indicati: prevalente OG2 € 5.168.524,98, OG11 scorporabile € 591.083,60.

15. Periodo di tempo vincolato dall'offerta: 180 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione a corpo e a misura dell'appalto avverrà con il criterio dell'esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dalla seconda parte del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 e art. 4 del D.L. 31 dicembre 1996, n. 670.

17. Data invio bando G.U.C.E. 21 novembre 2002.

Matera, 22 novembre 2002

Il dirigente lavori pubblici e sassi:
dott. ing. Angelo Pezzi

C-36276 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA

6° Dipartimento, Ufficio tecnico

(Provincia di Napoli)

Viale Manfredi n. 23, 081/5358703, fax 081/8623008

Avviso di gara

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/94, così come modificata dalla legge 166 del 1° settembre 2002, e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, avente ad oggetto: «Costruzione di una scuola elementare di n. 25 aule in località Rovigliano»;

L'importo complessivo dell'appalto è di € 2.886.378,53 oltre I.V.A., di cui: € 2.798.580,86 per lavori e € 87.797,67 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OG1, classifica V.

Opere scorporabili: cat. OG11, classifica III.

La categoria OG11, class. III non è subappaltabile, pertanto la qualificazione dovrà essere posseduta dal concorrente qualificato per la categoria prevalente o, in mancanza, dovrà essere costituita associazione di tipo verticale con ditta qualificata per categoria e classifica delle opere scorporate;

Inoltre le ditte che realizzeranno le opere di impiantistica di cui alla categoria OG11, dovranno essere in possesso della qualificazione di cui alla legge n. 46/90, lettere a), c) e d).

Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Gli atti relativi alla gara sono visibili presso il VI dipartimento Ufficio tecnico, Servizio gare, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13,30.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 14 del giorno 22 gennaio 2003.

Apertura offerte: la prima seduta pubblica per l'esame della documentazione si terrà alle ore 16 del giorno 23 gennaio 2003 presso gli Uffici del VI Dipartimento lavori pubblici; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 16 del giorno 10 febbraio 2003.

I lavori sono finanziati con fondi ex legge n. 488/86, mutuo cassa depositi e prestiti pos. 4076-747/715/708.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione è effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Antonio Faella, responsabile Settore edilizia scolastica, tel. 081/5358711.

L'edizione integrale del presente bando è pubblicata all'albo pretorio del Comune di Torre Annunziata.

Il dirigente: arch. Stefano Prisco.

C-36283 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA*Estratto bando di gara*

1. Ente appaltante: Consiglio Regionale della Calabria, Settore provveditorato e servizi tecnici, Ufficio gare ed acquisizione beni e Servizi, via C. Portanova, 89124 Reggio Calabria, tel. 0965/811389; fax 0965/880155. Categoria del servizio e descrizione: appalto del servizio triennale di pubblicazione, stampa e spedizione della Rivista Calabria. Valore stimato dell'appalto in € 792.000,00 (settecentonovantaduemila/00) I.V.A. esclusa. Riferimenti normativi: licitazione privata a termini abbreviati ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95 per scadenza contrattuale. Durata del contratto: 3 (tre) anni consecutivi. Ritiro documenti: il bando integrale ed il capitolato devono essere ritirati all'indirizzo di cui al punto 1. e saranno inseriti sul sito internet: <http://www.consiglioregionale.calabria.it> Termine ultimo ricezione domande di partecipazione: entro, e non oltre le ore 12 del 18 dicembre 2002. Indirizzo ove inviare le domande di partecipazione: indirizzo di cui al punto 1. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995. Responsabile del procedimento: geom. Giovandomenico Caridi. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 28 novembre 2002.

Reggio Calabria, 28 novembre 2002

Il provveditore: dott. Demetrio Benedetto.

C-36290 (A pagamento).

PREFETTURA DI ASTI
Ufficio Territoriale del Governo

Procedura ristretta accelerata

Ente appaltante: Prefettura di Asti, 1° Settore, piazza Alfieri n. 30, 14100 Asti, tel. 0141/418111, telefax 0141/353860.

Categoria del servizio e descrizione: servizio pulizia locali adibiti a sede delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri di Asti e Provincia (cat. 14, riferim. C.P.C. 874).

Prezzo dell'appalto: € 179.520,42 (centosettantanovemilacinquecentoventi/quarantadue) I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: un biennio a decorrere dalla data del decreto di approvazione. L'ente appaltante si avvale della facoltà, prevista dall'art. 7, secondo comma, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, di aggiudicare lo stesso appalto al medesimo contraente per il successivo biennio, in presenza delle necessarie condizioni di convenienza e di pubblico interesse.

Il contratto è soggetto a revisione del prezzo nella percentuale eccedente il 2% per ciascun anno.

Giustificazione della procedura accelerata: assicurare la continuità del servizio al fine di evitare inconvenienti di natura igienico-sanitaria.

Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Termine e indirizzo per la ricezione della domanda di partecipazione: le domande di partecipazione devono pervenire entro le ore 14 del giorno 8 dicembre 2002.

Il plico sigillato contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovrà essere inviata per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo dell'ente appaltante o consegnato a mano entro il predetto termine. Sul plico dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Contiene richiesta di partecipazione alla gara per il servizio di pulizia dei locali adibiti a sede delle Caserme dell'Arma dei Carabinieri di Asti e Provincia. Periodo: dalla data del decreto di approvazione del contratto al 31 dicembre 2004. Riservatissima, non aprire».

Condizioni minime: unitamente alla propria candidatura redatta in lingua italiana, su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante deve essere fornita la seguente documentazione in lingua italiana:

1) certificazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 comprensiva della dichiarazione da cui risulti l'inesistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni;

2) idonea dichiarazione bancaria;

3) iscrizione all'I.N.P.S. e all'I.N.A.I.L. di tutti gli addetti, compreso il titolare, i familiari e soci prestatori d'opera;

4) dimostrazione di aver realizzato, nell'ultimo triennio, o nel minor periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, un volume di affari al netto di I.V.A. di almeno € 51.645,69 (L. 100.000.000);

5) dimostrazione di aver fornito, nello stesso periodo, almeno un servizio di importo non inferiore al 40%, ovvero due servizi di importo complessivo non inferiore al 50%, ovvero almeno tre servizi di importo complessivo non inferiore al 60% di € 51.645,69 (L. 100.000.000);

6) dimostrazione di aver sopportato, per ciascuno dei tre o due anni di riferimento, un costo complessivo per il personale dipendente, costituito da retribuzione e stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di trattamento di fine rapporto, non inferiore al 40% dei costi totali, ovvero del 60% di detti costi se svolge esclusivamente attività di pulizia e disinfezione;

7) indicazione della quota d'appalto che il concorrente intenderebbe eventualmente subappaltare;

8) documenti elencati nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992.

Si precisa che l'esibizione del certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di commercio, rilasciato con le modalità previste dal decreto del Ministero dell'Industria 7 luglio 1997, n. 274, consentirà la sostituzione dei documenti descritti ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6.

La mancata presentazione anche di uno dei documenti richiesti, ad eccezione di quello relativo all'eventuale subappalto, qualsiasi difformità, incompletezza ed omissione rispetto a quanto disposto dal presente bando comporterà l'esclusione dalla prequalificazione.

Termine invio inviti per presentare offerte: 10 dicembre 2002.

Criteri di aggiudicazione: al miglior offerente, anche nel caso di una sola offerta e con l'applicazione dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 sulle offerte anomale.

Data di invio del bando: 27 novembre 2002.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 novembre 2002.

Il viceprefetto vicario: Bruno di Clarafond.

C-36392 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO
Azienda U.L.S.S. n. 9 Treviso

Bando di gara a procedura ristretta ed accelerata

1. Ente appaltante: Azienda U.L.S.S. n. 9, borgo Cavalli n. 42, 31100 Treviso, tel. 0422/323046, fax 0422/323063.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ed accelerata ex decreto legislativo n. 157/95 considerata l'urgenza di affidare il servizio in questione.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizio di portineria nelle sedi dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 (lotto unico); categoria 27.

Tetto massimo di spesa per 36 mesi € 1.001.697,84 I.V.A. 20% compresa.

4. Luogo di esecuzione: vedi capitolato speciale.

5. Durata: 36 mesi dall'attivazione del servizio.

6. Elementi di valutazione:

a) caratteristiche qualitative: secondo quanto indicato in dettaglio dal capitolato: tot. p. 30;

b) prezzo: tot. p. 70.

7. Le ditte devono presentare offerta per l'intero servizio.

8. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate in A.T.I. ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri dell'U.E., nelle forme previste nei Paesi d'origine. Non è ammesso che un'impresa partecipi alla procedura singolarmente e quale componente di un'A.T.I., ovvero partecipi a più A.T.I., pena l'esclusione dell'impresa medesima e dell'A.T.I. alla quale partecipa.

9. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, devono pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 18 dicembre 2002 in plico sigillato recante all'esterno l'oggetto della gara, all'indirizzo di cui al punto 1.

10. Entro il giorno 31 marzo 2003 le ditte ritenute idonee saranno invitate a presentare offerta.

11. Alla domanda di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara, devono allegare:

a) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, con la quale la ditta dichiara:

a1) che non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione ex art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

a2) di essere iscritta alla C.C.I.A.A. e che la stessa è nel pieno e libero esercizio della propria attività, con indicazione del codice attività ed elenco completo di tutte le persone che hanno il potere di impegnare legalmente la ditta;

a3) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) oppure che non è assoggettata a tali obblighi;

a4) fatturato globale dell'impresa negli anni 1999/2000/2001;

a5) fatturato per i servizi di portineria relativo agli anni 1999/2000/2001;

a6) elenco dei principali servizi identici a quelli oggetto di gara, con il rispettivo importo, data e destinatario, prestati negli anni 1999/2000/2001 presso U.L.S.S. od altre Istituzioni di assistenza pubbliche.

È richiesto che tra i precedenti destinatari di servizi identici a quelli oggetto di gara figurino almeno due enti sanitari pubblici o privati, da provarsi tramite dichiarazione (resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) da parte della ditta partecipante o dalla capogruppo in caso di ATI;

a7) che non ha subito risoluzione anticipata di contratti da parte di committenti pubblici o privati negli ultimi tre anni, né subito revocazioni di aggiudicazioni per inadempimento contrattuale o propria colpa;

b) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

c) attestazione rilasciata da almeno un ente sanitario pubblico o privato (oppure dichiarazione resa nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000) provante la buona esecuzione, nell'ultimo triennio, di servizi identici a quello oggetto della gara.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, i documenti di cui ai punti sub a1), a2), a3), a4), a5), a7), b) e c) devono essere inviati da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento, mentre i documenti di cui al punto a6) devono essere inviati dalla capogruppo o dalla ditta che svolgerà effettivamente il servizio, se diversa dalla ditta mandataria.

11. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 10, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e secondo quanto previsto dal capitolato speciale. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

12. Altre informazioni: Servizio provveditorato, tel. 0422/323046-045-040; fax 0422/323063.

13. La richiesta di partecipazione non è vincolante per l'ente.

15. Data di spedizione del bando: 28 novembre 2002.

Il direttore generale vicario:
dott. Gaetano Spampinato

C-36288 (A pagamento).

COMUNE DI ANGHARI (Provincia di Arezzo)

Anghiari (AR), piazza del Popolo n. 9
Tel. 0575/789912, fax 0575/789947
info@anghiari.it
partita I.V.A. n. 00192250512

Avviso di gara per estratto: «Restauro delle mura, risalita meccanizzata al centro storico e abbattimento delle barriere architettoniche»

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (art. 23, comma 1, legge n. 109/94):

a) luogo di esecuzione dei lavori: Anghiari (AR) centro storico;

b) natura delle prestazioni: restauro del paramento dell'intera cinta muraria del centro storico, rifacimento impianti e servizi nella strada all'apice delle mura, consolidamento mediante tiranti metallici, costruzione di una galleria di sezione circa 3x3 m e lunghezza 36 m, costruzione di un pozzo di profondità 26 m per alloggiamento di un doppio ascensore, impianti e opere connesse.

Importo a base di gara: € 1.379.941,22 (categoria OG2, classifica III).

Categoria prevalente ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000: OG2 € 907.614,33, classifica III; categorie scorparabili OS21 € 472.326,89, classifica II, categoria a classificazione obbligatoria non subappaltabile.

Termine ultimo per il completamento dei lavori: 330 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Le domande di invito alla gara, da redigersi in carta bollata, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 dicembre 2002 all'indirizzo in epigrafe. Il bando integrale può essere ottenuto presso gli uffici del Comune o all'indirizzo www.comune.anghiari.ar.it

Anghiari, 22 novembre 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Enrico Montini.

C-36289 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO Direzione risanamento città vecchia e progetti speciali

Taranto, via XX Settembre n. 6
Tel. 099/4581981 - Fax 099/4581997

Avviso di rettifica

In riferimento al pubblico incanto per «l'affidamento di uno studio di fattibilità avente ad oggetto la costituzione di una società di trasformazione urbana per la riqualificazione delle aree più degradate del quartiere di Porta Napoli, nonché delle aree dimesse e di altri ambiti individuati con delibera di C.C. n. 150 del 29 ottobre 2001». Importo dell'incarico: € 497.310,00 oltre I.V.A., il cui bando di gara è stato già inviato alla G.U.R.I. in data 14 ottobre 2002, e pubblicato all'albo pretorio, e disponibile sul sito internet www.comune.taranto.it dal 17 ottobre 2002, si comunica che l'art. 17 (criterio di aggiudicazione) del bando deve correttamente intendersi come segue: offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/95, e successive modifiche ed integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi di valutazione: caratteristiche qualitative, metodologiche e tecniche dell'offerta. Fino a max punti 60; capacità tecnica del gruppo di lavoro: fino a max 20 punti; offerta economica a corpo: fino a max 20 punti. Il termine ultimo per la presentazione delle offerte in via Principe Amedeo, Mercato coperto, è fissato alle ore 12 del giorno 8 gennaio 2003. La gara avrà luogo giorno 15 gennaio 2003 alle ore 10. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 27 novembre 2002.

Il dirigente: arch. Antonio Liscio.

C-36274 (A pagamento).

ESPROPRI**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI BRINDISI**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54, 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto Bernalda-Brindisi in agro di Brindisi, il prefetto della Provincia di Brindisi, con decreto repertorio n. 1670 in data 26 aprile 2002, ha imposto servitù in favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

partita catastale 22605, fg. 91, particella 159, sup. 2000; indennità di asservimento € 154,94 ditta proprietaria Musa Donato Vincenzo nato a San Vito dei Normanni il 15 marzo 1954 e ivi domiciliato in via Garibaldi n. 90, codice fiscale MSUDTV54C15I396J.

Brindisi, 26 aprile 2002

Il prefetto: Amoroso.

C-36228 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI TARANTO**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. nn. 52, 54, 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto Bernalda-Brindisi in agro di Crispiano, il prefetto della Provincia di Taranto, con decreto n. 152 in data 25 marzo 2002, ha imposto servitù in favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

partita catastale 4937, fg. 16, particella 7, sup. 910; indennità di asservimento L. 122.850 pari a € 63,45; ditta proprietaria Ettore Maria Vincenza nata a Crispiano il 19 gennaio 1922 ed ivi domiciliata in via Adige n. 2, codice fiscale TTRMVN22A59D171Q; Arianese Ubaldo nato a Crispiano il 30 maggio 1953 ed ivi domiciliato in via Lago di Garda n. 1, codice fiscale RNSBLD53E30D171C; Arianese Ida Antonia nata a Crispiano il 14 luglio 1950 ed ivi domiciliata in via Lago di Garda n. 24, codice fiscale RNSDNT50L54D171A; Arianese Mario nato a Crispiano il 3 agosto 1947 ed ivi domiciliato in via Mesole n. 170, codice fiscale RNSMRA47M03D171A; Arianese Francesco Paolo nato a Crispiano il 13 febbraio 1938 ed ivi domiciliato in via D'Annunzio n. 16, codice fiscale RNSFNC38B13D171P; Arianese Martino Antonio nato a Crispiano il 14 aprile 1942 ed ivi domiciliato in via A. Volta n. 20, codice fiscale RNSMTN42D14D171G; Arianese Vito Antonio nato a Crispiano il 30 agosto 1944 ed ivi domiciliato in via D'Annunzio n. 16, codice fiscale RNSVNT44M30D171I; Santovito Donato nato a Crispiano il 14 ottobre 1918 ed ivi domiciliato in via Ungaretti n. 11, codice fiscale SNTDNT18R14D171N; Panzera Maria Anna nata a Crispiano il 20 dicembre 1934 ed ivi domiciliata in via Manzoni n. 42, codice fiscale PNZMNN34T60D171W; Panzera Francesco nato a Crispiano il 3 aprile 1928 ed ivi domiciliato in via Montello n. 26, codice fiscale PNZFNC28D03D171Z; Santovito Marianna nata a Crispiano l'8 novembre 1920 ed ivi domiciliata in via XIV Novembre n. 4, codice fiscale SNTMNN20S48D171E; Panzera Giuseppe nato a Crispiano il 1° ottobre 1933 ed ivi domiciliato in via Verga n. 3, codice fiscale PNZGPP33R01D171N; Cervellera Paolo nato a Crispiano il 9 novembre 1947 ed ivi domiciliato in via Petrarca n. 18, codice fiscale CRV-PLA47S09D171G; Cervellera Francesco nato a Crispiano il 6 maggio 1949 ed ivi domiciliato in viale della Resistenza n. 100/E, codice fiscale CRVFNC49E06D171H; Cervellera Nicola nato a Crispiano il 22 giugno 1951 ed ivi domiciliato in via Circonvallazione Conca D'oro n. 24, codice fiscale CRVNCL51H22D171F; Cervellera Addolorata nata a Crispiano il 29 settembre 1954 ed ivi domiciliata in corso Umberto n. 203, codice fiscale CRVDLR54P69D171J; Santovito Teresa nata a Crispiano il 15 dicembre 1915 e domiciliata a Statte (TA) in via Giordano n. 19, codice fiscale SNTTRS15T55D171B; Santovito Martina nata a Crispiano il 22 gennaio 1923 e domiciliata a Statte (TA) in via Rossini n. 8, codice fiscale SNTMTN23A62D171E; Santovito Rosa

nata a Crispiano il 9 agosto 1927 ed ivi domiciliata in via Lepanto n. 3, codice fiscale SNTRSO27M49D171R; Tagliente Maria Anna nata a Crispiano il 13 febbraio 1919 e domiciliata a Torino in corso Racconigi n. 25/19, codice fiscale TGLMNN19B53D171W; Tagliente Maria Domenica nata a Crispiano il 1° settembre 1928 ed ivi domiciliata in via Trieste n. 11, codice fiscale TGLMDM28P41D171H; Ettore Stefano nato a Crispiano il 14 luglio 1949 e ivi domiciliato in via Monte Merlo n. 44, codice fiscale TTRSFN49L14D171X; Ettore Giuseppina nata a Crispiano il 6 agosto 1955 e ivi domiciliata in via Monte Merlo n. 44, codice fiscale TTRGPP55M46D171A; Ettore Antonietta nata a Crispiano il 26 agosto 1950 e ivi domiciliata in via Laghi Limini n. 5, codice fiscale TTRNNT50M46D171Z; Ettore Addolorata nata a Crispiano il 22 febbraio 1953 e ivi domiciliata in via Monte Merlo n. 50, codice fiscale TTRDLR53B62D171Y;

partita catastale 154373, fg. 12, particella 7, sup. 56475; partita catastale 154373, fg. 12, particella 10, sup. 950; partita catastale 154373, fg. 12, particella 11, sup. 975; partita catastale 154373, fg. 12, particella 35, sup. 10660; partita catastale 154373, fg. 12, particella 36, sup. 1400; totale indennità di asservimento L. 6.645.575 pari a € 3432,16; ditta proprietaria Piangivino Francesco nato a Bari il 29 gennaio 1932 e domiciliato c/o Masseria Pizzica n. 2, Crispiano (TA), codice fiscale PNGFNC32A29A662N; pignoramento a favore della Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., via Vittorio Veneto n. 119, Roma, codice fiscale n. 00651990582; pignoramento a favore del Banco di Napoli S.p.a., via Toledo nn. 177/178, partita I.V.A. n. 06385880635.

Taranto, 25 marzo 2002

Il prefetto: Ingrao.

C-36229 (A pagamento).

**UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO
DI TARANTO**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 52, 54, 55 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, si rende noto a chi può avervi interesse che, per i lavori di costruzione del metanodotto Bernalda-Brindisi in agro di Massafra, il prefetto della Provincia di Taranto, con decreto n. 151 in data 25 marzo 2002, ha imposto servitù in favore della Snam Rete Gas S.p.a. di San Donato Milanese, dei seguenti immobili:

partita catastale 14750, fg. 82, particella 5, sup. 2230; indennità di asservimento L. 958.900 pari a € 495,24; ditta proprietaria Cuscito Antonio Giovanni Nunzio nato a Massafra il 2 gennaio 1949 ed ivi domiciliato località S. Rocco Palata, codice fiscale CSCNNG49A02F027M; Salerno Donata nata a Massafra l'8 ottobre 1949 e ivi domiciliata in località S. Rocco Palata, codice fiscale SLRDNT49RR48F027R; Pizzigallo Martino nato il 3 gennaio 1919, a Martina Franca e ivi domiciliato in via A. Fichera n. 1, codice fiscale PZZMTN19A03E986Z; pignoramento a favore: Isveimer con sede in Napoli, via De Gasperi n. 71, codice fiscale n. 00332900638; Banca Nazionale dell'Agricoltura ora Banca Antoniana Popolare Veneta con sede in Padova, via Verdi nn. 13/15, codice fiscale n. 02691680280; Banco do Brazil con sede in Roma via Bissolati n. 40, codice fiscale n. 01763140157; Banco di Sicilia con sede in Palermo, via Generale Magliocco n. 1, codice fiscale n. 03987280827; Agrifantouring S.p.a. con sede in Roma, via Tevere n. 46, codice fiscale n. 05842290586; Mediocredito della Puglia ora Banca IntesaBci, rete Mediocredito Lombardo con sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 10, codice fiscale n. 00799960158;

partita catastale 17890, fg. 39, particella 48, sup. 1920; fg. 39, particella 56, sup. 7310; fg. 39, particella 71, sup. 145; fg. 39, particella 100, sup. 1210; fg. 39, particella 98, sup. 5; fg. 39, particella 99, sup. 10; fg. 39, particella 102, sup. 135; fg. 39, particella 103, sup. 20; fg. 39, particella 2, sup. 140, totale indennità di asservimento L. 582.045 pari a € 300,61 ditta proprietaria Angiulli Gianfranca nata il 28 luglio 1946 a Castellana Grotte e domiciliata a Alberobello in via Giovanni XXII n. 15, codice fiscale NGLGFR46L68F027F.

Taranto, 25 marzo 2002

Il prefetto: Ingrao.

C-36230 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALBA

Il giudice delegato dal presidente del Tribunale di Alba, letta l'istanza di autorizzazione al pagamento delle indennità espropriative relative ai lavori di costruzione della protezione spondale in sinistra del Fiume Stura di Demonte presso il Comune di Fossano, in forza di decreto del presidente del Magistrato per il Po di Parma n. 13414 CN1067 del 19 novembre 1997, autorizza con decreto n. 403/2002 del 24 ottobre 2002, l'ente espropriante al pagamento delle indennità ai seguenti nominativi: 1) Giolitti Pier Giuseppe, indennità € 344,77; 2) Giolitti Bartolomeo, indennità € 689,56; 3) Giolitti Mauro, indennità € 689,56; 4) Barbero Chiara, indennità € 344,77; 5) Bioddo Lucia, indennità € 689,56; dei terreni siti in Comune di Fossano di cui al f. 145, mappali 829 e 831; 6) Provincia Cuneo, indennità € 53,67 dei terreni siti in Comune di Fossano di cui al f. 145, mappale 831.

Ing. Baratozzi Ugo.

C-36291 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione compartimentale infrastruttura
S.O. tecnico-armamento e opere civili
 Napoli

Si rende noto che in data 10 dicembre 2001 è stato emesso il decreto di imposizione di servitù di passaggio perpetua in favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa, sui beni immobili ubicati nel territorio del Comune di Vairano Patenora occorsi per la realizzazione del progetto relativo ai lavori di soppressione del passaggio a livello al km 3+679 della linea Vairano-Isernia. L'asservimento in favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a. è relativo a beni immobili di proprietà delle ditte sottoindicate:

Broccoli Maria nata a Vairano Patenora il 25 gennaio 1924, terreno sito in agro di Vairano Patenora, individuato in catasto alla partita 2287, foglio 16, mappale 55, sem., classe 2^a, superficie mq 3.255 confinante con part. 56a, 54, 71; indennità totale L. 1.403.000, superficie di asservimento mq 103, al fine di consentire il passaggio agli utenti del soppresso passaggio a livello al km 3+679,40;

Racca Alfredo nato a Caianello il 13 gennaio 1916, terreno sito in agro di Vairano Patenora individuato in catasto alla partita 9226, foglio 16, mappale 54, sem., classe 2^a, superficie mq 4.498 confinante con part. 55, 247, 71; indennità totale L. 1.886.000, superficie di asservimento mq 123, al fine di consentire il passaggio agli utenti del soppresso passaggio a livello al km 3+679,40;

Vallante Alfredo nato a Vairano Patenora il 13 agosto 1923, terreno sito in agro di Vairano Patenora, individuato in catasto alla partita 984, foglio 16, mappale 56a, sem., classe 2^a, superficie mq 3.018 confinante con part. 55, 57b, 56b; superficie di asservimento mq 26, nonché terreno individuato in catasto alla partita 984, foglio 16, mappale 56c, sem., classe 2^a, superficie mq 52 confinante con part. 56^a, 71 e 56b, superficie di asservimento mq 21, al fine di consentire il passaggio agli utenti del soppresso passaggio a livello al km 3+679,40 indennità totale L. 808.000;

Vallante Placida nata a Vairano Patenora il 5 marzo 1930, terreno sito in agro di Vairano Patenora, individuato in catasto alla partita 983, foglio 16, mappale 57a, sem., classe 2^a, superficie mq 3.094 confinante con part. 62, 57b, 56b; superficie di asservimento mq 46, nonché terreno individuato in catasto alla partita 984, foglio 16, mappale 56b, sem., classe 2^a, superficie mq 257 confinante con part. 57a, 56a e 71, superficie di asservimento mq 32, nonché terreno individuato in catasto alla partita 984, foglio 16, mappale 56c, sem., classe 2^a, superficie mq 52 confinante con part. 56a e 71 e 56b, superficie di asservimento mq 21; al fine di consentire il passaggio agli utenti del soppresso passaggio a livello al km 3+679,40. Indennità totale L. 1.223.000.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla notifica.

Il responsabile: ing. Giuseppe Daniele.

C-36248 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.
Direzione compartimentale infrastruttura
S.O. tecnico-armamento e opere civili
 Napoli

Si rende noto che in data 13 marzo 2001 è stato emesso il decreto di imposizione di servitù di passaggio perpetua in favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a. con sede in Roma, piazza della Croce Rossa, sui beni immobili ubicati nel territorio del Comune di Scafati occorsi per la realizzazione del progetto relativo ai lavori di soppressione dei passaggi a livello al km 28+143 e km 28+247 della linea Napoli-Potenza. L'asservimento in favore delle Ferrovie dello Stato S.p.a. della superficie di mq 104 (27 già strada T.77) è relativa all'immobile sito nel Comune di Scafati di proprietà della signora Cretella Maria nata a Tramonti il 4 ottobre 1926, individuato in catasto alla partita 6806, foglio 29, mappale 432, sem. irr. classe 2^a, superficie mq 3.558 confinante con part. 230, 344, 228 e strada; indennità totale L. 650.000, al fine di consentire il passaggio agli utenti dei soppressi passaggi a livello ai km 28+ 143 e km 28 +247.

Avverso il presente decreto può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro il termine di 60 e 120 giorni dalla notifica.

Il responsabile: ing. Giuseppe Daniele.

C-36249 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Il prefetto della Provincia di Napoli, rende noto che in data 19 marzo 2002 è stato emesso il decreto di imposizione di servitù di passaggio perpetua in favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., con sede in Roma, piazza della Croce Rossa sui beni immobili ubicati nel territorio del Comune di Pompei di proprietà delle ditte sottoelencate:

eredi di Buondonno Liberato ossia Buondonno Salvatore nato a Pompei il 21 febbraio 1952, Buondonno Catello nato a Pompei il 21 gennaio 1938, Buondonno Gaetano nato a Pompei il 6 giugno 1934, Buondonno Rosa nata a Pompei il 5 gennaio 1932, terreno sito in agro di Pompei partita 3511, foglio 12, p.lla 1475, superficie di asservimento mq 12. L'indennità di € 154,94 (L. 300.000) risulta depositata giusta quietanza n. 348 del 10 aprile 1998 della Tesoreria provinciale dello Stato Sez. Napoli in quanto non accettata dall'interessato;

Cellesio Bianca nata a Pompei il 23 ottobre 1933 terreno sito in agro di Pompei partita 1357, foglio 12, p.lla 903, superficie di asservimento mq 12,00. L'indennità, € 211,75 (L. 400.000), risulta depositata giusta quietanza n. 743 del 10 settembre 1998 nella Tesoreria provinciale dello Stato Sez. Napoli in quanto non accettata dall'interessato;

Langellotti Antonio nato a Pompei il 9 giugno 1936, Langellotti Rosalba nata a Pompei il 1° febbraio 1968, Langellotti Maria Maddalena nata a Pompei il 21 giugno 1963, Langellotti Carmela nata Pompei il 28 gennaio 1959, terreno sito in agro di Pompei, partita 3526, foglio 12, p.lla 905, superficie di asservimento mq 58,00, indennità liquidata, € 1.195,60 (L. 2.315.000);

Langellotti Immacolata nata a Pompei il 29 dicembre 1962, terreno sito in agro di Pompei, partita n. 3525, foglio 12, p.lla 614, superficie di asservimento mq 57,00. L'indennità, € 688,44 (L. 1.333.000), risulta depositata giusta quietanza n. 836 del 22 novembre 2001 della Tesoreria provinciale dello Stato Sez. Napoli in quanto non accettata dall'interessato.

Avverso il succitato decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione.

Napoli, 17 aprile 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-36250 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

AUTOMOBILE CLUB CUNEO

Approvazione del regolamento di amministrazione e contabilità

Si comunica che con nota n. 1411622/ACI/REG/EF del 17 ottobre 2002 è stato approvato da parte del Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Cuneo, adottato, ai sensi dell'art. 55, lettera i) dello statuto dell'ACI, con delibera del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Cuneo del 24 luglio 2002, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contabilità per gli enti pubblici non economici.

Il direttore: avv. Massimo Condemni.

C-36286 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

PHARMACIA ITALIA - S.p.a.

Partita I.V.A. n. 03004600965

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazioni Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica del 24 settembre 2002: a) NOT/02/981, b) NOT/02/967; codice pratica del 5 ottobre 2002: c) NOT/02/985, d) NOT/02/1008; codice pratica del 10 ottobre 2002: e) NOT/02/999, f) NOT/02/1000, g) NOT/02/1020, h) NOT/02/1009, i) NOT/02/1012.

Titolare: Pharmacia Italia S.p.a., via R. Koch n. 4.2, 20152 Milano.

Specialità medicinali:

- a) KILIOS;
- b) DALACIN T;
- c) EPARGRISEOVIT;
- d) SIDEROGLOBINA;
- e) MEDROL LOZIONE ANTIACNE;
- f) MEDROL VERIDERM;
- g) NEO MEDROL VERIDERM;
- h) SINTISONE;
- i) TUDCABIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- a) 30 compresse 1 g - A.I.C. n. 021586033;
- b) «1 g/100 ml Soluzione Cutanea», Flacone 30 ml - A.I.C. n. 025314016; «1 g/100 g Emulsione Cutanea», Flacone 30 ml - A.I.C. n. 025314030; «1 g/100 g Gel», Tubo 30 g - A.I.C. n. 025314042; «1 g/100 ml Tamponi Medicati», 8 Tamponi - A.I.C. n. 025314055 (sospesa);
- c) AD 6 Fiale I + 6 Fiale II - A.I.C. n. 013092010; BB 6 Fiale I + 6 Fiale II - A.I.C. n. 013092022;
- d) 10 Flaconcini Orali 40 mg - A.I.C. n. 025785092; 20 capsule 40 mg - A.I.C. n. 025785104;
- e) Flacone Lozione 25 ml - A.I.C. n. 020830028;

f) Pomata 10 g 0,25% - A.I.C. 013947015 (sospesa); Pomata 20 g 0,25% - A.I.C. n. 013947039 (sospesa); Pomata 30 g 0,25% - A.I.C. n. 013947041;

g) Pomata 10 g - A.I.C. 019124015 (sospesa); Pomata 20 g - A.I.C. n. 019124027 (sospesa); Pomata 30 g - A.I.C. n. 019124039;

h) 10 compresse 6,65 mg - A.I.C. n. 020692012; 20 compresse - A.I.C. n. 020692024 (sospesa); Gocce orali 1,33% 10 ml - A.I.C. n. 020692051;

i) 20 capsule 150 mg - A.I.C. n. 026707024; 20 capsule 250 mg - A.I.C. n. 026707036; «500 mg capsule a rilascio modificato», 20 capsule a rilascio modificato - A.I.C. n. 026707051 (sospesa).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: a), b), c), d), e), f), g), h) ed i) Modifica secondaria A.I.C.: 1.a - Modifica del nome di un'Officina di Produzione del medicinale a), b), d), e), f), g), h) da Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio zona industriale a Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Marino del Tronto (Ascoli Piceno) (Italia), via del Commercio zona industriale c) da Pharmacia & Upjohn S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10, Nerviano, Milano a Pharmacia Italia S.p.a., stabilimento sito in Italia, viale Pasteur n. 10, Nerviano, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per le confezioni sospese per mancata commercializzazione l'efficacia della modifica decorrerà dalla entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Li, 27 novembre 2002

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-36275 (A pagamento).

Laboratorio Prodotti Farmaceutici BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004

Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 novembre 2002). Pratica n. NOT/02/2006.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e Gazzino S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: LEXOSEDIN.

Confezione numero di A.I.C.:

«2 mg/ml gocce orali» flacone 15 ml + contagocce - A.I.C. n. 035117011.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina);

n. 10bis: aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi.

S-24116 (A pagamento).

**Laboratorio Prodotti Farmaceutici
BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.**

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 08205300588

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 novembre 2002). Pratica n. NOT/02/2008.

Titolare: Laboratorio Prodotti Farmaceutici Boniscontro e GAZZONE S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: BACAGEN.

Confezione numero di A.I.C.:

12 compresse rivestite con film da 1,2 g - A.I.C. n. 032342026.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. 1: modifica del contenuto dell' autorizzazione alla produzione (modifica officina).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Gian Luca Rainoldi.

S-24115 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/24.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: VIAPRES.

Confezioni e numeri A.I.C.:

«4 mg compresse rivestite con film» 14 compresse divisibili - A.I.C. n. 027887025;

«6 mg compresse rivestite con film» 14 compr. - A.I.C. n. 027887049;

«6 mg compresse rivestite con film» 28 compr. - A.I.C. n. 027887052;

«6 mg compresse rivestite con film» 35 compr. - A.I.C. n. 027887064;

«4 mg compresse rivestite con film» 28 compresse divisibili - A.I.C. n. 027887076.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso Glaxo Wellcome S.A. stabilimento sito in Aranda de Duero-Burgos (Spain), Avda de Extremadura 3, con conseguente modifica della dimensione del lotto limitatamente al nuovo sito produttivo, con l' inserimento tra le specifiche del test di purezza microbiologica da effettuarsi ogni dieci lotti di produzione o almeno una volta l'anno.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-7748 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/2001/2282.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: FLAGYL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«250 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 018505014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento, il controllo e il rilascio dei lotti anche presso Zambon Group S.p.a., stabilimento sito in Vicenza (Italia), via della Chimica n. 9.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-7749 (A pagamento).

ZAMBON ITALIA - S.r.l.

Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9
Codice fiscale n. 03804220154

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/878.

Titolare: Zambon Italia S.r.l., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: FLUIMUCIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«600 mg compresse effervescenti» 20 compresse - A.I.C. n. 020582108.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell' autorizzazione da 24 mesi a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L' amministratore delegato:
dott. Giovanni Battista Colombo

M-7750 (A pagamento).

NOBEL FARMACEUTICI - S.r.l.

Sede sociale Roma, via Tiburtina n. 1004
Codice fiscale n. 04177861004

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 novembre 2002). Pratica n. NOT/02/2005.

Titolare: Nobel Farmaceutici S.r.l., via Tiburtina n. 1004, Roma.

Specialità medicinale: BUTASEDIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

2 mg/ml gocce orali, flac. 15 ml + contagocce - A.I.C. n. 035111018.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche e integrazioni:

n. 1: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officina);

n. 10bis: aggiunta o sostituzione del dosatore per le forme liquide per uso orale o per altre forme liquide.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Giorgio Berghinz.

S-24117 (A pagamento).

ALCON ITALIA - S.p.a.

Cassina de' Pecchi (MI), via Roma n. 108
Codice fiscale n. 07435060152

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali. Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 ottobre 2002). Codice pratica: UPC/I/1919/2002.

Specialità medicinale: IOPIDINE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

Soluzione Oftalmica Sterile 0,5% - 5 ml - A.I.C. n. 029823010/M;

Soluzione Oftalmica Sterile 0,5% - 10 ml - A.I.C. n. 029823022/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 Cambio delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Marcello Fornoni.

C-36272 (A pagamento).

Laboratorio Farmaceutico S.I.T. - S.r.l.

Sede legale in Mede (PV), via Cavour n. 70
Capitale sociale: € 1.300.000,00
Codice fiscale n. 01108720598

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Con riferimento al prezzo di rimborso di riferimento per i medicinali non coperti da brevetto (art. 85, commi 26 e 28 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €
DIUBE - 28 cpr 100 mg	024725032	A	8,70
DIUBE 50 - 28 cpr 50 mg	024725069	A	4,45

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale il 15° giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott. Enrico Manera.

C-36273 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Boretta Valerio (codice fiscale BRRVLR60R10H727F), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Manta, una quantità d'acqua pari a mod. 0,75 ad uso irriguo-antibrina.

Cuneo, 13 novembre 2002

Il dirigente:

dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-36217 (A pagamento).

PROVINCIA DI CUNEO Settore risorse idriche

Avviso

(ai sensi dell'art. 7 del T.U. n. 1775 dell'11 dicembre 1933)

La ditta Battisti Antonio (codice fiscale BTTNTN23D23H727K), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Savigliano, una quantità d'acqua pari a mod. 0,50 ad uso irriguo.

Cuneo, 20 novembre 2002

Il dirigente:

dott. ing. Fabrizio Cavallo

C-36218 (A pagamento).

AVVISI AD OPPONENDUM

Azienda Risorse Idriche di Napoli - S.p.a.

Napoli, via Argine n. 929

Avviso ai creditori

In esecuzione del disposto dell'art. 189 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 si invitano tutti coloro che per occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi fossero ancora creditori verso l'impresa Net Service S.r.l., via S. Lazzaro n. 4, 80143 Napoli, esecutrice dei lavori di «canalizzazione idrica via N. Garzilli, via A. Pio e via Tribuni della plebe», assunti con contratto del 6 febbraio 2002 in corso di registrazione, a presentare le domande e i titoli del loro credito presso questa società entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti.

Il responsabile del procedimento:
ing. Ciro Malavenda

C-36246 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI BARI

Il presidente f.f. del Consiglio notarile di Bari, comunica che con suo odierno provvedimento è stato concesso al notaio in Bari dott. Alfredo Polito, un permesso di assenza della durata di un mese, dal 25 novembre 2002, ed è stato nominato suo coadiutore, per la stessa durata del permesso, il notaio in Bari dott. Anna Spadone.

Il presidente f.f. Giovanni Tatarano.

C-36254 (Gratuito).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.M.S.C. - S.p.a.	9	F. 1 O.P. - Società consortile per azioni	9
A.P.M. - Azienda Pluriservizi Macerata - S.p.a.	11	FINANZIARIA IMMOBILIARE	
AGESP - S.p.a.	10	TESSILE F.I.T. - S.p.a.	8
AGRICOLA SACCARIFERA ITALIANA - S.p.a.	10	FINIM - S.p.a.	4
ALBA - S.p.a.	10	GENTILINI - S.p.a.	4
ALFA GOMMA SUD - S.p.a.	11	HUGO BOSS ITALIA - S.p.a.	3
ASM ROVIGO - S.p.a.	8	HYDRAULIC HOSE SOUTH - S.p.a.	11
ATC - S.p.a.	6	I.A.M. - Iniziative Ambientali Meridionali - S.p.a.	8
Automobili Lamborghini - S.p.a.	2	IMCO FREE NET - S.p.a.	7
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.	13	INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI - S.p.a.	
BASF IT. SERVICES - S.p.a.	4	LIVORNO-GUASTICCE	4
BEL - S.p.a.	11	ITALIA SALUMI - S.p.a.	2
BIFFI SCALA & TOULÀ - S.p.a.	7	KARIBA - S.p.a.	3
Casearia Ambrosiana - S.p.a.	6	KLEFIN ITALIA - S.r.l.	4
CENTRO ANALISI A. FLEMING - S.p.a.	6	LARI - S.p.a.	5
COMMERCIALE ALVINO - S.p.a.	9	LUISS MANAGEMENT - S.p.a.	5
COMPAGNIA TRASPORTI PUBBLICI - S.p.a.	5	MONINI - S.p.a.	1
COOPERATIVA NOVA PARVA		NOSELLA DANTE - S.p.a.	3
DOMUS MEA - S.r.l.	11	PIOMBIFERA BRESCIANA - S.p.a.	12
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	12	Privata Leasing - S.p.a.	13
DUFRITAL - S.p.a.	5	REMSA - S.p.a.	5
EOLIE SERVIZI - S.p.a.	3	RINO MASTROTTO GROUP - S.p.a.	8
		S.I.N.T.	
		Società Immobiliare Nuove Terme	
		di Castellammare di Stabia - p.a.	9
		SAN DOMENICO VETRARIA - S.p.a.	7
		SEKO ITALIA - S.p.a.	9
		So.F.Ter - S.p.a.	7
		SOCIETÀ ARGENTARIO	
		APPRODI E SERVIZI - S.p.a.	6
		SOCIETÀ PER LO SVILUPPO	
		DEL MAGAZZOLO PLATANI - S.p.a.	10
		SOCIETÀ RIMINESE COSTRUZIONI - S.p.a.	10
		Terme di Stabia - S.p.a.	8
		Tricolore Finance - S.r.l.	13
		TUBI GOMMA TIRRENA - S.p.a.	12
		TURINVEST - S.p.a.	1
		U.E.I. - Utilizzazioni Elettro Industriali - S.p.a.	2
		UniCredit BANCA MOBILIARE - S.p.a.	12
		UNIONE SPORTIVA AVELLINO - S.p.a.	2
		UNITABLE - S.p.a.	6

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	ACIREALE (CT)	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	ALBANO LAZIALE (RM)	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
70022	ALTAMURA (BA)	LIBRERIA JOLLY CART	Corso Vittorio Emanuele, 16	080	3141081	3141081
60121	ANCONA	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	ANGRI (SA)	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	APRILIA (LT)	CARTOLIBRERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	AREZZO	LIBRERIA IL MILIONE	Via Spinello, 51	0575	24302	24302
52100	AREZZO	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	AVELLINO	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	AVERSA (CE)	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	BARI	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	BARI	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	BARI	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
82100	BENEVENTO	LIBRERIA MASONE	Viale Rettori, 71	0824	316737	313646
13900	BIELLA	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	6415580	6415315
40124	BOLOGNA	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	BRESSO (MI)	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	BUSTO ARSIZIO (VA)	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	CALTANISSETTA	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
81100	CASERTA	LIBRERIA GUIDA 3	Via Caduti sul Lavoro, 29/33	0823	351288	351288
91022	CASTELVETRANO (TP)	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	CATANIA	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	CATANZARO	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
84013	CAVA DEI TIRRENI (SA)	LIBRERIA RONDINELLA	Corso Umberto I, 245	089	341590	341590
66100	CHIETI	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	COMO	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	COSENZA	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	36910	23110
87100	COSENZA	BUFFETTI BUSINESS	Via C. Gabrieli (ex via Sicilia)	0984	408763	408779
50129	FIRENZE	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	FOGGIA	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	FOLIGNO (PG)	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	FROSINONE	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
21013	GALLARATE (VA)	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Puricelli, 1	0331	786644	782707
16121	GENOVA	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	GIARRE (CT)	LIBRERIA LA SEÑORITA	Corso Italia, 132/134	095	934279	7799877

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	Indirizzo	pref.	tel.	fax
73100	LECCE	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	MARTINA FRANCA (TA)	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	MESSINA	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662173
20100	MILANO	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	MILANO	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	MOLFETTA (BA)	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365
80139	NAPOLI	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	NAPOLI	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
80134	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 1	Via Portalba, 20/23	081	446377	451883
80129	NAPOLI	LIBRERIA GUIDA 2	Via Merliani, 118	081	5560170	5785527
84014	NOCERA INF. (SA)	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	NOVARA	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	PADOVA	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via Roma, 114	049	8760011	8754036
90138	PALERMO	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	PALERMO	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	PALERMO	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	PALERMO	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	PARMA	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	PERUGIA	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	PIACENZA	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	PRATO	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	ROMA	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	ROMA	COMMISSIONARIA GIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	ROMA	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	ROMA	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	ROMA	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	ROMA	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6798716	6790331
45100	ROVIGO	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
84100	SALERNO	LIBRERIA GUIDA 3	Corso Garibaldi, 142	089	254218	254218
63039	SAN BENEDETTO D/T (AP)	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	SASSARI	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	SIRACUSA	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10121	TORINO	LIBRERIA DEGLI UFFICI	Corso Vinzaglio, 11	011	531207	531207
10122	TORINO	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	VARESE	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	VERONA	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Vicolo Terese, 3	045	8009525	8038392
36100	VICENZA	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i>	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i>	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 2 0 5 *

€3,40